

FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS

Ente Morale con D.P.R. 11/02/1952

I.R.C.C.S. Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico dal 06/03/1991

Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale dal 30/06/1998

O.N.G. Organizzazione Non Governativa dal 15/03/2001

BILANCIO ANNUALE E RELAZIONI

al 31 dicembre 2022

INDICE

• Organi statutari e governance.....	3
• Bilancio 2022 ETS: Prospetti ex DM 39 del 5 marzo 2020	4
• Relazione di Missione	8
- Informazioni generali.....	11
- Illustrazione delle poste di bilancio.....	24
- Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e Le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	95
• Relazione del Collegio dei Revisori.....	144
• Relazione della Società di Revisione.....	149
• Appendice.....	154
- Bilancio 2022: Prospetti riclassificati ex art. 2423-2425 ter C.C.....	155
- Bilancio 2022: Verifica parametri regime Onlus.....	160
- Tabella di trascodifica tra voci gestionali e di bilancio civilistico.....	163

ORGANI STATUTARI E GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(insediatosi il 14 dicembre 2020)

Presidente	Don Vincenzo Barbante
VicePresidente	Avv. Rocco Mangia
Consiglieri:	Dott.ssa Giovanna Brebbia Dott.ssa Mariella Enoc Dott. Luigi Macchi Mons. Andrea Manto Dott.ssa Marina Tavassi
Segretario	Avv. Giuseppe Nucera

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Prof. Adriano Propersi
Membri effettivi:	Dott.ssa Silvia Decarli Rag. Claudio Enrico Maria Polli

DIREZIONE GENERALE

Direttore Generale	Dott. Francesco Converti
---------------------------	--------------------------

SOCIETA' DI REVISIONE

Società di revisione	BDO Italia S.p.A.
-----------------------------	-------------------

PROSPETTI DI BILANCIO 2022

STATO PATRIMONIALE

RENDICONTO GESTIONALE

redatti ai sensi del DM 39 del 5 marzo 2020

BILANCIO AL 31/12/2022
STATO PATRIMONIALE
redatto ai sensi del Decreto Ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021
	<i>Importi in EURO</i>	<i>Importi in EURO</i>
A) Quote associative o per apporti ancora dovuti	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. di opere dell'ingegno	1.487.493	1.749.982
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	72.427	104.276
6) Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	339.732	166.973
7) Altre	22.027.940	22.824.716
di cui "Oneri pluriennali su beni di terzi"	22.027.940	22.541.586
di cui "Altre immobilizzazioni immateriali"	-	283.130
Totale	23.927.592	24.845.947
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e Fabbricati	171.970.789	175.846.564
di cui "Terreni strumentali"	7.541.134	7.541.134
di cui "Fabbricati strumentali"	146.418.772	150.463.327
di cui "Terreni non strumentali"	5.872.789	5.872.842
e di cui "Fabbricati non strumentali"	12.138.094	11.969.262
2) Impianti e macchinari	5.307.276	6.337.827
3) Attrezzature	8.513.656	10.648.812
4) Altri beni	10.102.107	10.466.132
di cui "Mobili e macchine"	3.591.892	3.950.429
di cui "Mezzi di trasporto"	2.000	6.000
di cui "Altre immobilizzazioni materiali"	6.508.215	6.509.703
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	557.685	741.497
Totale	196.451.513	204.040.832
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	159.245	1.129.399
3) Altri titoli	-	9.072.886
Totale	159.245	10.202.285
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	220.538.350	239.089.064
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.201.460	2.634.077
4) prodotti finiti e merci	17.573.557	1.408.302
5) acconti	32.947	71.153
Totale	19.807.964	4.113.532
II Crediti:		
1) verso utenti e clienti	1.176.339	1.368.162
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	54.085.637	54.388.147
4) verso soggetti privati per contributi	568.882	476.866
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	29.627	12.533
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	466.660	745.428
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	882.103	1.056.811
Totale	57.209.248	58.047.947
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) altri titoli	11.844.986	4.710.804
Totale	11.844.986	4.710.804
IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	12.104.099	6.961.960
2) assegni	31.789	44.479
3) danaro e valori in cassa	150.113	141.542
Totale	12.286.001	7.147.981
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	101.148.199	74.020.264
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi	15.525	25.022
Risconti attivi	527.414	708.234
Totale	542.939	733.256
TOTALE ATTIVO	322.229.487	313.842.584

BILANCIO AL 31/12/2022
STATO PATRIMONIALE
redatto ai sensi del Decreto Ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2022	31.12.2021
	<i>Importi in EURO</i>	<i>Importi in EURO</i>
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione		
1) Fondo di dotazione iniziale	516.457	516.457
2) Variazioni fino al 30 giugno 1998	53.561.845	53.561.845
3) Fondo di riserva da rivalutazione	2.500.736	2.987.445
Totale	56.579.038	57.065.747
II) Patrimonio vincolato:		
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali:		
a) Fondo attività di ricerca	1.939.831	2.179.938
b) Fondo attività di solidarietà internazionale	1.184.788	1.295.706
c) Fondo per l'innovazione	1.500.000	1.500.000
d) Fondo per l'attività di formazione	414.908	462.362
e) Fondo per interventi di solidarietà	163.091	239.532
f) Fondo emergenza "Coronavirus"	-	1.239.696
g) Altri fondi vincolati dagli organi istituzionali	2.097.721	2.327.366
3) Riserve vincolate destinate da terzi	4.909.338	4.893.380
Totale	12.209.677	14.137.980
III) Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	13.744.374	13.162.330
2) Altre riserve		
a) Fondo sviluppo	7.300.000	7.300.000
b) Fondo di riserva copertura strumenti finanziari derivati	2.347	5.514.749
Totale	21.042.027	14.947.581
IV) Avanzo/Disavanzo di esercizio	1.047.002	320.726
TOTALE PATRIMONIO NETTO	90.877.744	86.472.034
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.801.651	4.382.191
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	7.147.336	14.570.841
Totale	11.948.987	18.953.032
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.083.539	21.332.999
D) DEBITI		
1) debiti verso banche	116.800.994	109.154.097
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	80.000.000	63.083.315
2) debiti verso altri finanziatori	2.726.784	4.048.338
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	132.215	250.270
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	2.721.619	-
6) acconti	100.436	108.585
7) debiti verso fornitori	44.466.361	38.708.768
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	3.869.021	6.336.784
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.159.091	7.274.893
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	12.231.025	12.122.819
12) altri debiti	472.243	642.862
Totale	189.547.574	178.397.146
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi	979	17.262
Risconti passivi	8.770.664	8.670.111
Totale	8.771.643	8.687.373
TOTALE PASSIVO	322.229.487	313.842.584

BILANCIO AL 31/12/2022
RENDICONTO GESTIONALE
redatto ai sensi del Decreto Ministeriale n. 39 del 5 marzo 2020

Oneri	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e Ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.461.968	23.343.625	1) Proventi da quote associative e apporto dei fondatori	-	-
2) Servizi	101.204.551	90.459.886	2) Proventi dagli associati per attiv.mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	3.769.240	4.450.354	3) Ricavi per prestazioni/cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	129.254.993	130.507.773	4) Erogazioni liberali	16.940.942	2.848.665
5) Ammortamenti	15.599.205	15.398.674	5) Proventi del 5 per mille	428.331	827.675
5bis) Svalutazione delle immobiliz. materiali ed immateriali	10.180	-	6) Contributi da soggetti privati	145.404	729.064
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	237.771	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	47.314.591	42.775.129
7) Oneri diversi di gestione	5.702.493	3.092.451	8) Contributi da enti pubblici	547.912	841.452
8) Rimanenze iniziali	2.634.077	3.598.568	9) Proventi da contratti con enti pubblici	241.479.724	238.661.807
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.771.127	3.927.511
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- 1.664.953	- 1.738.742	11) Rimanenze finali	2.201.460	2.634.077
Totale	279.209.525	269.112.588	Totale	311.829.490	293.245.379
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	32.619.965	24.132.791
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.325	1.869	1) Ricavi per prestazioni/cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	5.971	7.244	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	222	356	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	18.399	23.484
4) Personale	7.626	10.451	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	920	1.233	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5bis) Svalutazione delle immobiliz. materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	336	248			
8) Rimanenze iniziali	-	-	Totale	18.399	23.484
Totale	16.402	21.402			
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	1.997	2.082
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	417.039	237.003	1) Proventi da raccolte fondi abituali	973.438	739.268
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	417.039	237.003	Totale	973.438	739.268
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	556.399	502.265
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	2.793.585	1.382.582	1) Da rapporti bancari	2.024	327
2) Su prestiti	3.264.870	3.851.332	2) Da altri investimenti finanziari	1.184.408	1.812.513
3) Da patrimonio edilizio	412.312	319.053	3) Da patrimonio edilizio	1.418.507	1.048.294
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	3.200	20.198
5) Accantonamento per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	159.112	151.596
6) Altri oneri	633.630	15.246			
7) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- 202.867	- 119.489	Totale	2.767.251	3.032.929
Totale	6.901.530	5.448.725			
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 4.134.279	- 2.415.795
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	311.233	122.414	1) Proventi da distacco del personale	29.647	35.662
2) Servizi	3.482.025	2.951.293	2) Altri proventi di supporto generale	1.066	19.305
3) Godimento beni di terzi	1.177.490	420.513			
4) Personale	13.515.426	10.412.362			
5) Ammortamenti	990.044	1.383.886			
5bis) Svalutazione delle immobiliz. materiali ed immateriali	283.130	-			
6) Accantonamenti per rischi e oneri	1.626.907	2.485.779			
7) Altri oneri	3.970.274	2.088.093			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	25.356.529	19.864.340	Totale	30.714	54.967
Totale oneri e costi	311.901.024	294.684.058	Totale Proventi e Ricavi	315.619.292	297.096.027
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	3.718.267	2.411.969
			Imposte -	2.671.265	- 2.091.243
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.047.002	320.726

Costi e Proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2022	31/12/2021
1) da attività di interesse generale	839.981	587.905	1) da attività di interesse generale	839.981	587.905
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	839.981	587.905	Totale	839.981	587.905

BILANCIO 2022

RELAZIONE DI MISSIONE

RELAZIONE DI MISSIONE

PREMESSA

Il bilancio d’esercizio, ai sensi dell’articolo 13 comma 1 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore, d’ora in avanti CTS) è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale con l’indicazione dei proventi e degli oneri dell’ente e dalla Relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l’andamento economico e gestionale dell’ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Il bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rappresenta in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione don Carlo Gnocchi ONLUS ed il risultato economico dell’esercizio.

Il Bilancio d’esercizio è stato redatto nel rispetto del principio contabile per gli Enti del Terzo Settore, OIC 35, pubblicato nel mese di febbraio 2022; laddove tale principio non sia applicabile, per la predisposizione del bilancio sono state osservate le regole conformi alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

La presente Relazione di missione, redatta seguendo la classificazione del Modulo “C” del Decreto Ministeriale 39 del 5 marzo 2020, è costituita dalle seguenti parti:

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI

- 1) Informazioni generali sull’ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale pag. 11
- 2) Dati sugli associati o sui fondatori..... pag. 22

PARTE SECONDA: ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

- 3) Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio..... pag. 24
- 4) Movimenti delle immobilizzazioni..... pag. 38
- 5) Composizione delle voci “costi di ampliamento” e “costi di sviluppo”..... pag. 52
- 6) Crediti e debiti di durata residua o superiore a 5 anni pag. 52
- 7) Ratei, risconti ed altri fondi..... pag. 65
- 8) Patrimonio netto pag. 74
- 9) Impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche pag. 84

10) Debiti per erogazioni liberali condizionate	pag. 85
11) Analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale.....	pag. 86
12) Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.....	pag. 90
13) Numero medio dei dipendenti e dei volontari.....	pag. 90
14) Importo dei compensi spettante all’organo esecutivo, all’organo di controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale	pag. 93
15) Patrimoni destinati ad uno specifico affare (ex art. 10 d.lgs. 117/2017)	pag. 93
16) Operazioni realizzate con le parti correlate	pag. 93
17) Proposta di destinazione dell’avanzo di esercizio	pag. 94

PARTE TERZA: ILLUSTRAZIONE DELL’ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL’ENTE E LE MODALITA’ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

18) Illustrazione della situazione dell’ente e dell’andamento della gestione:.....	pag. 95
- 18.a) Analisi del Valore della Produzione	pag. 98
- 18.b) Analisi dei Costi della produzione	pag. 121
- 18.c) Andamento EBITDA e risultato d’esercizio.....	pag. 122
- 18.d) Analisi dei rischi	pag. 123
- 18.e) Analisi degli investimenti	pag. 127
19) Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari	pag. 129
20) Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie.....	pag. 134
21) Informazioni e riferimenti in ordine alle attività diverse.....	pag. 135
22) Costi e proventi figurativi.....	pag. 135
23) Rapporto tra retribuzioni dei dipendenti	pag. 136
24) Attività di raccolta fondi	pag. 137
Altre informazioni rilevanti.....	pag. 137

Si precisa che, in applicazione al rinvio alla disciplina societaria, si è applicato il comma 3 dell’art. 2423 del Codice Civile in base al quale l’ente ha riportato, nella voce “Altre informazioni”, ulteriori elementi rispetto a quelli specificamente previsti da disposizioni di legge, quando questi siano stati ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI

1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE, LA MISSIONE PERSEGUITA E LA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Istituita oltre 60 anni fa da don Carlo Gnocchi e riconosciuta dall'ordinamento italiano con **D.P.R. 11 febbraio 1952**, iscritta nel registro delle persone giuridiche per assicurare cura, riabilitazione e integrazione sociale ai mutilatini, vittime della barbarie della guerra, la Fondazione Don Gnocchi ha progressivamente ampliato nel tempo il proprio raggio d'azione.

Nel corso dei decenni si sono susseguiti alla guida della Fondazione i seguenti Presidenti: don Carlo Gnocchi (1952-1956), Mons. Edoardo Gilardi (1956-1962), Mons. Ernesto Pisoni (1962-1992), Mons. Angelo Bazzari (1993-2016) e don Vincenzo Barbante dal dicembre 2016 ad oggi.

Ente non profit dal **1998**, ha assunto la qualifica di **ONLUS** a seguito del decreto legislativo n. 460 del 4 dicembre 1997 ed attualmente non si è ancora iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in attesa dell'autorizzazione della Commissione Europea rispetto ai nuovi regimi fiscali introdotti dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017).

In relazione alle **attività di interesse generale**, così come definite dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) ed indicate nello Statuto, la Fondazione persegue, senza scopo di lucro, le proprie finalità, mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività, anche con soluzioni innovative o sperimentali:

- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni socio-sanitarie;
- interventi e servizi sociali;
- educazione, istruzione e formazione professionale, nonché formazione universitaria e post-universitaria;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale e sanitario, anche in collegamento con Università, Enti di ricerca, e altre fondazioni;
- organizzazione e gestione di attività culturali artistiche o ricreative di interesse sociale e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;
- cooperazione allo sviluppo;

- alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o finalizzati al reinserimento lavorativo;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata, da destinare agli ambiti di attività dell'Ente;
- beneficenza o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche.

In particolare, Fondazione svolge le attività di cui sopra a favore di persone di ogni età che necessitano interventi riabilitativi neurologici, ortopedici, cardiologici e respiratori, di ragazzi portatori di handicap, di anziani non autosufficienti, malati terminali e pazienti in stato vegetativo prolungato.

Costante è lo sforzo di **innovazione tecnologica** finalizzato a realizzare prese in carico e processi di cura sempre più efficaci ed efficienti e a sperimentare nuovi modelli operativi nella linea della **continuità assistenziale e dell'integrazione con il territorio**.

Le prestazioni vengono erogate da Fondazione in **regime di accreditamento** con il Servizio Sanitario Regionale attraverso molteplici unità di offerta riconducibili principalmente a ricoveri in degenza ordinaria o diurna (**i posti letto complessivi al 31 dicembre 2022 sono 3.720**) ed in regime ambulatoriale e/o domiciliare. Tale complessa attività è svolta in **28 Centri** (a cui si aggiungono 27 ambulatori territoriali) **distribuiti in 9 Regioni italiane mediante 3.910 operatori dipendenti, 173 operatori con contratti parasubordinati e 1.964 collaboratori professionali**, per i quali sono approntati costanti programmi di formazione e aggiornamento.

Intensa, oltre alle attività sanitario-riabilitativa, socio-assistenziale e socio-educativa, è l'attività di **ricerca scientifica e tecnologica**, di **formazione** a diversi livelli e di **solidarietà internazionale**.

La Fondazione don Carlo Gnocchi è infatti riconosciuta **Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)**, segnatamente per il Centro S. Maria Nascente di Milano (Decreto interministeriale 06 marzo 1991) ed il Centro "Don Carlo Gnocchi" di Firenze (Decreto del Ministero della Sanità del 02 agosto 2000). Nelle date del 14 e 15 novembre 2022 è stata effettuata dal Ministero della Salute la periodica *site visit*, prescritta dal D. Lgs. 288/2003 e si è in attesa del **Decreto (e relativa pubblicazione in Gazzetta Ufficiale) di conferma** del riconoscimento del carattere scientifico (IRCCS).

Particolarmente qualificante è anche l'impegno formativo della Fondazione, che presiede alla gestione, coordinamento e sviluppo di tutte le attività rivolte al personale interno e a partecipanti esterni. Una parte consistente rientra nei progetti di Educazione Continua in Medicina (ECM) che la Fondazione eroga su tutto il territorio nazionale. In particolare la Fondazione è stata inizialmente riconosciuta **provider regionale per la Lombardia** (rif. Decreto Direzione Generale Sanità n. 11959 del 24 novembre 2010), **la Toscana** (rif. Decreto n. 1760 del 15 aprile 2010) e **la Liguria** (rif. D.G.R. 512/2010 e successivi provvedimenti) e dal **2011 Provider Nazionale** con accredito standard numero 532.

Nel **2001** la Fondazione Don Gnocchi ha ottenuto il riconoscimento di **Organizzazione Non Governativa (ONG)** per un più diretto intervento nei Paesi in via di Sviluppo (rif. Decreto Ministeriale n. 2001/337/001224/2 del 15 marzo 2001). Negli anni Fondazione ha svolto progetti e interventi in **Albania, Kosovo, Tibet, Georgia, Zimbabwe, Tunisia, Sierra Leone, Sri Lanka** e sono attivi interventi Africa (**Burundi e Rwanda**), in America Latina (**Ecuador e Bolivia**), in Europa (**Bosnia Erzegovina e Ucraina**), e in Asia (**Myanmar e Cambogia**). Da luglio **2012** la Fondazione Don Carlo Gnocchi ONG beneficia dello **Status Consultivo presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC)**. Nell'aprile del **2016**, a seguito della riforma sulla Cooperazione internazionale allo sviluppo (Legge 125/2014) la Fondazione don Gnocchi, dopo l'esito positivo della verifica circa la correttezza e la completezza formale della documentazione prodotta, è stata iscritta all'elenco delle organizzazioni riconosciute "**soggetto della Cooperazione allo sviluppo**" dall'apposita Agenzia Italiana.

Nell'aprile **2003** il presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi** ha insignito la Fondazione Don Gnocchi della **medaglia d'oro al merito della Sanità pubblica**.

Al termine delle celebrazioni per il 60° anniversario della morte del beato don Gnocchi, il **4 aprile 2017** il Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** ha visitato il Centro IRCCS "S. Maria Nascente" di Milano dove ha prima reso omaggio alle spoglie del beato nel santuario a lui dedicato e successivamente ha visitato i vari reparti dell'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico incontrando, oltre agli organi istituzionali, operatori, volontari e pazienti.

Nella pagina successiva viene illustrata la presenza della Fondazione don Gnocchi in Italia e, a seguire, nel mondo.

LA PRESENZA DELLA FONDAZIONE DON GNOCCHI IN ITALIA

28 Centri in 9 Regioni e 27 Ambulatori Territoriali



LA FONDAZIONE NEL MONDO OGGI



- ✚ America del Sud (Bolivia ed Ecuador)
- ✚ Africa (Rwanda e Burundi)
- ✚ Asia (Myanmar e Cambogia)
- ✚ Europa (Bosnia Erzegovina ed Ucraina)

IL PROFILO ISTITUZIONALE DELLA FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di sette Membri così nominati: un Membro dal Presidente del Consiglio dei Ministri, due Membri dall'Arcivescovo pro tempore di Milano, un Membro dal Vicariato Generale della Diocesi di Roma, un Membro dalla Regione Lombardia; questi procedono all'elezione del Presidente. Gli altri due Consiglieri sono cooptati, su proposta del Presidente, dai Membri designati e sono scelti fra soggetti aventi particolare competenza ed esperienza nella materia in cui si esplica l'attività della Fondazione.

In data 14 dicembre 2020 sono stati nominati i Membri del Consiglio di Amministrazione, che risulta così composto:

- Vincenzo Barbante, presidente. Sacerdote della diocesi ambrosiana dal 1989, in seno alla quale ha ricoperto importanti incarichi pastorali e amministrativi, è presidente della Fondazione Don Gnocchi dal dicembre 2016. Già presidente della Fondazione Istituto Sacra Famiglia Onlus di Cesano Boscone (Mi), ha maturato una significativa esperienza in campo socio-assistenziale e nel settore degli Enti ecclesiastici e delle fondazioni civili di beneficenza.
- Rocco Mangia, vicepresidente. Laureato in giurisprudenza all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, è avvocato e docente universitario. Consigliere d'amministrazione della Fondazione Don Gnocchi dal 2016, esperto di sanità e gestione dei sistemi sanitari, è contitolare di uno studio legale milanese specializzato nei diversi settori del diritto amministrativo.
- Giovanna Brebbia. Medico chirurgo, con laurea all'Università degli Studi di Milano e una successiva laurea in scienze della comunicazione all'Università dell'Insubria di Varese, è consigliere d'amministrazione della Fondazione Don Gnocchi dal 2016. Già dirigente medico con incarichi all'interno degli ospedali Del Ponte e Macchi di Varese, è autrice di pubblicazioni scientifiche e di documentari sulle problematiche sociali legate alla disabilità.
- Mariella Enoc. Laureata in medicina e chirurgia, vanta decenni di esperienza in campo gestionale nel settore socio-sanitario. Già consigliere d'amministrazione della Fondazione Don Gnocchi dal 2012 al 2016, è stata in passato vicepresidente della Fondazione Cariplo.
- Luigi Macchi. Laureato in medicina e chirurgia all'Università di Pavia, ha unito l'insegnamento a livello universitario a decenni di impegno professionale in alcune realtà sanitarie pubbliche lombarde, fino ad assumere importanti incarichi presso la Direzione generale Sanità della Regione Lombardia e a dirigere - dal 2010 al 2015 - la Fondazione IRCCS "Ca' Granda Ospedale Maggiore" di Milano. Dal 2016 al 2020 è stato vicepresidente della Fondazione Don Gnocchi.

- Andrea Manto. Presbitero della diocesi di Roma, medico, è stato geriatra al Policlinico Gemelli di Roma. Docente alla Pontificia Università Lateranense e presidente della Fondazione “Ut Vitam Habeant”, ha ricoperto anche l’incarico di responsabile dell’Ufficio nazionale per la Pastorale della Sanità della Conferenza Episcopale Italiana e di direttore del Centro di Pastorale sanitaria della diocesi di Roma.
- Marina Tavassi (nominata in data 25 gennaio 2021). Magistrato in pensione, laureata all’Università degli Studi di Milano, ed esperta in diritto societario, è stata in passato consigliere della Suprema Corte di Cassazione, presidente della sezione del Tribunale di Milano specializzata in materia d’impresa e dal 2016 al 2020 presidente della Corte d’Appello del capoluogo lombardo.

Nel 2020 è stato rinnovato anche il Collegio dei Revisori, i cui componenti sono:

- Adriano Propersi, presidente. Laureato in economia e commercio all’Università Cattolica di Milano, è iscritto dal 1972 all’albo dei dottori commercialisti e all’albo dei revisori contabili. È professore associato di economia aziendale al Politecnico di Milano e docente a contratto all’Università Cattolica, dove insegna economia delle aziende non profit. Autore di numerose pubblicazioni, è stato tra l’altro consigliere dell’Agenzia per il terzo settore.
- Silvia Decarli. Dopo la laurea magistrale in scienze internazionali e diplomatiche, indirizzo economico-internazionale e successive specializzazioni, si è iscritta all’albo dei dottori commercialisti e revisori legali. Ha ricoperto e ricopre incarichi di amministrazione e controllo in società di capitali, fondazioni (bancarie, di erogazione e di gestione), associazioni, società cooperative, enti pubblici non economici, anche a partecipazione pubblica.
- Claudio Enrico Maria Polli. Ragioniere commercialista, con studio associato a Milano, è iscritto all’ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, oltre ad essere revisore legale dei conti. È esperto nel campo societario e fiscale per imprese commerciali ed enti non commerciali, con particolare riguardo alle Onlus.

Per quanto riguarda la riforma del Terzo Settore, Fondazione sta perseguendo il percorso di ridefinizione della configurazione giuridico/organizzativa coerente con le proprie attività, in attuazione della Legge Delega, e i Decreti Legislativi sul Codice del Terzo Settore e dell’Impresa Sociale (D.Lgs. 112/2017 e D.Lgs. 117/2017 e succ. modifiche e integrazioni).

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2020 è stato aggiornato lo Statuto, come richiesto dalla normativa vigente sul Terzo Settore, ed in data 19 ottobre 2020 si è conclusa positivamente l’iscrizione dell’atto di modifica statutaria nel Registro delle Persone Giuridiche della

Prefettura di Milano; l'integrale entrata in vigore della Riforma del Terzo settore renderà comunque necessari ulteriori interventi.

Con decorrenza 15 luglio 2022 Fondazione ha trasferito la propria Sede legale da Piazzale Rodolfo Morandi n. 6 - Milano - a via Carlo Girola n. 30, sempre a Milano.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Don Carlo Gnocchi è distribuita in Italia su 9 regioni e opera mediante le seguenti strutture operative:

- 2 Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS)
- 23 Unità di riabilitazione polifunzionale
- 10 Unità di riabilitazione ospedaliera
- 5 Unità per le gravi cerebrolesioni acquisite (GCA)
- 7 Residenze per anziani non autosufficienti (RSA)
- 4 Nuclei specializzati nella cura del morbo di Alzheimer
- 3 Hospice per malati oncologici terminali
- 2 Case di Cura
- 27 Ambulatori territoriali di riabilitazione
- 2 Centri Diurni Integrati per anziani (CDI)
- 7 Centri Diurni per Disabili (CDD)
- 1 Comunità Socio Sanitaria (CSS)
- 4 Residenze Sanitarie per Disabili (RSD)

Le diverse Strutture sono aggregate organizzativamente all'interno di quattro Aree Territoriali caratterizzate da un differente perimetro geografico.

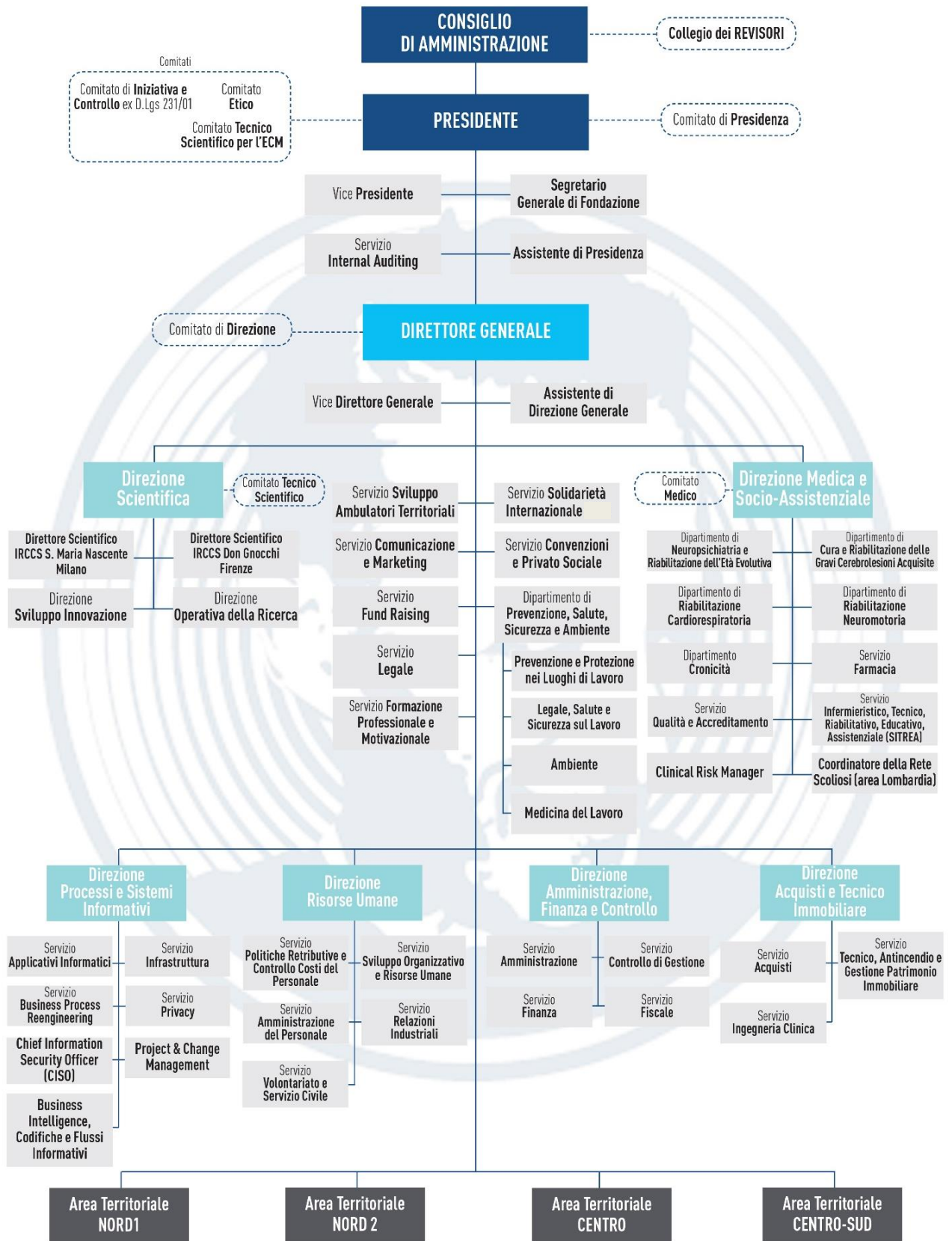
La tabella di seguito evidenzia le aggregazioni organizzative delle Strutture nelle diverse Area Territoriali.

Area	Strutture
AREA TERR. NORD 1	IRCCS S.M. Nascente (Milano) Centro Vismara (Milano) Centro Multiservizi (Legnano)
	Centro Spalenza (Rovato)
	Centro S.M. ai Colli – Presidio Sanitario Ausiliatrice (Torino)
AREA TERR. NORD 2	Istituto Palazzolo (Milano)
	Centro S.M. al Castello (Pessano C/B) Hospice S.M. delle Grazie (Monza)
	Centro Girola (Milano) Centro Ronzoni Villa (Seregno) Centro S.M. alla Rotonda (Inverigo)
	Centro S.M. al Monte (Malnate) Centro S.M. alle Fonti (Salice Terme)
AREA TERR. CENTRO	Polo Riabilitativo del Levante Ligure (La Spezia) IRCCS Don Carlo Gnocchi (Firenze) Centro S.M. alla Pineta (Marina di Massa) Polo Specialistico Riabilitativo (Fivizzano)
	Centro S.M. ai Servi (Parma) Centro Bignamini (Falconara)
AREA TERR. CENTRO-SUD	Centro S.M. della Pace (Roma) Centro S.M. della Provvidenza (Roma)
	Polo Specialistico Riabilitativo (S. Angelo dei Lombardi) Centro S.M. al Mare (Salerno) Centro Gala (Acerenza) Polo Specialistico Riabilitativo (Tricarico)

- Ciascuna Area è affidata ad un Direttore di Area Territoriale, a cui afferiscono gerarchicamente i Responsabili di Struttura;
- In ogni Area territoriale, le Direzioni di Sede hanno un referente, in dipendenza gerarchica, che supporta per i temi specialistici di propria competenza il Direttore di Area Territoriale;
- Ciascuna Struttura territoriale è affidata di norma a un Responsabile di Struttura, tendenzialmente dedicato. Per Strutture a media e bassa complessità e caratterizzate da vicinanza geografica, è prevista la presenza di un unico Responsabile;
- Il ruolo di Responsabile di Struttura può essere affidato al Direttore Sanitario o al responsabile Medico della Struttura stessa, oppure a personale di profilo gestionale/amministrativo con idonee caratteristiche ed esperienza, comunque tenendo in considerazione le caratteristiche della struttura.

Il modello organizzativo è caratterizzato da una forte integrazione tra Direzione Generale e Strutture con la centralizzazione di alcune funzioni (quali ad esempio l'Amministrazione e Finanza, il Controllo di Gestione, la Gestione delle Risorse Umane, gli Acquisti ed i Sistemi Informativi) che permettono l'uniformità di comportamenti e procedure all'interno di tutte le strutture articolate nelle diverse Regioni.

Si veda nella pagina seguente l'organigramma della Fondazione al 31/12/2022.



A partire del 1 marzo 2023 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione una revisione del modello organizzativo, finalizzata a proseguire il percorso che Fondazione Don Gnocchi ha ormai da alcuni anni avviato tramite azioni di aggregazione e accorpamento delle Strutture territoriali (Centri) in entità gestionali e organizzative più vaste (nel 2010 «Poli», nel 2014 «Presidi», nel 2020 «Aree Territoriali»), con finalità di garantire economie di scala, ottimizzazione, efficientamento e uniformità di approccio, nonché progressive centralizzazioni sulla Sede di attività «no core», a supporto dei processi produttivi.

In tal senso, nell'evoluzione del modello organizzativo che vede una prospettica gestione regionale (di rilevanza strategica tanto per il presidio del territorio in ottica di potenziale sviluppo della presenza di Fondazione, quanto per l'ottimizzazione delle interlocuzioni istituzionali), è stato attuato il passo naturale di accorpamento delle Aree Territoriali Nord 1 e Nord 2, in un'unica Area Territoriale Nord.

L'accorpamento gestionale e organizzativo delle Aree Nord 1 e Nord 2 in un'unica Area Territoriale Nord, nel rappresentare un passo tanto naturale quanto strategico nel percorso di evoluzione del modello organizzativo, consente di:

- stimolare maggiori sinergie tra le Strutture e i percorsi di armonizzazione dei processi per lo sviluppo e consolidamento della presa in carico e di percorsi di cura integrati, che focalizzino i punti di forza e le complementarietà dei servizi e prestazioni offerti, anche valorizzando la rete di ambulatori territoriali;
- ottimizzare ed efficientare la gestione, incidendo potenzialmente sulla razionalizzazione dei costi operativi
- presidiare più strettamente il territorio lombardo, e in particolare l'area metropolitana milanese, che possono consentire spazi di maggiore marginalità, risultando potenzialmente trainanti anche in termini di sostenibilità rispetto alle altre regioni in cui è presente Fondazione;
- facilitare le interlocuzioni a livello regionale condotte dal medesimo Direttore;
- valorizzare le risorse interne (Direttore, Responsabili di Struttura e coordinatori delle funzioni specialistiche di supporto), accompagnandole verso ruoli a maggior complessità gestionale.

2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI

DON CARLO GNOCCHI

Nato a San Colombano al Lambro, presso Lodi, il **25 ottobre 1902**, Carlo Gnocchi viene ordinato sacerdote nel 1925. Assistente d'oratorio per alcuni anni, è poi nominato Direttore Spirituale dell'Istituto Gonzaga dei Fratelli delle Scuole Cristiane. Coerente alla tensione educativa che lo vuole sempre presente con i suoi giovani, anche nel pericolo, allo scoppiare della guerra si arruola come cappellano volontario e parte, prima per il fronte greco-albanese, e poi, con gli alpini della Tridentina, per la campagna di Russia.

Nel gennaio del '43, durante l'immane tragedia della ritirata del contingente italiano, si salva miracolosamente. Ed è in quei giorni che, assistendo gli alpini feriti e morenti e raccogliendone le ultime volontà, matura l'idea di realizzare, a guerra finita, una grande opera di carità, che troverà compimento nella Fondazione Pro Juventute.

Muore il **28 febbraio 1956**. L'ultimo suo gesto profetico è la donazione delle cornee a due ragazzi non vedenti quando ancora in Italia il trapianto d'organi non era regolato da apposite leggi. Trent'anni dopo la sua morte, il Cardinale Carlo Maria Martini ha avviato il Processo di Beatificazione. La fase diocesana, avviata nel 1986, si è conclusa nel 1991.

Il 20 dicembre 2002 il Papa Giovanni Paolo II ha dichiarato don Carlo venerabile. Il 17 gennaio 2009 il Papa Benedetto XVI ha autorizzato la pubblicazione del decreto che attribuisce all'intercessione di don Carlo Gnocchi il miracolo che ha visto protagonista, il 17 agosto 1979, Aldeni Sperandio.

Il 25 ottobre 2009 don Carlo Gnocchi è stato proclamato Beato durante una solenne celebrazione in piazza del Duomo di Milano, presieduta dall'Arcivescovo di Milano, S. Em.za Cardinale Dionigi Tettamanzi, alla presenza del Legato Pontificio, S. Ecc.za Angelo Amato, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi e al cospetto di oltre 50.000 fedeli, provenienti dall'Italia e dall'estero, con una platea televisiva di circa 3 milioni di spettatori.

Il 24 ottobre del 2010, ad opera dell'Arcivescovo di Milano Cardinale Dionigi Tettamanzi, è stata consacrata **la nuova chiesa** contenente l'urna del Beato a Lui dedicata, eretta a **Santuario diocesano il 28 febbraio 2012.**

Accanto al santuario, nell'area della vecchia cappella del Centro S. Maria Nascente, è stato allestito il **Museo** dedicato alla memoria di don Gnocchi, inaugurato il 27 ottobre 2012 alla presenza dell'allora ministro per i Beni e le Attività Culturali, Lorenzo Ornaghi, e del presidente del Pontificio Comitato per i Congressi Eucaristici Internazionali Monsignor Piero Marini.

In occasione del quarto anniversario della beatificazione (2013), **una statua del Beato don Gnocchi**, realizzata su un blocco di marmo di Candoglia, è stata posata sulla mensola 211 tra le guglie del **Duomo di Milano**.

Il quinto anniversario della beatificazione del Fondatore (2014) è stato oltremodo solennizzato dalla visita di **Sua Santità Papa Francesco** al Centro S. Maria della Provvidenza in Roma scelto quale luogo di celebrazione del rito della lavanda dei piedi del Giovedì Santo. Tale visita si pone in continuità e consolida la tradizione di vicinanza dei Papi alla Fondazione ed assume il valore di un richiamo per ribadire la vocazione e la fedeltà dell'opera a servizio dei più deboli.

In occasione del decimo anniversario della beatificazione di Don Gnocchi, **il 31 ottobre 2019 si è svolta** presso l'Aula Paolo VI in Vaticano **un'udienza speciale con il Santo Padre, Papa Francesco**, alla presenza di circa 5.000 persone tra ospiti, collaboratori, familiari, ex allievi e volontari.

Il 25 ottobre 2022 è stato celebrato il 120esimo anniversario della nascita di don Carlo, ricorrenza che la Fondazione Don Gnocchi – in accordo con la diocesi ambrosiana – ha festeggiato con la solenne celebrazione eucaristica sabato 22 ottobre, nel Duomo di Milano, presieduta dall'arcivescovo monsignor Mario Delpini.

Nell'occasione, erano presenti i rappresentanti delle più importanti istituzioni civili e militari, delle principali sezioni e gruppi alpini, dell'Aido e dell'Associazione degli Ex Allievi, insieme a tanti amici dell'Opera di don Carlo, i vertici della Fondazione insieme a responsabili, operatori, volontari, pazienti e familiari provenienti da numerosi Centri "Don Gnocchi" oggi attivi nel Paese.

PARTE SECONDA: ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3) I CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Nella redazione del Bilancio 2022 sono stati seguiti i principi di seguito descritti e suddivisi in tre categorie:

- i. Principio Contabile OIC 35 per gli Enti del Terzo Settore
- ii. Principi Civilistici
- iii. Altri Principi Contabili generali

i. Principio Contabile OIC 35 per gli Enti del Terzo Settore

- Sono stati utilizzati i prospetti di Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione previsti dalle Appendici B e C dell'OIC 35, che richiamano quanto previsto dai Mod. A, B e C del Decreto Ministeriale 39 del 5 marzo 2020; in tali prospetti non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione, eccetto eventualmente per le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse, in quanto non movimentate nell'importo in entrambi i periodi inclusi nel presente Bilancio.
- Il rendiconto gestionale, in base allo schema del decreto ministeriale, è suddiviso nelle seguenti aree:
 - a) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale
 - b) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse
 - c) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi
 - d) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali
 - e) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale identificati negli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.
- I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (ad es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).
- La voce dei proventi della sezione A denominata "Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" è costituita dai ricavi inerenti alle molteplici tipologie di prestazioni svolte nell'ambito delle attività di interesse generale, in particolare quelle in convenzione con i servizi sanitari regionali.

- I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono (es. area A, B, C, D, E).
- In calce al rendiconto gestionale è stato inserito un prospetto con costi e proventi figurativi, cioè “quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente e che non devono essere già stati inseriti nel rendiconto gestionale”. Nei costi e proventi figurativi rientrano: i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore, quelli relativi ai volontari occasionali e quelli relativi all'erogazione/ricezione gratuita di servizi (operatori del servizio civile).
- Sono state rilevate al *fair value* alla data di acquisizione le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.).
- Gli immobili ricevuti da successione ereditarie sono iscritte adottando il seguente criterio:
- al valore catastale fino al bilancio d'esercizio 2021, risultando eccessivamente onerosa l'applicazione del *fair value* per il numero elevato di questa tipologia di beni acquisiti dalla Fondazione (opzione prevista dall'OIC 35 n. 33).
- al valore O.M.I. (Osservatorio del Mercato Immobiliare) a partire del 01 gennaio 2022 considerando questo come *fair value*, essendo un parametro di riferimento per tutti i comuni dell'intero territorio nazionale volto alla determinazione del valore di un immobile o di un terreno.
- Per le risorse ricevute che l'organo amministrativo della Fondazione ha deciso di vincolare a progetti specifici viene rilevato l'accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E8: “Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future) in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2: “ Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”. La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce aggiunta rispetto al modello previsto dal decreto ministeriale nella sezione Oneri del rendiconto gestionale A10) “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” (oppure E9: “Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”) in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (es. vita utile del bene).

- Per i vincoli apposti da terzi donatori, la Fondazione applica il seguente modello contabile:
 - a. Rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) “Riserve vincolate destinate da terzi”;
 - b. Rilascia la riserva in contropartita all’apposita voce di provento del rendiconto gestionale, in proporzione all’esaurirsi del vincolo.
- Nei casi in cui un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, la Fondazione rileva le attività in contropartita alla voce D5) “debiti per le erogazioni liberali condizionate” nel passivo dello Stato Patrimoniale.
- In merito alla prima applicazione dell’OIC 35, avvenuta nel Bilancio 2021, la Fondazione ha deciso di applicare il presente principio contabile prospetticamente poiché la determinazione dell’effetto pregresso risultava eccessivamente onerosa.

ii. Principi Civilistici

- Le poste economiche, patrimoniali e finanziarie non prese in considerazione specificatamente dall’OIC 35, sono state valutate in conformità ai principi di redazione stabiliti dall’art. 2423 bis del Codice Civile e la valutazione delle varie voci è basata sui principi della competenza economica e della prudenza nella prospettiva della continuazione dell’attività.
- Nella redazione del Bilancio ci si è riferiti al postulato della prevalenza della sostanza sulla forma, come indicato dal punto 1-bis dell’art. 2423-bis del Codice Civile che così recita: “la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto”.
- Per completezza informativa, in Appendice è presente il Bilancio con Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario redatti ai sensi degli artt. 2424, 2425 e 2425-ter del Codice Civile.
- In continuità con i bilanci degli esercizi precedenti, per quanto riguarda la valutazione dei crediti e dei debiti, il fattore temporale non è stato considerato significativo e il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto i suoi effetti sono irrilevanti (OIC 15 n. 33 e OIC 19 n. 11; 44-47; 50), come illustrato nelle sezioni dedicate.

iii. Principi Contabili Generali

- La redazione del bilancio è fondata sui principi contabili della chiarezza, comprensibilità, competenza, prudenza, omogeneità, neutralità, comparabilità, significatività, rilevanza, verificabilità, attendibilità e periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale, nel rispetto della funzione informativa e dell'utilità documentale.
- Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci; pertanto non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.
- Si è adottato il costo come criterio base della valutazione di bilancio nel rispetto di quanto stabilito dall'OIC 35, delle deleghe previste da norme di legge e prassi.
- I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se e quando sono stati realizzati o ne sono sorti i presupposti giuridici di acquisizione (lasciti ed oblazioni), mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati ai ricavi di competenza. Si è pertanto tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; parimenti si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.
- Per quanto riguarda i crediti ceduti alle società di factor senza trasferimento sostanziale di tutti i rischi (cessione pro-solvendo), è stato applicato il Principio Contabile OIC 15 che non ne permette la cancellazione dal Bilancio: tali crediti sono quindi classificati nella voce "Crediti verso Enti Pubblici" della sezione dell'Attivo nello Stato Patrimoniale e sono stati assoggettati al calcolo per l'accantonamento al Fondo svalutazione.
- Al fine di perseguire una migliore trasparenza informativa ed ai sensi del Principio Contabile OIC 16, il valore dei terreni pertinenziali è stato iscritto separatamente da quello dei fabbricati; inoltre, nella Relazione di Missione è stato aggiunto un dettaglio di scomposizione relativamente alle rimanenze di materiale sanitario e materiale di consumo.
- Al fine di riflettere il principio di competenza in merito alle "passività potenziali", conformemente a quanto indicato nel Principio Contabile OIC 31, si sono rilevati accantonamenti per rischi solamente nei casi di eventi probabili.
- Secondo quanto indicato dal Principio Contabile OIC 32, gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al *fair value*.

In ossequio al medesimo Principio Contabile OIC la quota "di copertura" di tali strumenti derivati è iscritta in una "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", voce A) III – 2b dello Stato Patrimoniale, mentre la variazione positiva rispetto al periodo precedente della quota "non di copertura" è stata imputata a Rendiconto Gestionale, sezione D) "Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie" voce 2) "Da altri investimenti finanziari". Per il valore

totale di tali strumenti finanziari derivati è inoltre acceso il fondo rischi “Strumenti finanziari derivati passivi”, voce B 3) dello Stato Patrimoniale, stante la valorizzazione negativa degli IRS.

- Il bilancio di esercizio è redatto in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto espressi in centesimi di euro ai saldi di bilancio espressi in unità di euro è avvenuto mediante arrotondamento. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata eventualmente assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una Riserva da arrotondamento euro, iscritta alla voce “Arrotondamento” e quelli del Rendiconto Gestionale, alternativamente in “Altri proventi/oneri di supporto generale”; per effetto degli arrotondamenti degli importi all’unità di euro può accadere che per taluni prospetti della Relazione di Missione, contenente dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall’importo esposto nella riga di totali.
- In seguito alla destinazione vincolata di una quota del Patrimonio Netto (*Fondo per Attività di Solidarietà Internazionale*), si è provveduto ad inserire nella presente relazione il Conto Economico della Solidarietà Internazionale - ONG, dotata di contabilità separata.
- Al fine di dare corretta evidenza della natura del costo, l’importo dell’I.V.A. sugli acquisti registrata nel 2022 come valore totalmente indetraibile, a causa della percentuale di pro-rata pari a zero, è stato sommato al costo quale onere accessorio (tranne che per i costi relativi alla mensa dei dipendenti, per la quale, avendo una gestione separata a livello fiscale, l’IVA è totalmente detraibile).
- Il valore relativo all’IMU (Imposta Municipale Unica) iscritto quale costo di competenza del 2022 riflette l’importo versato il 16 giugno 2022 quale acconto e quello versato il 16 dicembre 2022 quale saldo per il 2022. Il calcolo è stato effettuato con una serie di valutazioni che, sulla base della normativa vigente, troveranno l’eventuale conguaglio con il versamento della prima rata dell’IMU dovuta per l’anno 2023. Sulla base degli elementi noti in sede di redazione del presente bilancio, non sono emersi elementi atti ad integrare la stima del costo di competenza.
- Il valore relativo alle imposte IRES ed IRAP iscritto quale costo di competenza 2022 riflette la stima del carico fiscale di competenza dell’esercizio effettuata su base storica.

CRITERI GENERALI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

- A T T I V O -

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (Stato Patrimoniale, Attivo, Lettera B - I)

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate ed iscritte conformemente alle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, prendendo come riferimento il costo storico sostenuto per l'acquisto e/o per la realizzazione ed includendo tutti gli oneri accessori di diretta imputazione ad eccezione degli oneri finanziari, ed in ossequio al Principio Contabile OIC 24.

L'iscrizione di tale posta è giustificata dalla comprovata esistenza di una utilità futura che si manifesterà e realizzerà nei prossimi esercizi. Come richiesto dal Principio Contabile OIC 9, ogni singola posta è stata oggetto di valutazione in relazione all'eventuale esistenza di perdite durevoli di valore al fine di garantire che il valore delle immobilizzazioni immateriali espresse in bilancio non risulti superiore al valore recuperabile.

La *Participation Fee*, cioè le spese di 1,215 milioni di euro sostenute nel 2010 relative al servizio effettuato dagli istituti di credito per ottenere il finanziamento B.E.I., era iscritta al costo fino al 22 dicembre 2022 tra le "Altre immobilizzazioni immateriali", senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, data la non rilevanza delle stesse nel determinare una significativa differenza tra tasso di interesse di mercato e tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali secondo quanto previsto nell'OIC 19 al n. 11 e dal n. 44 al n. 47, ed è stata assoggettata ad ammortamento in linea con la durata (originaria) del finanziamento. In data 22 dicembre 2022 è stata formalizzata l'estinzione anticipata del finanziamento B.E.I.; conseguentemente, il valore residuo della *Participation Fee* è stato svalutato integralmente ed imputato nella sezione E) "Costi e oneri di supporto generale" alla voce 5bis) "Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali".

Per le immobilizzazioni immateriali si espone nel Bilancio, come da legge e prassi, il valore netto, mentre la contabilità generale gestisce con conti separati il costo storico, il fondo ammortamento e l'eventuale fondo di svalutazione. Gli ammortamenti sono stati calcolati, in costanza di criteri, in modo sistematico e impiegando le aliquote rappresentative della vita economica stimata e comunque improntati al rispetto del principio di prudenza.

In particolare, per gli "Oneri pluriennali su beni di terzi" si è provveduto al calcolo dell'ammortamento in funzione dell'effettiva durata del titolo di possesso, tenuto conto – qualora nella disponibilità di Fondazione – dell'eventuale periodo di rinnovo. L'aliquota derivante dal "pro

rata temporis” è comunque rettificata in presenza di contratti la cui durata supera il periodo di ammortamento ordinario di un pari cespite di proprietà.

Le aliquote applicate per l’ammortamento sono dettagliate nella tabella seguente:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	Percentuali d'ammortamento annuo
Costi di Impianto e ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%
Avviamento	10%
Oneri pluriennali su beni di terzi	Durata titolo di possesso
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (Stato Patrimoniale, Attivo, Lettera B - II)

Come già anticipato nei Principi Contabili Generali, in ottemperanza al Principio OIC 16, il valore dei terreni pertinenziali è stato iscritto separatamente da quello dei fabbricati; in merito alla voce dei terreni si precisa che l’iscrizione in bilancio è effettuata:

- al costo storico laddove è avvenuto l’acquisto nei recenti esercizi;
- al valore catastale nei casi in cui i terreni siano pertinenziali a quei fabbricati nei quali viene svolta da molti anni l’attività di Fondazione;
- al valore di rivalutazione qualora sia stata effettuata una rivalutazione ai sensi di legge; le rivalutazioni facoltative effettuate sono state iscritte in bilancio con la costituzione di una specifica riserva di rivalutazione. Non sono state effettuate rivalutazioni di alcun tipo aventi solo natura civilistica.

Per quanto riguarda i fabbricati, i principi contabili seguiti dalla Fondazione considerano l’iscrizione del costo storico quale riferimento di valore per gli immobili strumentali; per quanto riguarda il patrimonio disponibile, costituito dagli immobili (terreni e fabbricati) ricevuti tramite successione, fino al Bilancio 2021 si è fatto riferimento al valore catastale, mentre dal 2022 gli stessi vengono iscritti al *fair value*, prendendo in considerazione il valore O.M.I. (Osservatorio del Mercato Immobiliare).

In relazione al rifacimento delle facciate dell’Istituto Palazzolo di Milano (Area Nord 2) effettuato nel corso dell’esercizio 2021, Fondazione si è avvalsa dell’agevolazione fiscale dello “sconto in fattura”, introdotta dall’art. 121 commi 1 e 2 del Decreto Legge n. 34/2020, convertito in Legge n. 77/2020. Per l’imputazione in bilancio si è utilizzato il metodo diretto, in base al quale il contributo, pari al 90% dell’importo dei lavori, è stato portato a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.

In merito ai fabbricati non strumentali destinati alla vendita, si precisa che questi sono stati classificati tra le immobilizzazioni poiché non sono state assolte le condizioni per la loro iscrizione tra l'attivo circolante previste dal Principio Contabile OIC 16, in particolar modo per quanto riguarda l'elevata probabilità di vendita nel breve termine.

Le altre immobilizzazioni materiali strumentali sono esposte in bilancio al valore netto contabile. La contabilità prevede l'iscrizione al costo storico sostenuto per l'acquisto: ad esso vengono aggiunti tutti gli oneri accessori di diretta imputazione ad esclusione degli oneri finanziari.

Separatamente vengono iscritti i conti accesi ai Fondi Ammortamenti. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti di cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio riflettono il dato fisico realmente esistente a seguito del riscontro fornito dal periodico processo di inventariazione dei beni.

Il valore di iscrizione delle singole immobilizzazioni materiali non supera in alcun caso il valore recuperabile. Pertanto, in merito ai valori iscritti nell'attivo al 31 dicembre 2022, si rileva che non sussistono cespiti in uso o utilizzati in maniera sensibilmente inferiore alla loro normale possibilità di utilizzazione ovvero alla loro normale capacità produttiva.

Le "spese incrementative" sono state computate sul costo di acquisto solo in presenza di un effettivo aumento della produttività, di un allungamento della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei servizi ottenuti e/o di un miglioramento della sicurezza o di utilizzo dei beni. I rinnovamenti sono stati patrimonializzati solo in presenza di una reale sostituzione dell'immobilizzazione.

Il calcolo delle quote di ammortamento è stato effettuato in maniera sistematica ed avendo a riferimento la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti; le aliquote di ammortamento adottate sono una corretta espressione della durata economica dei beni impiegati e vengono riportate nella tabella seguente:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	Percentuali d'ammortamento annuo
Terreni	0%
Fabbricati strumentali	3%
Fabbricati non strumentali	0%
Spese incrementative su fabbricati non strumentali	3%
Costruzioni leggere fisse	10%
Impianti generici	15%
Impianti e macchinari sanitari	12,5%
Macchinari	15%
Attrezzature generiche	25%
Attrezzature sanitarie	12,5%
Attrezzatura varia	25%
Mobili e arredi	10%
Macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche, computers,	20%
Autovetture	25%
Ambulanze e veicoli da trasporto	25%
Biancheria di uso pluriennale	40%
Telefoni cellulari	20%
Immobilizzazioni materiali diverse dalle precedenti	0%

Per le immobilizzazioni materiali le percentuali riportate sono state ridotte del 50% per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio 2022, mentre i beni il cui valore netto contabile d'iscrizione è risultato inferiore a 100,00 euro sono stati ammortizzati integralmente nell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (Stato Patrimoniale, Attivo, Lettera B - III)

L'aggregato relativo alle immobilizzazioni finanziarie contiene:

- le quote di proprietà della società semplice "A. Uggè E. Soncini" (acquisita da lascito ereditario); poiché una valutazione secondo il metodo del Patrimonio Netto sarebbe irrilevante, la valutazione di tali quote è stata mantenuta costante a seguito della rivalutazione operata nel bilancio 2006 ed effettuata sulla base dei documenti di perizia redatti ai sensi della legge 441/2001, art. 5 e successive proroghe e non si è reso necessario alcun adeguamento.
- la partecipazione, iscritta al valore storico, della società consortile HEALTH INNOVATION HUB, ente sorto con l'obiettivo di creare un polo per l'innovazione in ambito sanitario e biomedicale.

RIMANENZE (Stato Patrimoniale, Attivo, Lettera C - I)

La voce "Rimanenze" accoglie i valori al 31 dicembre 2022 del materiale di consumo e/o sanitario, valutati al costo medio ponderato sulla base di specifici inventari di magazzino redatti per singolo

Deposito/Centro della Fondazione. Il valore delle rimanenze include gli oneri accessori di diretta imputazione; detto valore è stato ridotto al prezzo di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se inferiore.

Le rimanenze, desunte in base ai beni effettivamente esistenti alla data del rendiconto, sono state suddivise nella presente relazione in materie sanitarie (stante la specifica natura della Fondazione) e di consumo.

Come già operato nei precedenti bilanci, anche nel Bilancio 2022 vengono iscritti tra le Rimanenze”, voce 4 “Prodotti finiti e merci”, i beni rivenienti alla Fondazione da lasciti e/o eredità per i quali non si è ancora definitivamente realizzata l'identificazione della natura e/o la trasformazione in moneta.

La medesima voce contiene inoltre i beni ricevuti in donazione e stoccati presso la Direzione della Fondazione, in attesa di essere inviati nei Paesi in via di sviluppo nell'ambito dei progetti svolti dalla Solidarietà Internazionale - ONG.

CREDITI (Stato Patrimoniale, Attivo, Lettera C - II)

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo tenendo conto del Fondo Svalutazione Crediti e delle altre partite rettificative nelle quali vengono iscritte le perdite stimate e le rettifiche stanziare a seguito dell'analisi delle singole posizioni creditorie.

I crediti vantati dalla Fondazione sono correlati a fatture emesse con scadenza inferiore ai 12 mesi; in tali caratteristiche strutturali il “fattore temporale” non è significativo e il costo ammortizzato irrilevante. In effetti il principio OIC 15 in riferimento alla rilevazione iniziale dei crediti valutati al costo ammortizzato recita ai punti 32 e 33:

- 32. L'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. prescrive che *“i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale”*.
- 33. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

La strutturazione delle condizioni finanziarie di incasso contrattualmente pattuite non individua tipologie di clientela per le quali viene riconosciuta una dilazione di pagamento superiore all'esercizio successivo. Questo è anche riscontrabile nel calcolo dei Tempi Medi di Incasso da clientela al di sotto della semestralità; eccezioni posso essere fatte in relazione a transazioni

concordate con clienti privati morosi dove però gli importi in questione definiscono una dimensione di irrilevanza.

Tra i “crediti verso enti pubblici” sono ricompresi anche quelli ceduti in pro-solvendo alla società di factor per i quali, alla data del 31 dicembre 2022, non sono stati trasferiti i rischi inerenti l’esigibilità degli stessi; anche tali crediti sono rientrati nel conteggio del Fondo Svalutazione.

In relazione ai rapporti coi Factor sottoscritti dalla Fondazione don Gnocchi, si evidenzia che le linee concesse hanno natura revolving della durata di 24 mesi decorrenti dalla sottoscrizione dei contratti.

Alla data del 31 dicembre 2022 è in corso di validità il contratto con FACTORIT (linea pro-soluto e linea pro-solvendo solamente per due clienti ASL, *Toscana Nord-Ovest* e *Toscana Centro*), sottoscritto in data 08 maggio 2012 e rinnovato in data 30 aprile 2021.

La Fondazione non espone crediti per interessi di mora; l’eventuale iscrizione risulta contestualmente rettificata da un accantonamento di pari importo.

ATTIVITA’ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI (Stato Patrimoniale, Attivo, Lettera C - III)

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono esposte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il prezzo di realizzo riscontrabile dall’andamento del mercato.

DISPONIBILITA’ LIQUIDE (Stato Patrimoniale, Attivo, Lettera C - IV)

In ossequio al Principio Contabile OIC 14, le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale. Le disponibilità liquide in valuta estera sono state convertite al cambio ufficiale della Banca d’Italia risultante al 31 dicembre 2022.

RATEI E RISCONTI ATTIVI (Stato Patrimoniale, Attivo, Lettera D)

In osservanza del principio della competenza ed in applicazione del principio di correlazione tra oneri e proventi, sono iscritte nei ratei attivi le quote di competenza di proventi comuni a due o più esercizi che non hanno avuto manifestazione numeraria e nei risconti attivi la parte di pertinenza degli esercizi futuri degli oneri comuni a due o più esercizi.

Si precisa che, in ossequio al principio contabile OIC 18, non vengono inclusi tra i ratei e i risconti attivi i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

- P A S S I V O -

PATRIMONIO NETTO (Stato Patrimoniale, Passivo, Lettera A)

Il patrimonio netto della Fondazione è esposto sulla base dello schema indicato dal DM 39 del 05 marzo 2020 distinguendo:

- Fondo di dotazione dell'ente, cioè il fondo di cui la Fondazione ha potuto disporre al momento della sua costituzione e fino all'iscrizione al regime ONLUS del 30 giugno 1998.
- Patrimonio vincolato, derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.
- Patrimonio libero, costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

FONDO PER RISCHI ED ONERI (Stato Patrimoniale, Passivo, Lettera B)

I fondi per rischi ed oneri risultanti dal passivo di stato patrimoniale sono destinati a coprire sia perdite o debiti di natura determinata sia quelle di esistenza certa, probabile, possibile o remota dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare, la data di accadimento o l'accadimento stesso.

Per quanto riguarda le passività potenziali afferenti al "fondo rischi", in base al principio contabile OIC 31, il grado di realizzazione dell'evento futuro può essere stimato come probabile, possibile o remoto. In merito alle passività potenziali di competenza del 2022, si precisa che si sono rilevati accantonamenti per rischi di eventi probabili, per i quali esistono sufficienti elementi per supporre verosimile il loro accadimento.

Come previsto dal Principio Contabile OIC 31, tra i fondi rischi ed oneri è stato iscritto il fondo che accoglie l'importo degli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (Stato Patrimoniale, Passivo, Lettera C)

Nella voce in oggetto è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto della legge di riforma (decreto legislativo n. 252/2005 e successive modifiche).

Tenuto conto anche di quanto previsto dai principi contabili internazionali (IAS 19), dei loro commenti nazionali (Appendice OIC alla Guida Operativa n. 1 per la transazione ai principi contabili internazionali) ed in accordo con le indicazioni del Collegio dei Revisori e del Consiglio di Amministrazione, la Fondazione ha mantenuto la rilevazione del Fondo TFR al netto dei versamenti al Fondo di Tesoreria INPS, che al 31 dicembre 2022 sono cumulativamente pari a 63,9 milioni di euro. Pertanto, in relazione a tali quote, nessun credito e nessuna passività è iscritta a bilancio.

Il Fondo risulta comunque corrispondente alle reali indennità maturate globalmente e complessivamente a tutto il 31/12/2006, in riferimento al personale in forza al 31 dicembre 2022, al netto delle eventuali liquidazioni, nonché della quota di rivalutazione. Le quote di competenza dell'esercizio 2022 sono state debitamente versate o iscritte a debito verso le diverse forme di gestione previdenziale individuate dai dipendenti.

DEBITI (Stato Patrimoniale, Passivo, Lettera D)

In riferimento all'art. 2426 n. 8, all'art. 2423 c. 4 del Codice Civile ed al Principio Contabile OIC 19 i debiti sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto una specifica analisi ha determinato come differenza non significativa quella tra tasso desumibile dalle condizioni contrattuali e tasso di mercato; considerando pertanto irrilevante tale differenza, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Sulla base della scadenza temporale, i debiti sono stati distinti tra quelli esigibili entro il 31 dicembre 2023 da quelli esigibili oltre quella data.

RATEI E RISCONTI PASSIVI (Stato Patrimoniale, Passivo, Lettera E)

In osservanza del principio della competenza ed in applicazione del principio di correlazione tra oneri e proventi, sono iscritte nei ratei passivi le quote di competenza di costi comuni a due o più esercizi non aventi avuto alcuna manifestazione numeraria e nei risconti passivi la parte di pertinenza degli esercizi futuri dei proventi comuni a due o più esercizi.

In ossequio al nuovo principio contabile OIC 18, non vengono inclusi tra i ratei e i risconti passivi i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

Imposte d'esercizio (rif. articolo 2427 n. 14 Codice Civile)

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica stima degli imponibili e dei conseguenti oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della normativa vigente ai fini IRAP ed IRES. Lo stanziamento per le imposte correnti è esposto nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle eventuali ritenute e crediti d'imposta.

In relazione alle imposte sui dividendi erogati dalla società Delfina Srl ed incassati nel corso del 2022, Fondazione si avvale, come per lo scorso esercizio, del bonus fiscale previsto dall'art. 1, comma 44 L. 178/2020 e relativo alla tassazione al 50% dei dividendi stessi. A tal fine, Fondazione ha accantonato l'importo del risparmio in una riserva vincolata di Patrimonio Netto poiché la normativa prevede che l'ente non commerciale destini *“l'imposta sul reddito delle società non dovuta in applicazione della disposizione di cui al medesimo comma 44 al finanziamento delle attività di interesse generale ivi indicate, accantonando l'importo non ancora erogato in una riserva indivisibile e non distribuibile per tutta la durata dell'ente”*.

Il bilancio della Fondazione non considera elementi di fiscalità differita e/o anticipata non avendo differenze temporanee (rif. art. 2427 n. 14 Codice Civile).

Conversione poste in valuta estera – Variazione nell'andamento dei cambi valutari (rif. articolo 2427 n. 6 bis Codice Civile)

La Fondazione detiene un portafoglio titoli esteri, iscritto nello Stato Patrimoniale in base alla valutazione di mercato al 31 dicembre 2022.

4) MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La situazione delle immobilizzazioni immateriali soggette ad ammortamento (con esclusione della voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti”) è la seguente:

<i>Macro aggregati di bilancio</i>	Costo storico al 31/12/2022	Fondo ammortamento	Valore netto al 31/12/2022
Oneri di brevetto e di utilizzaz.	9.293.932	7.806.439	1.487.493
Concessioni, licenze e marchi	3.312.928	3.240.501	72.427
Oneri pluriennali su beni di terzi	64.914.198	42.886.258	22.027.940
Altre immobilizzazioni immateriali	1.018.014	1.018.014	-
Totale al 31/12/2022	78.539.072	54.951.212	23.587.860

E’ possibile analizzare nella seguente tabella il grado di ammortamento delle macrovoci relative alle immobilizzazioni immateriali:

<i>Macro aggregati di bilancio</i>	Grado di ammortamento al 31/12/2022
Oneri di brevetto e di utilizzaz.	84,0%
Concessioni, licenze e marchi	97,8%
Oneri pluriennali su beni di terzi	66,1%
Altre immobilizzazioni immateriali	100,0%
Totale al 31/12/2022	70,0%

Le immobilizzazioni immateriali hanno avuto un incremento totale nel corso dell’esercizio 2022 (dato dalla somma algebrica di investimenti, disinvestimenti e svalutazioni) di un valore pari a 2 milioni di euro, prima del calcolo degli ammortamenti.

Il dettaglio di tale variazione, relativo alle macrovoci con valore ammortizzabile (escludendo quindi quelle già completamente ammortizzate negli esercizi precedenti), è riportato nella tabella seguente:

Prospetto variazioni immobilizzazioni immateriali (valori euro)

Voci di bilancio	Valore netto Bilancio 2021	Variazioni dell'esercizio	Residuo da ammortizzare	Valori al 31/12/2022	
				Ammort.	Valore netto
Diritti di brevetto e di utilizz. di opere dell'ingegno	1.749.982	535.879	2.285.861	798.368	1.487.493
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	104.276	30.501	134.777	62.350	72.427
Immobilizz. immateriali in corso ed acconti	166.973	172.759	339.732	-	339.732
Oneri pluriennali su beni di terzi	22.541.586	1.558.594	24.100.180	2.072.240	22.027.940
Altre immobilizzazioni immateriali	283.130	- 283.130	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	24.845.947	2.014.604	26.860.550	2.932.958	23.927.592

* NB = L'importo delle variazioni è dato dalla somma algebrica di INVESTIMENTI - DISINVESTIMENTI - SVALUTAZIONI

Si presentano di seguito le analisi connesse a tali movimentazioni:

▪ **Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

Costo storico al 31/12/2021	di cui Contributi	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2022								
		Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021	Acquisizioni	di cui contributi	Giroconti e Riclassificazioni (+/-)	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	Valore al 31/12/2022	
8.758.053	-	-	- 7.008.071	-	1.749.982	535.880	-	-	-	-	-	-	- 798.368	1.487.493

La voce accoglie l'iscrizione dei valori dei software acquisiti a titolo di proprietà o di licenza d'uso a tempo indeterminato per il funzionamento degli applicativi utente (strumenti di produttività individuale), amministrativi e sanitari di Fondazione. Nel corso del 2022 la voce è stata incrementata per 536 mila euro a fronte dell'implementazione di alcuni nuovi moduli del sistema informativo integrato volto a garantire alla Fondazione una completa ed omogenea copertura funzionale delle più importanti aree di attività, in particolare per la gestione dei dati sanitari.

▪ **Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili**

Costo storico al 31/12/2021	di cui Contributi	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2022								
		Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021	Acquisizioni	di cui contributi	Giroconti e Riclassificazioni (+/-)	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	Valore al 31/12/2022	
3.287.802	-	-	- 3.183.526	-	104.276	30.501	-	-	-	-	-	-	- 62.350	72.427

In questa voce sono invece iscritti i valori delle licenze relative a software applicativi acquistati a tempo determinato tramite il pagamento di un corrispettivo una tantum a valere per tutto il periodo della licenza.

▪ **Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti**

Costo storico al 31/12/2021	di cui Contributi	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2022								
		Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021	Acquisizioni	di cui contributi	Giroconti e Riclassificazioni (+/-)	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	Valore al 31/12/2022	
166.973	-	-	-	-	166.973	188.040	-	- 15.281	-	-	-	-	-	339.732

L'aggregato comprende gli investimenti in corso su strutture non di proprietà o su altre immobilizzazioni immateriali. In ragione della non ultimazione di tali investimenti, la voce non è soggetta pertanto ad ammortamento.

Questa voce nel corso del 2022 è stata incrementata principalmente per i lavori di sviluppo di alcuni nuovi software, in particolare di quello destinato all'implementazione della cartella clinica elettronica il cui valore iscritto al termine del 2022 è di circa 265 mila euro; la diminuzione si riferisce invece alla capitalizzazione di alcuni lavori afferenti il centro di Rovato (Area Nord 1).

▪ **Oneri pluriennali su beni di terzi**

Costo storico al 31/12/2021	di cui Contributi	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2022							
		Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021	Acquisizioni	di cui contributi	Giroconti e Riclassificazioni (+/-)	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	Valore al 31/12/2022
63.672.394	100.000	-	-41.130.808	-	22.541.586	1.558.594	-	-	-	-	-	- 2.072.240	22.027.940

L'importo dell'aggregato è riconducibile principalmente alla capitalizzazione degli interventi migliorativi su beni di terzi concessi in uso a vario titolo (comodato, locazione, diritto d'uso,...) da Enti Pubblici o Privati che, per la loro natura, non possono trovare una propria autonomia funzionale, ossia non possono essere scissi dal bene (non di proprietà) di riferimento.

Nel corso del 2022 tale voce è stata incrementata principalmente per la capitalizzazione dei lavori relativi agli impianti antincendio dei centri di Sant'Angelo dei Lombardi (Area Centro-Sud) per Euro 794.712, di Seregno (Area Nord 2) per Euro 237.168 e "Peppino Vismara" di Milano (Area Nord 1) per Euro 122.047; inoltre si segnala la riqualificazione di alcuni locali presso il centro di Roma "Pace" (Area Centro-sud) dedicati alla ricerca scientifica per Euro 184.501.

Si riepilogano di seguito gli immobili in uso al 31 dicembre 2022, non rientranti tra i fabbricati di proprietà:

Sedi d'opera non di proprietà					
Comune	Prov.	Area di riferimento	Destinazione sede	Tipologia di contratto	Scadenza
Acerenza	PZ	Centro Sud	Centro Gala	Concessione in uso	06/07/2035
Ancona	AN	Centro	Ambulatorio	Locazione	30/11/2027
Barlassina	MB	Nord 2	Ambulatorio	Locazione	25/11/2027
Bollate	MI	Nord 1	Ambulatorio	Concessione in uso	31/12/2028
Camerano	AN	Centro	Ambulatorio	Locazione	26/01/2028
Canegrate	MI	Nord 1	Ambulatorio	Concessione in uso	04/02/2026
Casalpusterlengo	LO	Nord 1	Ambulatorio	Locazione	31/12/2022*
Cologno Monzese	MI	Nord 1	Ambulatorio	Concessione in uso	10/09/2043
Como	CO	Nord 2	Ambulatorio	Locazione	31/08/2023
Fano	AN	Centro	Ambulatorio	Locazione	31/10/2026
Fivizzano	MS	Centro	Centro	Associaz. in partecipaz.	31/12/2028
Guanzate	CO	Nord 2	Ambulatorio	Locazione	31/12/2032
La Spezia	SP	Centro	Polo riabilitativo del Levante	Locazione	30/06/2038
Legnano	MI	Nord 1	Ambulatorio multiservizi	Comodato	13/03/2037
Lentate sul Seveso	MB	Nord 2	Ambulatorio	Concessione in uso	31/12/2022
Lodi	LO	Nord 1	Centro	Locazione	02/08/2029
Melzo	MI	Nord 2	Ambulatorio	Comodato	31/12/2022*
Milano	MI	Nord 1	Centro "Peppino Vismara"	Superficie	26/09/2032
Nerviano	MI	Nord 1	Ambulatorio	Concessione in uso	30/09/2023
Osimo	AN	Centro	Ambulatorio	Comodato	31/07/2028
Parma	PR	Centro	Centro S. Maria ai Servi	Concessione demaniale	30/11/2027
Roma	RM	Centro Sud	Centro S. Maria della Pace	Concessione demaniale	31/12/2026
Rovato	BS	Nord 1	Centro E. Spalenza	Concessione in uso	17/10/2046
S. Angelo dei Lombardi	AV	Centro Sud	Centro	Concessione in uso	22/12/2030
S. Donato Milanese	MI	Nord 2	Ambulatorio	Concessione in uso	28/02/2025
S. Giuliano Milanese	MI	Nord 2	Ambulatorio	Locazione	31/12/2022*
S. Stefano Ticino	MI	Nord 1	Ambulatorio	Concessione in uso	31/12/2026
Salerno	SA	Centro Sud	Centro S. Maria al Mare	Concessione demaniale	31/12/2025
Segrate	MI	Nord 2	Ambulatorio	Concessione in uso	23/09/2032
Seregno	MB	Nord 2	Centro Ronzoni Villa	Affitto d'azienda	30/04/2033
Sesto San Giovanni	MI	Nord 1	Ambulatorio	Concessione in uso	31/07/2026
Torino	TO	Nord 1	Ambulatorio	Locazione	31/01/2027
Tricarico	MT	Centro Sud	Centro	Concessione in uso	23/04/2033
Varese	VA	Nord 2	Ambulatorio	Locazione	30/09/2025
Vimercate	MB	Nord 2	Ambulatorio	Comodato	07/01/2050

* = in fase di rinnovo

▪ Altre immobilizzazioni immateriali

Costo storico al 31/12/2021	di cui Contributi	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2022								
		Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021	Acquisizioni	di cui contributi	Giroconti e Riclassificazioni (+/-)	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	Valore al 31/12/2022	
2.233.014	-	-	-1.949.884	-	283.130	-	-	-	-	-	-	-283.130	-	-

In tale voce sono state capitalizzate nel 2010 le spese rappresentate dalle “Arrangement e Participation Fees”, pari ad Euro 1.215.000, relative al servizio effettuato dagli istituti di credito per

ottenere il finanziamento B.E.I., in applicazione della precedente versione del Principio Contabile OIC n. 24; le stesse spese erano assoggettate ad ammortamento in linea con la durata originaria del finanziamento, fissata al 30 giugno 2030.

Poiché in data 22 dicembre 2022 è stata sottoscritta l'estinzione anticipata del finanziamento B.E.I., queste spese sono state oggetto di svalutazione per un valore residuo di Euro 283.130.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La situazione delle immobilizzazioni materiali soggette ad ammortamento (con esclusione della voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti") è la seguente:

<i>Macro aggregati di bilancio</i>	Costo storico al 31/12/2022	Fondo ammortamento	Valore netto al 31/12/2022
Terreni e fabbricati	293.546.414	121.575.625	171.970.789
Impianti e macchinari	37.276.481	31.969.205	5.307.276
Attrezzature	53.253.341	44.739.685	8.513.656
Mobili e macchine	31.038.762	27.446.870	3.591.892
Mezzi di trasporto	1.029.951	1.027.951	2.000
Altre immobilizzazioni materiali	6.613.254	105.039	6.508.215
Totale al 31/12/2022	422.758.203	226.864.375	195.893.828

E' possibile analizzare nella seguente tabella il grado di ammortamento delle macrovoci relative alle immobilizzazioni materiali:

<i>Macro aggregati di bilancio</i>	Grado di ammortamento al 31/12/2022
Terreni e fabbricati	41,4%
Impianti e macchinari	85,8%
Attrezzature	84,0%
Mobili e macchine	88,4%
Mezzi di trasporto	99,8%
Altre immobilizzazioni materiali	n/a
Totale al 31/12/2022	53,7%

Le immobilizzazioni materiali hanno avuto un incremento totale nel corso dell'esercizio 2022 (considerando investimenti, disinvestimenti e svalutazioni) di un valore pari a circa 6 milioni di euro.

Il dettaglio di tale variazione è riportato nella tabella seguente:

Prospetto variazioni immobilizzazioni materiali (valori in euro)

Voci di bilancio	Valore netto Bilancio 2021	Variazioni dell'esercizio	Residuo da ammortizzare	Valori al 31/12/2022	
				Ammort.	Valore netto
Terreni e fabbricati	175.846.564	3.831.090	179.677.654	7.706.865	171.970.789
Impianti e macchinari	6.337.827	857.998	7.195.825	1.888.549	5.307.276
Attrezzature	10.648.812	874.639	11.523.451	3.009.795	8.513.656
Mobili e macchine	3.950.429	687.976	4.638.405	1.046.513	3.591.892
Mezzi di trasporto	6.000	-	6.000	4.000	2.000
Immobilizz. materiali in corso ed acconti	741.497	- 183.812	557.685	-	557.685
Altre immobilizzazioni materiali	6.509.703	-	6.509.703	1.488	6.508.215
TOTALE IMMOB. MATERIALI	204.040.832	6.067.891	210.108.723	13.657.210	196.451.513

* NB = L'importo delle variazioni è dato dalla somma algebrica di INVESTIMENTI - DISINVESTIMENTI - SVALUTAZIONI

Si presentano di seguito le analisi connesse a tali movimentazioni:

▪ **Terreni e fabbricati**

Costo storico al 31/12/2021	di cui Contributi	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2022							
		Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021	Incrementi - Acquisizioni	di cui contributi	Giroconti e Riclassificazioni (+/-)	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	Valore al 31/12/2022
289.716.195	12.722.390	-	- 113.869.631	-	175.846.564	4.263.082	-	-	- 431.992	-	-	- 7.706.865	171.970.789

L'aggregato riepiloga i valori relativi ai terreni ed ai fabbricati strumentali ed a quelli non strumentali; come anticipato, la Fondazione ha diviso il valore dei terreni pertinenti da quello dei fabbricati, ad eccezione di alcuni casi di particolare complessità dove il valore del terreno è rimasto incorporato in quello del fabbricato.

Al fine di consentire una migliore lettura ed interpretazione dei dati, si presenta di seguito la relativa spaccatura:

	Voci di bilancio	Valore netto Bilancio 2021	Variazioni dell'esercizio	Residuo da ammortizzare	Valori al 31/12/2022	
					Ammort.	Valore netto
A	Terreni strumentali	7.541.134	-	7.541.134	-	7.541.134
B	Fabbricati strumentali	150.415.996	3.662.311	154.078.307	7.700.275	146.378.032
C	Costruzioni leggere fisse	47.330	-	47.330	6.590	40.740
D	TOTALE Strumentali (A + B + C)	158.004.460	3.662.311	161.666.771	7.706.865	153.959.906
E	Terreni non strumentali	5.872.842	- 53	5.872.789	-	5.872.789
F	Fabbricati non strumentali	11.969.262	168.832	12.138.094	-	12.138.094
G	TOTALE Non strumentali (E + F)	17.842.104	168.779	18.010.883	-	18.010.883
H	TOTALE Strum. E Non strum. (D + G)	175.846.564	3.831.090	179.677.654	7.706.865	171.970.789

Si presentano di seguito le principali variazioni delle voci sopra esposte:

Terreni: I terreni strumentali non hanno subito variazioni (si ricorda che concorrono a formare il saldo i valori di acquisto dei terreni dei Centri di Santa Maria alla Provvidenza a Roma e di Firenze Torregalli nonché la stima di scomputo relativa alle aree di insediamento dei centri di proprietà valutate secondo il valore catastale), mentre il valore dei terreni non strumentali si è ridotto lievemente a seguito della cessione di un piccolo appezzamento (adiacente ad un fabbricato) del valore di 53 euro.

Si ricorda che in tale voce risultano iscritti i terreni rivalutati ai sensi della Legge 311/2004, dei quali si espone la seguente tabella:

Rivalutazioni di terreni

Data	Descrizione	Valore ante-rivalutazione	Valore post-rivalutazione	Incremento di rivalutazione*
31/12/2005	Terreno via Capecelatro (ex Alcione)	1.612.372	2.880.000	1.267.628
31/12/2005	Terreno via Gozzadini	1.717.482	2.340.000	622.518
31/12/2005	Terreno Arconate	7.403	466.980	459.577
	Totale rivalutazioni terreni	3.337.257	5.686.980	2.349.723

* Iscritto nel fondo di riserva di rivalutazione (ex legge 311/2004)

Fabbricati strumentali: tale voce ha avuto un decremento dovuto alla quota di ammortamento, pari a circa 7,7 milioni di euro, a fronte di una movimentazione in positivo per vari lavori afferenti gli immobili di proprietà, dell'importo totale di circa 3,66 milioni di Euro; tale importo afferisce principalmente all'esecuzione delle opere per l'adeguamento dei sistemi antincendio dell'IRCCS di Milano (Area Nord 1) per Euro 953.717 e dei centri di Pessano (Area Nord 2) per Euro 642.695 e Inverigo (Area Nord 2) per Euro 159.330.

Nel corso del 2022 l'importo è stato inoltre incrementato in riferimento alla capitalizzazione dei lavori per il rifacimento delle facciate esterne dell'Istituto Palazzolo di Milano (Area Nord 2) non coperte dal "bonus facciate" per Euro 689.353, alla realizzazione del nuovo reparto di cardiologia e pneumologia dell'IRCCS di Milano (Area Nord 1) per Euro 336.260 e per il nuovo reparto di Cure Intermedie dell'Istituto Palazzolo di Milano (Area Nord 2) per Euro 192.519.

Fabbricati non strumentali: tale posta ha avuto nel corso dell'esercizio un incremento di Euro 600.824 per i nuovi lasciti testamentari di immobili iscritti al valore OMI ed un decremento di Euro 431.992 in relazione alle cessioni effettuate nel corso del 2022.

La movimentazione della voce è riassunta nella tabella seguente:

Fabbricati non strumentali	Importo
Valore al 31/12/2021	11.969.262
Incremento nel 2022 da lasciti e donazioni	600.824
Decremento nel 2022 per cessioni	-431.992
Valore al 31/12/2022	12.138.094

▪ Impianti e macchinari

Costo storico al 31/12/2021	di cui Contributi	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2022									
		Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021	Acquisizioni	di cui contributi	Giroconti e Riclassificazioni (+/-)	Alienazioni e dismissioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento competenza 2022	Fondo ammort. da esercizi precedenti	Valore al 31/12/2022	
36.475.367	1.096.000	-	- 30.137.541	-	6.337.826	857.999	-	-	- 56.884	-	-	- 1.888.549	56.884	5.307.276	

In queste voci l'incremento è dovuto principalmente all'installazione delle nuove reti dati per gli IRCCS di Milano e Firenze e per i centri di Roma e Rovato per Euro 413.863 ed al nuovo sistema di monitoraggio dei pazienti dell'IRCCS di Firenze per Euro 86.917.

▪ Attrezzature

Costo storico al 31/12/2021	di cui Contributi	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2022									
		Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021	Acquisizioni	di cui contributi	Giroconti e Riclassificazioni (+/-)	Alienazioni e dismissioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento competenza 2022	Fondo ammort. da esercizi precedenti	Valore al 31/12/2022	
53.354.288	2.352.281	-	- 42.705.476	-	10.648.812	902.229	-	-	- 891.266	-	-	- 3.009.795	863.676	8.513.656	

L'incremento risulta principalmente riferibile agli investimenti in attrezzature sanitarie di alta specializzazione effettuati dall'IRCCS di Firenze (Area Centro) per Euro 132.419, dall'IRCCS di Milano (Area Nord 1) per Euro 127.384, dal Centro di Rovato (Area Nord 1) per Euro 144.935, dall'Istituto Palazzolo di Milano (Area Nord 2) per Euro 117.641 e dal centro di Roma S. Maria della Pace (Area Centro-sud) per Euro 82.805.

Si segnala che nel corso del 2022 sono state dismesse attrezzature per un valore storico di circa 900 mila euro, quasi completamente ammortizzate.

▪ Mobili e macchine

Costo storico al 31/12/2021	di cui Contributi	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2022									
		Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021	Acquisizioni	di cui contributi	Giroconti e Riclassificazioni (+/-)	Alienazioni e dismissioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento competenza 2022	Fondo ammort. da esercizi precedenti	Valore al 31/12/2022	
30.945.087	107.000	-	- 26.994.658	-	3.950.429	691.882	-	-	- 572.626	-	-	- 1.046.513	568.720	3.591.892	

Tale voce è suddivisibile in:

- **Mobili e arredi:** l'incremento risulta principalmente riferibile agli acquisti di arredi vari per circa 236 mila euro, in particolare per l'IRCCS di Firenze (Area Centro), l'Istituto Palazzolo di Milano (Area Nord 2) ed il centro "S. Maria della Pace" di Roma (Area Centro-Sud).
- **Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromeccaniche:** sono da rilevare gli investimenti in hardware necessari per fronteggiare le necessità operative di tutti i centri, per circa 456 mila euro.

Anche per queste categorie di cespiti, si segnala che nel corso del 2022 si sono effettuate dismissioni per un valore di circa 573 mila euro, quasi completamente ammortizzate.

▪ **Altre immobilizzazioni materiali**

Costo storico al 31/12/2021	di cui Contributi	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2022								
		Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021	Acquisizioni	di cui contributi	Giroconti e Riclassificazioni (+/-)	Alienazioni e dismissioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento competenza 2022	Fondo ammort. da esercizi precedenti	Valore al 31/12/2022
6.614.080	1.558.300	-	104.378	-	6.509.703	-	-	-	826	-	-	1.488	826	6.508.215

Tale voce è suddivisibile in:

- **Telefoni cellulari:** tale voce risulta ormai residuale dato che per i nuovi apparecchi è stato stipulato con le aziende di settore un contratto di noleggio i cui canoni sono imputati al rendiconto gestionale.
- **Immobilizzazioni materiali diverse dalle precedenti:** in questa voce trovano iscrizione, in continuità e con l'assenso del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, i costi relativi alla costruzione della chiesa e del museo dedicati al Beato don Carlo Gnocchi, annessi al Centro S. Maria Nascente di Milano, iscritti negli esercizi precedenti per un totale di Euro 5.879.431 e parzialmente finanziati dalla Fondazione Cariplo. A completamento del saldo esposto si precisa che nella voce sono classificati gli arredi sacri presenti presso i locali di culto dei centri della Fondazione.
- **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti**

Costo storico al 31/12/2021	di cui Contributi	ESERCIZI PRECEDENTI				MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2022								
		Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021	Acquisizioni	di cui contributi	Giroconti e Riclassificazioni (+/-)	Alienazioni e dismissioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento competenza 2022	Valore al 31/12/2022	
741.497	-	-	-	-	741.497	615.381	-	-	838.673	-	-	-	-	557.685

In questa voce trovano iscrizione tutti i costi sostenuti fino al 31/12/2022 che non sono passibili di capitalizzazione specifica in quanto riferiti ad interventi non ultimati o in fase di realizzazione.

La variazione incrementale dell'aggregato si riferisce in particolare alle attrezzature informatiche acquistate in chiusura d'anno dalla Sede in attesa di configurazione ed installazione presso i vari centri per Euro 445.568 ed ai lavori per la realizzazione di nuovi impianti presso l'IRCCS di Firenze (Area Centro) per Euro 27.555; la diminuzione afferisce in particolare alle assegnazioni delle attrezzature informatiche acquistate nell'esercizio precedente ed entrate in funzione nel 2022 presso i vari centri per l'importo di Euro 278.927, ai lavori effettuati per il nuovo reparto cardiopolmonare dell'IRCCS di Milano (Area Nord 1) per Euro 206.657 ed ai lavori di riqualificazione dei locali del seminterrato del centro di Torino (Area Nord 1) per Euro 151.900.

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Prospetto variazioni immobilizzazioni finanziarie

<i>Voci di bilancio</i>	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
Partecipazione in imprese controllate	-	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	1.129.399	- 970.154	159.245
Altre immobilizzazioni finanziarie	9.072.886	- 9.072.886	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	10.202.285	- 10.043.040	159.245

Per la voce delle "Partecipazioni in imprese collegate", pari ad Euro 159.245, si veda la seguente tabella:

DETTAGLIO PARTECIPAZIONI	% proprietà	Valore di iscrizione	ESERCIZI PRECEDENTI			MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO 2022					
			Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore al 31/12/2021	Giroconti e Riclassificazioni (+/-)	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni e conferimenti	Cessioni (valore contabile)	Valore finale
Uggè Soncini sas	50%	231	151.014	0	151.245						151.245
Delfina s.r.l.	40%	4.371.445	486.709	-3.880.000	978.154			-978.154			0
Consorzio Mediterranean Health Innovation Hub s.c. a r.l.	8,7%	8.000							8.000		8.000
TOTALE											159.245

Il saldo della voce è costituito in primo luogo dalla quota della “A. Uggè E. Soncini s.s.” (società immobiliare intestataria di terreni siti nel Comune di Rho - MI), proveniente dalla successione ereditaria Uggè degli anni '80 e mantenuta costante dopo aver effettuato la rivalutazione nel bilancio 2006 che ha portato la quota della Fondazione al valore sopra definito.

La variazione principale nella voce delle “Partecipazioni in imprese collegate” si riferisce alla società “DELFINA S.R.L.”, oggetto di liquidazione in data 21 dicembre 2022. Nel mese di aprile 2022 la società ha distribuito i dividendi ed alla Fondazione don Carlo Gnocchi l'importo assegnato è stato pari ad Euro 600.000; tale incasso non è stato iscritto in Conto Economico quale provento finanziario, ma è stato rilevato direttamente in Stato Patrimoniale in diminuzione del valore della Partecipazione in applicazione del metodo di valutazione delle partecipazioni al patrimonio netto. In sede di Bilancio finale di liquidazione, il piano di riparto della società ha attribuito alla Fondazione l'importo di Euro 242.263 e, in data 23 dicembre 2022, è stato incassato l'importo di Euro 234.800; il residuo è costituito da un credito verso l'erario e da un importo accantonato dal liquidatore che verrà utilizzato per le spese di chiusura del conto corrente.

A seguito della liquidazione della società, l'importo di Euro 347.718 iscritto negli esercizi precedenti nel Fondo di Riserva di Rivalutazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426 comma 1 n. 4 del codice civile in relazione all'incremento del valore della partecipazione effettuata col metodo del Patrimonio netto, è stato trasferito al Fondo di Riserva facoltativa per Euro 261.318 e ad un Fondo non disponibile per Euro 86.400 in relazione alla quota di dividendi non assoggettati a tassazione.

Tra le “Partecipazioni in imprese collegate” si rileva inoltre, dal mese di settembre 2022, l'adesione alla società consortile HEALTH INNOVATION HUB, ente sorto con l'obiettivo di creare un polo per l'innovazione in ambito sanitario e biomedicale. Le attività svolte dalla Società consortile riguardano principalmente:

- ricerca industriale e sviluppo sperimentale in ambito sanitario e biomedicale, con particolare riguardo alle tecnologie per la salute, alla robotica, all'intelligenza artificiale;
- formazione professionale, universitaria e post-universitaria;
- sviluppo, produzione, commercializzazione, implementazione, gestione e coordinamento di programmi di ricerca e sviluppo, innovazione condivisa, sharing economy, open innovation.

Il capitale sociale del Consorzio, pari ad Euro 92.000, è stato sottoscritto dai seguenti soci:

- C.O.T. Cure Ortopediche Traumatologiche S.p.A.
- Foresight Consulting s.r.l.
- Consorzio Elis s.c.a r.l.
- Policlinico Universitario Campus Bio Medico di Roma
- Fondazione don Carlo Gnocchi Onlus, con una quota dell'8,7%, quindi € 8.000,00.

Grazie alla partnership che si andrà a organizzare in forma consortile, la Fondazione avrà la possibilità di accedere a nuove e importanti opportunità di finanziamento partecipando a bandi competitivi di rilevante dimensione economica, offrendo una massa critica di competenze e infrastrutture di ricerca strategiche e già consolidate.

Nel corso del 2022 Fondazione ha aderito, in qualità di partner, alla società consortile "FIT FOR MEDICAL ROBOTICS", un'iniziativa del Ministero dell'Università e della Ricerca nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al P.N.N.R. (Piano nazionale di ripresa e resilienza – DL 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla L 1° luglio 2021, n. 101).

Tale iniziativa, coordinata dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, vede la partecipazione di altri 23 partner, di cui 10 università e centri di ricerca, 11 IRCCS o centri clinici e 3 realtà industriali. Fit4MedRob ambisce a rivoluzionare gli attuali modelli riabilitativi e assistenziali rivolti a individui, di ogni età, con ridotte o assenti funzioni motorie, sensoriali o cognitive, per mezzo di nuove tecnologie robotiche e digitali, in tutte le fasi del percorso riabilitativo, dalla prevenzione fino all'assistenza domiciliare nella fase cronica. Per la partecipazione come partner a tale iniziativa, Fondazione ha versato in data 21 novembre 2022 l'importo di Euro 6.498.

Si riepilogano di seguito le altre posizioni in cui la Fondazione assume natura di socio, classificate nelle seguenti quattro tipologie:

- a) Enti con quote di partecipazione
- b) Enti con diritti di nomina di membri del Consiglio di Amministrazione

- c) Enti in cui Fondazione è socio aderente
- d) Altri enti

Si vedano nel dettaglio:

- **Enti con quote di partecipazione**

- Banca popolare Etica società cooperativa per azioni
- Vita Società Editoriale S.p.a. Impresa Sociale
- Fondazione Cluster Lombardo Tecnologie per gli ambienti di vita
- International Consortium for Regenerative Rehabilitation – I.C.R.R.

- **Enti con diritti di nomina di membri del Consiglio di Amministrazione**

- Fondazione Asphi
- Fondazione di partecipazione Durante Noi ONLUS
- Fondazione Luigi Clerici
- European Platform for Rehabilitation - E.P.R.
- Polo Ligure Scienze della Vita - P.L.S.V.
- Centro di riabilitazione “Marja Nasa Nada” - Siroki Brijeg (Bosnia-Erzegovina)

- **Enti in cui Fondazione è socio aderente**

- Comitato Testamento solidale Onlus
- Comitato di Solidarietà Enti di Assistenza e Socio-Sanitari Proximitas
- Fondazione Lombarda Affidamenti
- Fondazione Cluster Tecnologie per le smart cities & communities
- Association for the Advancement of Assistive Technology in Europe - A.A.A.T.E.
- Associazione Religiosa Istituti Socio Sanitari - A.R.I.S.
- Associazione ARTES 4.0
- Associazione di valenza europea Eastin
- Associazione Nova Campania
- Associazione Rete Cardiologica
- Associazione Rete IRCCS delle Neuroscienze e della Neuroriabilitazione
- Centro di Ricerche e Studi in Management Sanitario - CE.R.I.S.MA.S.
- Centro Servizi per il Volontariato - CIESSEVI
- Cluster Lombardo Scienze della Vita
- European Technology Platform Nanomedicine - E.T.P.N.

- Federazione Cure Palliative Onlus
 - Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario - FOCSIV
 - Associazione Gruppo di lavoro interregionale Centri di consulenza ausili informatici ed elettronici per disabili - GLIC
 - Network per la Valorizzazione della Ricerca - NETVAL
 - Network per l'invecchiamento e la longevità attiva - ITALIA LONGEVA
 - Polisportiva A.PO.DI
 - Osservatorio Settoriale sulle RSA della LIUC (Università Carlo Cattaneo)
 - Unione Nazionale Istituzioni e Iniziative di assistenza sociale - UNEBA Lombardia
- **Altri enti**
- Associazione Ex allievi don Carlo Gnocchi
 - Associazione Genitori Fondazione don Gnocchi
 - Associazione Piccole perle
 - Gruppo per l'Armonizzazione delle Reti della Ricerca – Consortium GARR
 - Consulta ecclesiale socio-assistenziale Lombardia
 - Consulta regionale Pastorale Sanità Lombardia
 - DIM Myloserdia - Casa della Misericordia (Ucraina)
 - ONU/ECOSOC
 - Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità

In ottemperanza al principio della prudenza, si precisa che le quote associative eventualmente erogate nel corso del 2022 agli enti sopra elencati, sono state imputate a rendiconto gestionale.

Per quanto riguarda le “Altre immobilizzazioni finanziarie”, la consistenza della voce si azzerò a seguito della cancellazione del Pegno sui titoli e sulle liquidità riferibile al contratto di finanziamento B.E.I., estinto anticipatamente in data 22 dicembre 2022.

L'importo dei titoli e delle liquidità peggiate fino al 22 dicembre, pari a quella data ad Euro 8.960.345, è stato riclassificato nelle voci di titoli e liquidità dell'attivo circolante.

5) COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI AMPLIAMENTO” E “COSTI DI SVILUPPO”
--

La posta ha un valore pari a zero e non è stata movimentata nel corso degli ultimi esercizi.

6) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA O SUPERIORE A 5 ANNI

ANALISI DEI CREDITI

Prospetto relativo all'esigibilità dei Crediti

	Esigibili entro l'esercizio Successivo	Esigibili oltre l'Esercizio Successivo	TOTALE
verso utenti e clienti	1.176.339	-	1.176.339
verso associati e fondatori	-	-	-
verso enti pubblici	54.085.637	-	54.085.637
verso soggetti privati per contributi	568.882	-	568.882
verso enti della stessa rete associativa	-	-	-
verso altri enti del Terzo settore	29.627	-	29.627
verso imprese controllate	-	-	-
verso imprese collegate	-	-	-
crediti tributari	466.660	-	466.660
da 5 per mille	-	-	-
imposte anticipate	-	-	-
verso altri	882.103	-	882.103
TOTALE	57.209.248	-	57.209.248

Tutti i crediti iscritti risultano esigibili entro l'esercizio successivo.

Come anticipato a pag. 33, i crediti vantati dalla Fondazione sono correlati a fatture emesse con scadenza contrattuale inferiore ai 12 mesi; pertanto, nel rispetto del Principio Contabile OIC 15 (n. 33), gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo; il "fattore temporale" è evidentemente irrilevante e, pertanto, non si è applicato il criterio del costo ammortizzato.

Nella voce dei crediti "verso utenti e clienti", pari ad Euro 1.176.339, sono rilevate le fatture non ancora incassate emesse nei confronti delle persone fisiche, relative principalmente alle quote di compartecipazione dei servizi socio-sanitari.

La voce principale è costituita dai "Crediti verso enti pubblici" in relazione alle attività erogate dalla Fondazione in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale. Si veda la seguente tabella:

Prospetto di variazione dei crediti verso enti pubblici

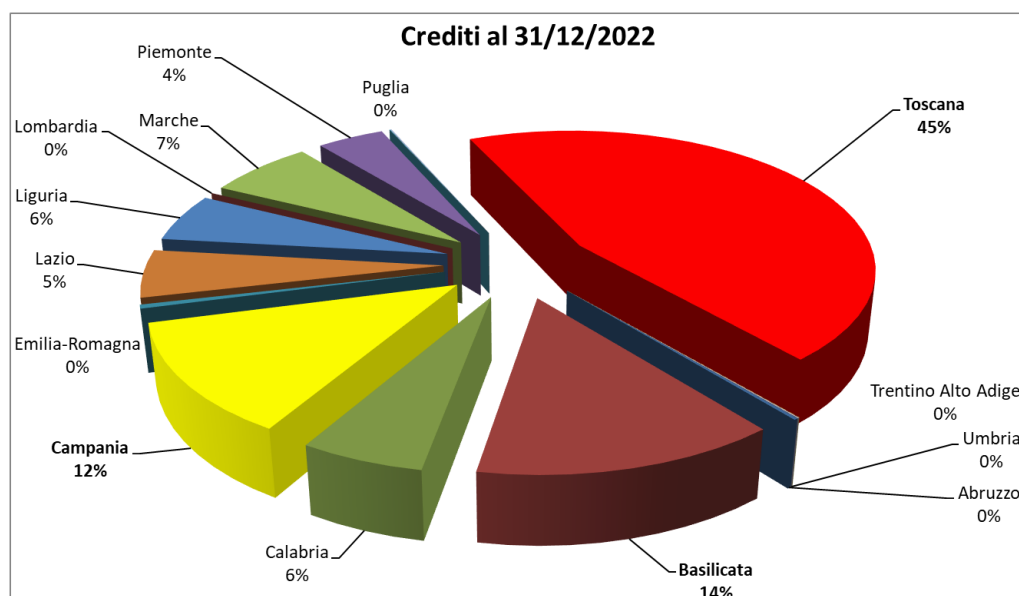
Voci di bilancio	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
Crediti verso ASL	20.814.920	-457.151	20.357.769
Crediti verso altri enti pubblici (INPS, INAIL, Comuni, aziende speciali, etc...)	1.688.501	-831.733	856.768
Crediti da contratti, progetti e convenzioni	1.311.848	160.046	1.471.894
Fatture da emettere	48.175.957	-1.813.631	46.362.326
Note di credito da emettere	-12.223.437	3.762.562	-8.460.875
Fondo svalutazione crediti (vs ASL)	-5.379.642	-1.122.602	-6.502.244
Totale Crediti verso enti pubblici	54.388.147	-302.510	54.085.637

In relazione ai Crediti verso ASL si espone di seguito una tabella relativa alle varie Regioni (elaborata al netto delle fatture da emettere).

Regione di appartenenza	Crediti al 31/12/2022	Crediti al 31/12/2021	Delta	Delta %
Abruzzo	38.494	24.961	13.532	54,2%
Basilicata	2.821.908	2.532.137	289.771	11,4%
Calabria	1.156.129	1.250.814	- 94.685	-7,6%
Campania	2.558.374	2.248.376	309.998	13,8%
Emilia-Romagna	91.356	645.284	- 553.928	-85,8%
Friuli-Venezia Giulia	-	-	-	n/a
Lazio	1.112.612	2.577.541	- 1.464.929	-56,8%
Liguria	1.133.933	469.519	664.414	141,5%
Lombardia	- 159.869	1.232.753	- 1.392.622	-113,0%
Marche	1.380.802	1.016.546	364.256	35,8%
Molise	-	-	-	n/a
Piemonte	877.230	835.281	41.949	5,0%
Puglia	6.367	501	5.867	1172,2%
Sardegna	-	-	-	n/a
Sicilia	18.184	22.451	- 4.268	-19,0%
Toscana	9.305.186	7.936.921	1.368.265	17,2%
Trentino-Alto Adige	2.983	-	2.983	n/a
Umbria	14.079	21.416	- 7.337	-34,3%
Valle d'Aosta	-	-	-	n/a
Veneto	-	420	- 420	-100,0%
Totale Fondazione	20.357.769	20.814.920	- 457.152	-2,2%

Tra i crediti verso ASL sono inclusi anche tutti i crediti ceduti alle società di factor pro-solvendo e da queste non ancora incassate al 31 dicembre 2022 (per circa 2,5 milioni di euro); infatti, non essendo stati trasferiti tutti i rischi di esigibilità, è stato applicato il Principio Contabile OIC 15 che non ne permette la cancellazione dal Bilancio.

In merito alla distribuzione per regioni del credito ASL, si presenta il seguente grafico riassuntivo:



Con riferimento ai DSO (Days Sales Outstanding), cioè il numero medio di giorni per ottenere il pagamento, si espone la seguente tabella:

Evidenza trend DSO Crediti ASL
(calcolati senza considerare le "Fatture da emettere")

Regione di appartenenza	DSO al 31/12/2022	DSO al 31/12/2021	DSO al 31/12/2020
Abruzzo	50,23	52,92	47,70
Basilicata	103,64	85,45	111,76
Calabria	3.030,69	7.022,76	4.018,62
Campania	78,71	131,66	190,86
Emilia-Romagna	14,38	32,22	48,39
Friuli-Venezia Giulia	n/a	n/a	n/a
Lazio	34,37	61,29	57,41
Liguria	31,20	18,26	51,82
Lombardia	1,16	2,68	0,84
Marche	40,22	47,90	54,85
Molise	n/a	n/a	284,94
Piemonte	21,33	35,62	15,24
Puglia	18,21	664,40	1.021,09
Sardegna	n/a	n/a	n/a
Sicilia	25,86	123,94	119,91
Toscana	107,02	141,74	165,40
Trentino-Alto Adige	20,11	n/a	n/a
Umbria	30,14	33,39	32,09
Valle d'Aosta	n/a	n/a	n/a
Veneto	3,16	60,21	n/a
Totale Fondazione	26,55	39,18	47,48
Variatione Fatturato 2021/2022	37,6%		
Variatione Crediti 2021/2022	-2,2%		

Valori del DSO complessivo (ricomprensive tutte le tipologie di clientela e le fatture da emettere):

- DSO al 31/12/2022: 73 giorni
- DSO al 31/12/2021: 60 giorni

Si segnala che le operazioni di cessione di crediti verso ASL effettuate con le società di factor nel corso del 2022 ammontano ad un totale di circa 49,3 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente, nel quale l'importo fu di 47,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'analisi dello scaduto rispetto alle posizioni ASL attive nelle singole regioni, si presenta il seguente spaccato dal quale emerge che le posizioni di scaduto ammontano a circa il 67,5% del portafoglio complessivo, valore in diminuzione rispetto al dato presentato nel Bilancio 2021 dove l'ammontare dello scaduto risultava pari al 72,25% del portafoglio.

Dettaglio scaduto Crediti ASL al 31/12/2022

Regione	Credito	Scaduto	Non scaduto
Abruzzo	38.494	23.289	15.205
Basilicata	2.821.908	2.231.044	590.864
Calabria	1.156.129	1.156.129	-
Campania	2.558.374	472.493	2.085.881
Emilia Romagna	91.356	39.222	52.134
Lazio	1.112.612	925.353	187.260
Liguria	1.133.933	548.645	585.288
Lombardia	- 159.869	664.194	- 824.063
Marche	1.380.802	515.949	864.853
Piemonte	877.230	47.639	829.591
Puglia	6.367	5.969	398
Sicilia	18.184	18.184	-
Toscana	9.305.186	7.089.136	2.216.051
Trentino Alto Adige	2.983	2.983	-
Umbria	14.079	279	13.800

Totale Fondazione	20.357.769	13.740.506	6.617.262
--------------------------	-------------------	-------------------	------------------

Incidenza scaduto sul totale del credito 2022	67,50%
Incidenza scaduto sul totale del credito 2021	72,25%

Tra i “crediti verso altri enti pubblici” vi è l’importo delle fatture emesse e non ancora incassate al 31 dicembre 2022 dai Centri di Roma nei confronti di Roma Capitale e relativi municipi (per Euro 189.183), per la compartecipazione a favore degli utenti dell’RSA e di alcune attività riabilitative. Il saldo contiene inoltre l’importo delle fatture emesse dai centri lombardi al Comune di Milano pari ad Euro 4.020 per la compartecipazione a favore degli utenti disabili e dell’RSA.

Fatture e Note credito da emettere

I crediti per fatture da emettere, pari ad Euro 37.512.032, sono stati determinati, al netto delle note di credito da emettere, come illustrato nella seguente tabella:

Prospetto di variazione delle fatture/note credito da emettere

<i>Voci di bilancio</i>	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
Fatture da emettere	48.175.957	- 1.813.631	46.362.326
Note di credito da emettere	- 12.223.437	3.762.562	- 8.460.875
TOTALE	35.952.520	1.948.930	37.901.450

Il valore delle “Fatture da emettere” è stato determinato associando le prestazioni effettuate nell’esercizio di competenza alle tariffe e convenzioni in vigore; per quanto riguarda le “Note di credito da emettere”, la voce è stata iscritta a rettifica dei crediti in seguito ad analisi effettuate in merito all’eventuale sussistenza a fine esercizio di elementi che possano incidere sul livello di fatturazione.

Con riferimento ai “Crediti verso Altri” si presenta di seguito una tabella di sintesi con alcune note a commento.

Prospetto di dettaglio dei "Crediti verso Altri"

	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
Depositi, cauzioni e caparre	336.052	- 18.876	317.175
Crediti verso dipendenti	68.399	139.718	208.117
Crediti verso inquilini	54.104	19.207	73.311
Crediti verso Factor	54.944	20.456	75.400
Crediti diversi dai precedenti	543.313	- 335.213	208.100
TOTALI	1.056.811	- 174.708	882.103

La voce dei “Crediti verso dipendenti” è costituita prevalentemente dalle somme correlate alle indennità di mancato preavviso dovute da alcuni medici che hanno presentato le proprie dimissioni volontarie, disapplicando quanto previsto dalla normativa contrattuale e dall’art. 2118 del Codice Civile in termini di obbligazioni conseguenti all’estinzione del rapporto di lavoro.

Nei crediti verso inquilini sono stati riepilogati i crediti derivanti dai canoni di affitto maturati e non ancora riscossi relativi al patrimonio immobiliare disponibile della Fondazione, al netto del “Fondo contenzioso inquilini” accantonato a fronte dello stimato rischio di inesigibilità.

La voce dei “Crediti verso Factor” si riferisce alle cessioni di credito effettuate con la società FACTORIT con modalità Pro-Soluto per i quali Fondazione è in attesa dell’incasso; pertanto, essendo stati trasferiti i rischi, a fronte della cancellazione del credito verso le ASL, si è iscritto un credito verso il Factor.

Tra i “Crediti diversi dai precedenti” risulta iscritto l’importo dei pagamenti erogati a fine esercizio relativi alle prestazioni effettuate da alcuni professionisti, regolarmente stanziati nella componente economica “Fatture da ricevere” per l’importo di circa 41 mila euro.

Fondo svalutazione crediti

Il “Fondo svalutazione crediti” è stato stanziato sia sulla base dell’analisi dell’aging del credito che in considerazione della puntuale valutazione della solvibilità dei singoli clienti, considerando inoltre i rischi connessi agli elementi afferenti l’aggregato complessivo.

Per motivi di prudenza sono stati completamente svalutati i crediti verso ASL e privati aventi un’anzianità superiore ai 5 anni con una progressione di svalutazione per le scadenze intermedie. Sempre in un’ottica prudenziale, viste le complessità nel recupero di crediti verso privati in relazione a situazioni che si protraggono nel tempo, le aliquote di svalutazione progressiva di tali crediti scaduti da meno di 5 anni sono costituite dalla serie 80%-60%-40%-20%-10%.

A livello complessivo il fondo presenta al 31 dicembre 2022 un saldo complessivo di Euro 5.938.670.

Nel procedere al calcolo del Fondo necessario alla copertura dei Crediti verso ASL, si precisano di seguito alcuni elementi tenuti in considerazione nella valutazione del potenziale rischio:

- In ottemperanza al Principio Contabile OIC 15, sono stati assoggettati al calcolo anche i crediti ceduti in pro-solvendo alle società di factoring;
- non sono stati considerati i crediti verso l’ASL Roma “E” relativi ad una serie di fatture emesse negli anni 2012/2016 e contestate dalla stessa ASL, per un valore complessivo di circa 700 mila euro, in quanto per tali crediti sono stati iscritti accantonamenti a copertura del 100% del loro valore nei Fondi rischi ed oneri;
- è stata integrata la svalutazione dei crediti verso l’Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria scaduti negli anni 2008/2022 che non vengono dalla stessa pagati: la svalutazione di tali crediti è ora di Euro 1.032.914, pari al 98,7% del credito originario. Per il loro recupero si è avanzato ed ottenuto un Decreto Ingiuntivo (Nr. 507/2018 dell’importo di Euro 699.301,83 oltre interessi e spese) divenuto esecutivo per mancata opposizione; tuttavia la pandemia ha bloccato le procedure atte alla liquidazione di questi crediti.
- è stata incrementata del 50% (sulle aliquote ordinarie) la percentuale di svalutazione per i crediti verso l’Azienda U.S.L. Toscana Nord Ovest considerando la strutturale difficoltà a raggiungere livelli di tempi di incasso allineati alla media di Fondazione.
- non sono stati considerati i crediti relativi a fatture incassate nei primi mesi del 2023, pari a circa 8,4 milioni di euro.

Alla luce di quanto sopra citato, si riepiloga di seguito la valutazione effettuata sulla congruità del fondo svalutazione:

	Importi in Euro
• copertura 100% crediti vs. ASL scaduti da oltre 5 anni:	5.918.404
• copertura variabile crediti vs. ASL scaduti entro 5 anni:	314.638
• copertura integrativa crediti 2018/2022 vs. ASP Reggio Calabria	193.686
• copertura integrativa crediti 2018/2022 vs. A.U.S.L. Toscana Nord Ovest	75.516
• copertura crediti scaduti vs. privati:	365.036
• copertura posizioni puntuali crediti vs. privati:	67.316
Totale fondo rischi su crediti necessario:	6.934.596
Totale fondo svalutazione crediti al 31/12/2022:	5.938.670
Accantonamento necessario al 31/12/2022:	995.926

La valutazione effettuata è riflessa esplicitamente nelle tabelle sottostanti, nelle quali vengono presentate l'analisi dettagliata dell'Aging dei crediti verso ASL, privati ed enti oltre alle posizioni puntuali considerate:

AGING Credito e valutazione congruità Fondo rischi su crediti al 31/12/2022

Anno scaduto	Clienti ASL	% sval	Fondo necessario	Privati / Enti	% sval	Fondo necessario
2005	29.592	100%	29.592	-	-	-
2006	57.708	100%	57.708	-	-	-
2007	61.951	100%	61.951	-	-	-
2008	180.991	100%	180.991	-	-	-
2009	229.098	100%	229.098	-	-	-
2010	447.877	100%	447.877	-	-	-
2011	76.299	100%	76.299	5.700	100%	5.700
2012	- 10.210	100%	- 10.210	10.508	100%	10.508
2013	150.296	100%	150.296	11.806	100%	11.806
2014	444.309	100%	444.309	1.675	100%	1.675
2015	1.271.225	100%	1.271.225	6.354	100%	6.354
2016	1.512.299	100%	1.512.299	16.275	100%	16.275
2017	1.466.970	100%	1.466.970	36.386	100%	36.386
2018	625.505	20%	125.101	41.353	80%	33.082
2019	1.085.210	10%	108.521	184.393	60%	110.636
2020	707.796	5%	35.390	115.586	40%	46.235
2021	811.493	3%	20.287	85.149	20%	17.030
2022	3.020.967	1%	30.210	637.929	10%	63.793
2023	- 974.131	0,5%	- 4.871	111.154	5%	5.558
Totale	11.195.244		6.233.042	1.264.267		365.036

Fondo necessario a) **6.233.042** + **365.036**

Totale fondo per Clienti ASL / Privati / Enti con metodo % su Aging **6.598.078**

<i>Riepilogo conteggio</i>	<i>Fondo</i>
Totale Fondo a copertura fatture verso Clienti ASL, Enti e privati con metodo % su Aging	6.598.078
Integrazione Fondo a copertura posizioni puntuali verso ASL Calabria e Toscana N.O.	269.202
Integrazione Fondo a copertura posizioni puntuali verso clienti privati (persone fisiche)	67.316
Totale Fondo svalutazione Crediti necessario al 31/12/2022	6.934.596
Fondo svalutazione Crediti esistente al 01/01/2022	6.081.532
Utilizzi o storni effettuati nel corso del 2022	- 142.862
Fondo svalutazione Crediti al netto di utilizzi e storni al 31/12/2022	5.938.670
Adeguamento del fondo iscritto per riallineamento al fondo necessario	995.926

Prospetto relativo all'esigibilità dei Debiti

	Esigibili entro l'esercizio Successivo	Esigibili oltre l'Esercizio Successivo	TOTALE
verso banche	36.800.994	80.000.000	116.800.994
verso altri finanziatori	2.594.569	132.215	2.726.784
verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-	-
verso enti della stessa rete associativa	-	-	-
per erogazioni liberali condizionate	2.721.619	-	2.721.619
acconti	100.436	-	100.436
verso fornitori	44.466.361	-	44.466.361
verso imprese controllate e collegate	-	-	-
debiti tributari	3.869.021	-	3.869.021
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.159.091	-	6.159.091
verso dipendenti e collaboratori	12.231.025	-	12.231.025
verso altri	472.243	-	472.243
TOTALE AL 31/12/2022	109.415.359	80.132.215	189.547.574

Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

I debiti a medio lungo termine sono iscritti al valore nominale; in effetti per questa tipologia di debito si è effettuata un'analisi, ampiamente illustrata nel Bilancio 2016, dalla quale si rileva la non significatività del "fattore temporale" considerando l'Art. 2423 c. 4 del Codice Civile e le indicazioni operative dell'OIC 19 n. 11.

L'analisi è stata effettuata in relazione ai nuovi finanziamenti accesi con Banca Popolare di Sondrio per 70 milioni di euro e con Banco BPM per 5 milioni di euro, questi ultimi assistiti da garanzia SACE.

In effetti, le caratteristiche di costo dei due finanziamenti, indicizzati all'euribor aumentati di spread coerenti con la loro durata, fanno sì che ad ogni periodo di interessi si produca un aggiornamento del costo alle nuove condizioni di mercato determinando le condizioni per la non applicazione del "fattore temporale" e quindi di rilevare nello Stato Patrimoniale il debito al suo valore nominale.

Alla luce di quanto sopra esposto e considerando il peso non significativo dei costi di transazione, Fondazione ha deciso di non adottare il criterio del costo ammortizzato essendo i suoi effetti irrilevanti.

In riferimento ai finanziamenti agevolati accesi nel tempo da Fondazione (FRISL), stante la natura di organizzazione non profit di Fondazione, non si considerano le indicizzazioni agevolate come da

norme contrattuali significativamente diverse dalle condizioni di mercato in quanto afferiscono alle possibilità di finanziamento che il sistema finanziario in senso lato rivolge al mondo non profit e quindi afferente al “mercato” del non profit.

Considerando ora la movimentazione dei debiti esigibili oltre l’esercizio successivo nel corso del 2022, si veda la seguente tabella:

Prospetto di variazione dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo

Voce di bilancio	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
Nuovo finanziamento Banca Popolare di Sondrio del 22/12/2022	-	70.000.000	70.000.000
Mutuo B.E.I.	48.333.314	- 48.333.314	-
Nuovo finanziamento in pool del 25 giugno 2020	9.750.000	- 9.750.000	-
Finanziamento BPS con garanzia SACE	5.000.000	-	5.000.000
Finanziamento BPM con garanzia SACE	-	5.000.000	5.000.000
Prestiti infruttiferi verso altri finanziatori	250.271	- 118.056	132.215
Altri debiti	-	-	-
DEBITI ESIGIBILI OLTRE IL 31/12/2023	63.333.585	16.798.630	80.132.215

La principale variazione si riferisce all’estinzione anticipata, formalizzata il 22 dicembre 2022, del finanziamento BEI (stipulato nel 2010 per 120 milioni di euro), la cui scadenza era fissata al 30 giugno 2030, con la sottoscrizione nella medesima data di un nuovo finanziamento dell’importo di 70 milioni di euro con Banca Popolare di Sondrio, avente scadenza al 01 luglio 2042.

Nel Bilancio al 31 dicembre 2022 viene anche riclassificato tra i debiti a breve termine il finanziamento in pool del 25 giugno 2020, cosiddetto “Consolido”, la cui scadenza originaria era fissata per il 30 giugno 2030, a seguito della decisione di Fondazione di procedere con il suo rimborso anticipato in data 30 giugno 2023; in merito a tale rimborso Fondazione ha inviato comunicazione formale al ceto bancario in data 04 aprile 2023.

Al termine del 2021 e ad inizio 2022 sono stati inoltre erogati i finanziamento con garanzia SACE dagli istituti di credito Banca Popolare di Sondrio e Banco BPM; in data 28 dicembre 2021 è stata erogata la quota deliberata da BPS di 5 milioni di euro scadente il 28 settembre 2029; l’altra quota, di pari importo, è stata erogata da Banco BPM il 17 gennaio 2022 con scadenza il 31 dicembre 2027.

Nella voce “Prestiti infruttiferi verso altri finanziatori” è iscritto il valore residuo del finanziamento FRISL della Regione Lombardia concesso per il centro di Pessano (Area Nord 2) per un totale originario di Euro 4.760.085 che avrà scadenza nel 2024. La quota da rimborsare entro il 31

dicembre 2023 è stata riclassificata nei debiti esigibili entro l'esercizio successivo ed è pari a 118 mila euro.

Si precisa che i debiti finanziari di medio lungo termine iscritti in bilancio sono assistiti da garanzia reale ipotecaria nel rispetto delle regole contrattuali di riferimento. Si riepilogano di seguito le garanzie concesse dalla Fondazione a supporto del proprio indebitamento a medio lungo termine.

In relazione al contratto di finanziamento stipulato il 22 dicembre 2022, è stata concessa ipoteca di primo grado a favore di Banca Popolare di Sondrio su:

- a. il complesso immobiliare costituente il Nuovo Centro IRCCS Don Gnocchi in Comune di Firenze.
- b. il complesso immobiliare costituente il Centro Santa Maria Nascente in Comune di Milano, via Capecelatro, n. 66 già gravato di ipoteca a favore di Intesa Sanpaolo.

Per quanto riguarda il finanziamento sottoscritto il 25 giugno 2020 di originari 13 milioni di euro è assistito da garanzia reale ipotecaria sul plesso immobiliare denominato "Istituto Palazzolo" in Comune di Milano, via don Luigi Palazzolo, n. 21; come già ricordato, in data 04 aprile 2023, Fondazione ha formalmente comunicato alla Banca Agente del Pool di Finanziamento che procederà il 30 giugno 2023 al rimborso anticipato volontario della totalità dell'importo in essere pari a 9,75 milioni di euro.

Debiti esigibili entro l'esercizio successivo

Nell'aggregato dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo assume prioritaria importanza l'esposizione debitoria nei confronti delle banche e di altri finanziatori, di cui si espone la tabella di raffronto con l'esercizio precedente:

Debiti verso banche ed altri finanziatori (esigibili entro l'esercizio successivo)

Voci di bilancio	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
Affidamenti bancari	38.326.475	- 11.275.481	27.050.994
Quote dei debiti vs. banche a lungo termine esigibili entro 12 mesi	7.744.307	2.005.693	9.750.000
Debiti verso altri finanziatori	3.798.068	- 1.203.499	2.594.569
TOTALE AL 31/12/2022	49.868.850	- 10.473.287	39.395.563

L'utilizzo degli affidamenti bancari a breve è diminuito di 11,3 milioni di euro, variazione determinata sostanzialmente dalle entità delle operazioni a medio lungo termine che hanno permesso questo rientro.

Il valore di euro 36.800.994 (pari alla somma delle prime due voci della tabella sopra illustrata) è articolato tra gli utilizzi degli affidamenti a breve termine per Euro 27.050.994 (sotto dettagliate) e le quote dell'indebitamento finanziario a medio/lungo termine scadenti entro l'esercizio successivo costituite integralmente dal rimborso del finanziamento "Consolido" per Euro 9.750.000.

Per gli altri finanziamenti accesi, stante le caratteristiche di preammortamento, nessuna quota capitale dei finanziamenti a medio-lungo termine è stata iscritta in questa posta di bilancio.

Si veda di seguito il dettaglio degli utilizzi degli affidamenti a breve:

Istituto di credito	Utilizzo
Banca Nazionale del Lavoro	7.361,00
Banco BPM	5.825.140,47
Banca Popolare di Sondrio	0,00
Intesa San Paolo	14.331.988,85
Crédit Agricole	2.836.542,24
Banca Popolare Etica	3.275.031,95
Altro	187,57
Debiti vs Banche per Int. Pass.	774.741,92
Riclassifica Ex Consolido	9.750.000,00
Totali	36.800.994,00

A completamento delle informazioni circa gli utilizzi delle linee operative si riporta quanto segue:

- Utilizzo crediti di firma (fidejussioni):
 - Banco BPM: 1.867.307,66 euro
 - Credit Agricole: 513.176,00 euro
- Utilizzi linea Pro-soluto (Factorit): euro 3.173.763,00
- Utilizzi linea Pro-solvendo (Factorit): euro 2.476.514,00

La variazione dei “debiti verso altri finanziatori” è principalmente relativa all’importo dei finanziamenti ottenuti dai Factor, pari ad Euro 2.476.515, a fronte delle fatture cedute.

In questa voce è iscritto inoltre anche l’importo di Euro 118.054 per le quote a breve termine, da rimborsare entro il 31 dicembre 2023, del finanziamento FRISL concesso dalla Regione Lombardia per il Centro di Pessano (Area Nord 2).

In merito alle altre tipologie di debito, si veda la seguente tabella:

Prospetto di variazione dei debiti gestionali (esigibili entro l'esercizio successivo)

Voce di bilancio	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-	-
verso enti della stessa rete associativa	-	-	-
per erogazioni liberali condizionate	-	2.721.619	2.721.619
acconti	108.585	8.149	100.436
verso fornitori	38.708.768	5.757.593	44.466.361
verso imprese controllate e collegate	-	-	-
debiti tributari	6.336.784	2.467.763	3.869.021
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.274.893	1.115.802	6.159.091
verso dipendenti e collaboratori	12.122.819	108.206	12.231.025
Altri debiti	642.862	170.619	472.243
DEBITI ESIGIBILI ENTRO IL 31/12/2023	65.194.711	4.825.085	70.019.796

L’importo più rilevante è certamente quello dei debiti “verso fornitori”, nei quali vengono inclusi anche quelli verso i lavoratori autonomi; secondo il principio di competenza il saldo risulta composto da fatture già ricevute (per Euro 25.775.541) e fatture o note di credito non ancora pervenute al 31 dicembre per prestazioni comunque relative al 2022 (per Euro 18.690.820). I debiti di fornitura scaduti al 31 dicembre 2022 ammontano a circa 9 milioni di euro, 6,8 milioni dei quali sono stati pagati nel corso dei primi mesi del 2023.

Nei Debiti per erogazioni liberali condizionate è iscritto l’importo della successione ereditaria accettata nel 2022, ma condizionata al verificarsi di un evento futuro e incerto; pertanto, in ottemperanza a quanto previsto dall’OIC 35 n. 21, si è acceso il debito in relazione a quanto dettagliato a pagina 85.

Nei Debiti tributari la variazione è dovuta all’effetto avuto al termine dello scorso esercizio in relazione al rinvio dei versamenti tributari relativi al mese di novembre 2021, versati a gennaio 2022.

Per la voce dei “Debiti verso dipendenti e collaboratori” si espone di seguito la tabella riepilogativa:

Voce di bilancio	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
Ferie non godute	11.046.535	397.685	11.444.220
Tredicesima/quattordicesima mensilità	84.054	- 2.310	81.744
Altre partite diverse	992.230	- 287.169	705.061
TOTALI	12.122.819	108.206	12.231.025

Tale voce contiene principalmente i debiti inerenti le ferie maturate e non godute dal personale dipendente, nonché gli straordinari, il premio obiettivo e le competenze mobili relative ai dipendenti cessati nel mese di dicembre 2022, imputate per competenza, ma erogate nel 2023. L’incremento delle ferie non godute è legato principalmente ad alcuni profili professionali che, stante l’emergenza sanitaria, non hanno fatto ricorso all’ordinario smaltimento delle ferie (come il personale infermieristico e i medici).

7) RATEI, RISCONTI ED ALTRI FONDI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Prospetto di variazione dei ratei e risconti attivi

Voci di bilancio	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
Ratei attivi	25.022	- 9.497	15.525
Risconti attivi	708.234	- 180.820	527.414
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	733.256	- 190.317	542.939

Sono iscritte nei ratei attivi le quote di competenza di proventi comuni a due o più esercizi che non hanno avuto alcuna manifestazione numeraria nel corso dell’esercizio 2022 e nei risconti attivi la parte di pertinenza futura dei costi già manifestatisi, comuni a due o più esercizi.

Il saldo dei “Risconti attivi” comprende principalmente i canoni di locazione e di manutenzione pagati nel 2022 (o in periodi precedenti), ma di competenza degli esercizi successivi (di cui 170 mila euro relativi ai contratti di locazione di ambulatori gestiti dall’Area Nord 1).

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Prospetto di variazione dei ratei e risconti passivi

Voci di bilancio	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
Ratei passivi	17.262	- 16.283	979
Risconti passivi	8.670.111	100.553	8.770.664
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	8.687.373	84.270	8.771.643

Questi aggregati sono iscritti con le stesse modalità seguite per l'analogo raggruppamento dell'attivo; pertanto sono iscritte nei ratei passivi le quote di competenza di costi comuni a due o più esercizi che non hanno avuto alcuna manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio 2022 e nei risconti passivi la parte di pertinenza futura dei proventi comuni a due o più esercizi.

La variazione della voce "Risconti passivi" è relativa principalmente alle quote dei contributi a carattere pluriennale di competenza degli esercizi successivi connessi ad investimenti realizzati grazie a specifiche contribuzioni a fondo perduto.

La variazione in diminuzione dei "Risconti passivi" si riferisce alle quote di contributi destinati ai proventi dell'esercizio; il saldo dei risconti passivi al 31/12/2022 contiene pertanto una serie di contributi, di cui si indicano di seguito i più significativi:

- Euro 2.202.499: contributi erogati negli anni 2004/2012 dalla Banca Popolare di Milano, ora Banco BPM, all'Istituto Palazzolo (Area Nord 2) in merito alla realizzazione del nucleo reparto Alzheimer e del Nucleo specialistico "Aquiloni", dedicato alle persone con disordini della coscienza (stato vegetativo e stato di minima coscienza).
- Euro 1.808.805: contributi erogati nel 2011 dalla Regione Lombardia per il reparto di Oncogeriatría dell'Istituto Palazzolo di Milano (Area Nord 2).
- Euro 1.313.437: contributi erogati per vari progetti di ricerca in corso di svolgimento da parte dell'IRCCS S. Maria Nascente (Area Nord 1) e dell'IRCCS di Firenze (Area Centro).
- Euro 692.239: contributi erogati nel 2005 (in primis dal Comune di Falconara e dalla Fondazione Cariverona) a favore del Centro E. Bignamini di Falconara (Area Centro) per ristrutturazioni ed ampliamento di immobili e per l'acquisto di attrezzature sanitarie, mobili e arredi, pulmini e automezzi.
- Euro 479.500: contributo in conto capitale concesso dal Ministero della Salute e relativo all'acquisizione, avvenuta nel 2018, dello scanner di Risonanza Magnetica 3 Tesla (*Siemens Magnetom Prisma*) da parte dell'IRCCS di Milano (Area Nord 1).

- Euro 490.796: contributo erogato nel 2003, connesso all'ampliamento del Centro di Torino (Area Nord 1).
- Euro 101.164: contributi erogati nel 2022 a favore dei progetti di solidarietà internazionale.
- Euro 83.156: contributi erogati dal 2008 al 2018 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'acquisto di beni strumentali negli esercizi precedenti, ai sensi del DM 177/2010.
- Euro 74.800: contributi erogati dalla Fondazione Cariparma nel 2010 per la realizzazione dei lavori antincendio del Centro di Parma e della "Casa della Salute" ad esso afferente (Area Centro).
- Euro 39.757: contributo erogato dall'Unione Europea nel 1999 per la realizzazione della palestra/piscina presso il Centro S. Maria alla Pineta di Marina di Massa (Area Centro).

FONDO PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti che al 31 dicembre 2022 presentano, a seguito delle analisi compiute, una natura determinata, un'esistenza certa o probabile e un ammontare e una data di sopravvenienza indeterminati, stante il permanere di pendenze. I fondi non hanno natura rettificativa delle poste dell'attivo patrimoniale, secondo quanto previsto dai più recenti orientamenti in materia. Si precisa comunque che limitatamente al fondo rischi per attività operativa si è reputato opportuno appostare in tale fondo anche le quote inerenti possibili contestazioni incidenti sull'ammontare complessivo dell'attività erogata.

La congruità di tali stanziamenti è stata verificata sulla base di una ragionevole e prudente stima degli elementi a disposizione; gli accantonamenti operati nell'esercizio rispettano il principio di inerenza e competenza e sono stati effettuati solo valutando gli eventi probabili.

Per la composizione dei fondi per rischi ed oneri al 31/12/2022 si vedano le seguenti tabelle:

Fondi per rischi ed oneri

Voce di bilancio	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	4.382.191	419.460	4.801.651
Per imposte, anche differite	-	-	-
Altri	14.570.841	- 7.423.505	7.147.336
Totale	18.953.032	-7.004.045	11.948.987

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

La posta si riferisce alle passività potenziali inerenti al personale dipendente; per il saldo e la movimentazione nel corso dell'esercizio si veda la seguente tabella:

Descrizione	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
Fondo per rinnovi contrattuali	3.530.207	424.777	3.954.984
Fondo premio incentivazione	808.752	3.088	811.839
Altri fondi afferenti il personale	43.232	8.405	34.827
Totale	4.382.191	419.460	4.801.651

In ossequio al principio di competenza ed in continuità con il comportamento tenuto negli esercizi precedenti, si è provveduto ad incrementare il Fondo per rinnovi contrattuali accantonando la quota di competenza dell'esercizio pari a 425 mila euro, portando l'importo del Fondo a circa 4 milioni di euro.

Il Fondo Premio di incentivazione si riferisce all'art. 65 del CCNL Sanità Privata ed è stimato sulla base della maturazione di competenza. L'iscrizione a fondo consegue all'indeterminatezza del valore che troverà congruimento in funzione dell'effettiva presenza del singolo dipendente sull'orizzonte temporale 01 luglio 2022 – 30 giugno 2023.

Tra gli "Altri fondi afferenti il Personale" vi sono iscritti alcuni stanziamenti degli esercizi scorsi rientranti all'interno del programma di Welfare aziendale.

Altri fondi rischi ed oneri

Il saldo di tale voce è dettagliato nella seguente tabella:

Descrizione	Bilancio 2021	Utilizzi o storni nel corso del 2022	Accantonamenti 2022	Bilancio 2022
Fondo rischi per cause giuslavoristiche	1.723.700	-425.001	19.780	1.318.478
Fondo rischi per altre cause legali	1.750.193	-447.988	33.000	1.335.205
Fondo rischi per attività operativa	2.093.137	-1.337.793	237.771	993.115
Fondo per franchigie su sinistri	2.312.575	-17.225	586.450	2.881.800
Fondo strumenti finanziari derivati passivi	6.040.429	-6.038.082	0	2.347
Fondo 5 per mille	650.807	-428.331	393.915	616.391
Totale	14.570.841	- 8.694.421	1.270.917	7.147.336

Fondo rischi per cause giuslavoristiche

La movimentazione del “Fondo rischi per cause giuslavoristiche” è imputabile ad alcuni utilizzi e storni effettuati per il verificarsi di passività o per cessazione del rischio pari a circa 425 mila euro ed a nuove controversie con il personale dipendente, potenzialmente passive per circa 20 mila euro.

Fondo rischi per altre cause legali

Il “Fondo rischi per altre cause legali” è diminuito principalmente in relazione all’utilizzo del fondo conseguente alla sentenza del TAR Lazio del 01 luglio 2022 (n. 08957/2022) nella quale ha respinto il ricorso della Fondazione contro le contestazioni da parte dell’ASL ROMA “E” della valorizzazione dei controlli esterni (acuti e riabilitazione) per gli anni 2010 e 2011; l’importo accantonato nel corso degli esercizi per queste due annualità era pari ad Euro 437.988. Si precisa che è ancora pendente il ricorso per la stessa tipologia di contestazione relativa alle valorizzazioni dei controlli esterni per l’anno 2012: l’importo presente nel fondo relativo a questa annualità è pari a 261 mila euro.

Fondo rischi per attività operativa

Il “Fondo rischi per attività operativa” riflette esclusivamente accantonamenti a fronte di passività potenziali connesse all’attività operativa rispetto alle quali non sono in corso contenziosi legali.

La variazione in diminuzione del “Fondo per attività operativa” è principalmente relativa allo storno, imputato a sopravvenienze attive, dell’accantonamento effettuato al termine del Bilancio 2016 per una passività potenziale di circa 1,1 milioni di euro in relazione al rischio conseguente l’accordo del 29 settembre 2016 in ambito Conferenza Stato-Regioni riguardante la mobilità sanitaria interregionale per gli anni pregressi fino al 2015; con tale accordo vi era il rischio per il settore privato di subire abbattimenti pari al 50% della maggiore produzione dei ricoveri extraregionali registrati nel 2014 e 2015 rispetto al 2013. Nel corso degli esercizi precedenti queste passività si sono effettivamente concretizzate solamente per l’importo di 112 mila euro; pertanto si è ritenuto ormai completamente cessato il rischio di ulteriori abbattimenti correlati a quelle situazioni e si è provveduto allo storno dell’accantonamento residuo pari ad Euro 997.394.

Una seconda variazione riguarda l’utilizzo del fondo per Euro 317.464 accantonati nel Bilancio 2019 a copertura del rischio di mancato riconoscimento di ricavi della Struttura di Torino (Area Nord 1). All’interno dell’Accordo contrattuale sottoscritto in data 10 maggio 2019 per la definizione

dei tetti di attività per il biennio 2018-2019, la Regione Piemonte aveva impedito la possibilità di compensare la mancata produzione di attività domiciliare con attività di degenza. Nel mese di novembre 2018 era già stato accolto il ricorso presentato da Fondazione e altri operatori privati contro tale situazione. Inoltre, il contratto prevedeva la possibilità da parte della Regione di riconoscere l'importo contrattualizzato, con una variabilità compresa tra il 95% e il 105% del valore complessivo annuo. Nel corso del 2022 la Regione Piemonte ha riconosciuto alla Fondazione solamente il 98% del contrattualizzato, rendendo necessario l'utilizzo del fondo accantonato.

La variazione in aumento del Fondo rischi per attività operativa è relativa alla comunicazione che l'Azienda USL Toscana Nord Ovest ha inviato alla Fondazione nella quale asserisce che, dalle proprie verifiche, sia stato superato il budget complessivo contrattato per l'anno 2022 in relazione all'attività di Riabilitazione ospedaliera codice 56 erogata dal Centro di Marina di Massa. Fondazione ritiene che tale sforamento sia consentito dagli accordi presi con la stessa USL e confida che, a seguito delle interlocuzioni in corso, quanto in contestazione possa essere riconosciuto. Alla luce della situazione pendente, si è ritenuto prudentiale accantonare l'importo corrispondente alla cifra oggetto di contestazione, pari ad Euro 237.771.

Fondo per franchigie su sinistri

In questa voce risulta iscritto l'importo afferente le potenziali passività correlate ad una serie di eventi (in particolare cadute accidentali o asserite negligenze del personale medico e assistenziale), manifestatisi nel corso degli esercizi nei centri della Fondazione per i quali sono stati aperti sinistri di varia natura con la Compagnia Assicurativa. Al 31 dicembre 2022 si è reso necessario iscrivere prudenzialmente un accantonamento di Euro 586.450 per probabili rischi connessi a fatti accaduti nel corso dell'esercizio.

Per completezza informativa, si segnala che nel periodo pandemico (2020-2022) sono giunte alcune richieste di risarcimento del danno derivanti da contagi Sars Cov2. Tuttavia, dato atto delle circostanze fattuali, del corretto comportamento tenuto da Fondazione durante la pandemia, come evidenziato anche da un'analisi indipendente elaborata nel 2020 su richiesta del Consiglio di Amministrazione, e della genericità delle richieste di risarcimento, non si ritiene che al momento sussistano particolari rischi; inoltre, le eventuali condotte ascrivibili alla responsabilità civile di Fondazione sono ricomprese nelle coperture assicurative sottoscritte dall'Ente e le franchigie previste dalla stessa copertura assicurativa sono accantonate nell'apposito Fondo.

Fondo strumenti finanziari derivati passivi

Tale fondo è relativo all'applicazione del D. Lgs. 139/2015; in particolare, in ossequio al Principio Contabile OIC 32, l'importo degli strumenti finanziari derivati, che al 31/12/2022 è rimasto residuale (Euro 2.347) a seguito dell'estinzione anticipata del finanziamento BEI formalizzata in data 22 dicembre 2022, è stato iscritto nella voce B 3) dello Stato Patrimoniale "Strumenti finanziari derivati passivi" avendo questi strumenti un fair value negativo alla data di valutazione.

Fondo 5 per mille

a) Fondo Cinque per mille

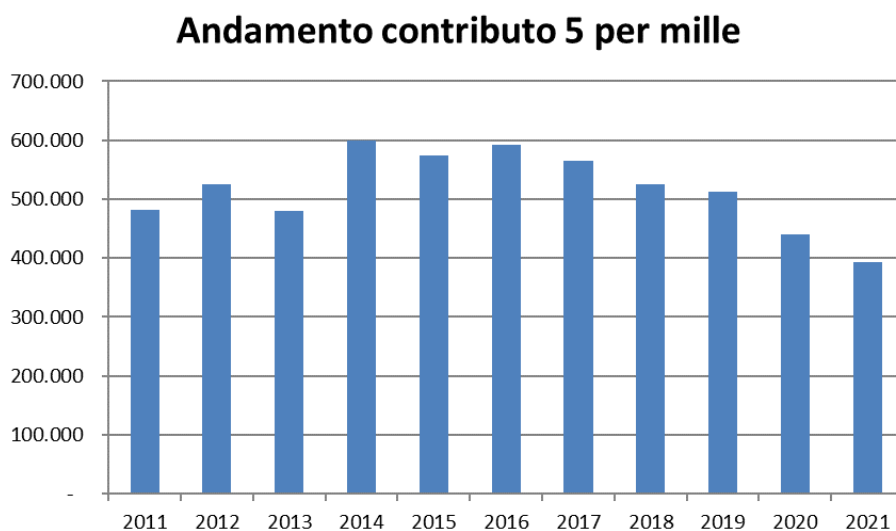
Voce di bilancio	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
Fondo Cinque per mille	650.807	- 34.416	616.391

Il fondo spesa intitolato al contributo "5 per mille" è dovuto alla Fondazione in forza delle scelte operate dai contribuenti con le dichiarazioni dei redditi e deve essere utilizzato e rendicontato entro un anno dall'incasso; in merito ad esso si riporta di seguito una tabella con la ripartizione delle quote "Onlus e Volontariato" e "Ricerca Sanitaria" relative alle dichiarazioni 2019, 2020 e 2021 e successivamente le attività per le quali è stato utilizzato nel corso del 2022:

5 PER MILLE 2019 (Redditi 2018)	QUOTA ONLUS e VOLONTARIATO	QUOTA RICERCA SANITARIA	TOTALI
	375.767,47	137.233,40	13440 firme
	<i>pubblicato il 22/07/2020</i>	<i>pubblicato il 22/07/2020</i>	513.001
	<i>incassato il 06/10/2020</i>	<i>incassato il 05/10/2020</i>	
5 PER MILLE 2020 (Redditi 2019)	QUOTA ONLUS e VOLONTARIATO	QUOTA RICERCA SANITARIA	TOTALI
	313.649,91	126.612,69	10868 firme
	<i>pubblicato l' 8/6/2021</i>	<i>pubblicato l'8/6/2021</i>	440.263
	<i>incassato il 29/10/2021</i>	<i>incassato il 20/10/2021</i>	
5 PER MILLE 2021 (Redditi 2020)	QUOTA ONLUS e VOLONTARIATO	QUOTA RICERCA SANITARIA	TOTALI
	271.821,00	122.094,00	9819 firme
	<i>pubblicato il 09/06/2022</i>	<i>pubblicato il 09/06/2022</i>	393.915
	<i>incassato il 16/12/2022</i>	<i>incassato il 19/09/2022</i>	

Il Fondo 5 per mille nel corso del 2022 è stato incrementato in base alle quote relative al 2021 pubblicate dal Ministero nel mese di giugno 2022; si precisa che tutte le quote pubblicate sono state anche incassate dalla Fondazione nel corso del 2° semestre 2022.

Si espone di seguito un grafico che riassume l'andamento negli anni dal 2011 al 2021 degli esiti del 5 per mille (i valori delle colonne sono espressi in Euro).



Quota "Onlus e Volontariato"

I contributi dell'anno 2020, unitamente ad un residuo di quelli del 2019, sono stati utilizzati per Euro 387.288 a sostegno dei seguenti progetti svolti nel corso del 2022:

- Euro 250.000 all'Area di Solidarietà Internazionale per interventi in Bolivia, Bosnia, Ecuador, Rwanda, Burundi, Ucraina, Myanmar e Cambogia.
- Euro 87.288 per progetti nell'ambito della disabilità
- Euro 50.000 a sostegno del Volontariato interno di Fondazione

Quota "Ricerca Sanitaria"

Il contributo degli anni 2019 e 2020 è stato utilizzato parzialmente nel 2022, per Euro 41.043, ed assegnato a sostegno dei seguenti progetti:

- *Data Science in Rehabilitation Medicine*
- *Study and development of biomedical data science and machine learning methods to support the appropriateness and the decision-making process in rehabilitation medicine*

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella voce in oggetto è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'articolo 2120 del Codice Civile. Il Fondo risulta corrispondente alle reali indennità maturate globalmente e complessive delle quote pregresse a favore del personale dipendente in forza al 31 dicembre 2022.

Prospetto di movimentazione del Fondo TFR

Fondo iniziale al 31/12/2021	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzo dell'esercizio	Fondo finale al 31/12/2022
21.332.999	1.697.483	1.946.943	21.083.539

L'accantonamento operato è relativo esclusivamente alla rivalutazione del fondo esistente in data 31 dicembre 2021 per i dipendenti in forza al 31 dicembre 2022, operata nel rispetto delle modalità tecniche definite con le leggi di riforma. La voce di utilizzo è invece costituita dallo smobilizzo del fondo pregresso trattenuto presso la Fondazione don Carlo Gnocchi in relazione al pagamento delle liquidazioni al personale cessato nel corso del 2022.

Per completezza informativa si espone di seguito una tabella riepilogativa del Fondo T.F.R. complessivo maturato dai dipendenti, includendo anche la quota del T.F.R. presso il Fondo di Tesoreria INPS:

<i>Descrizione</i>	Importi al 31/12/2022
FONDO T.F.R. presso Fondazione	21.083.539
FONDO T.F.R. presso Fondo Tesoreria INPS	63.889.896
Totale T.F.R. maturato dai dipendenti	84.973.435

Si precisa che l'eventuale esposizione di tale debito lordo comporterebbe l'iscrizione di un corrispondente credito verso l'INPS di Euro 63.889.896, pari all'importo del T.F.R. accantonato dalla Fondazione presso il Fondo di tesoreria INPS.

In merito ai dipendenti che hanno optato per il versamento contributivo ad un Fondo di previdenza complementare, si espone il dato relativo ai versamenti effettuati dalla Fondazione don Gnocchi agli enti gestori di tali Fondi pensione nel periodo post-riforma (2007 – 2022):

<i>Previdenza complementare</i>	Importo totale
Totale versamenti ai Fondi Pensione	13.124.216

8) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della Fondazione è esposto distinguendo il “Fondo di dotazione”, considerato come il fondo di cui disponeva alla sua costituzione, integrato dagli incrementi avuti fino all’entrata in vigore del regime ONLUS, il “Patrimonio vincolato” finalizzato a scopi prestabiliti per scelte operate dagli organi istituzionali o da terzi donatori e il “Patrimonio libero”.

Le movimentazioni del Patrimonio Netto sono sintetizzate nella tabella esposta di seguito:

Composizione e variazione Patrimonio Netto

	31.12.2020	Note	Variazioni 2021	31.12.2021	Note	Variazioni 2022	31.12.2022
FONDO DI DOTAZIONE	56.636.979		428.768	57.065.747		- 486.709	56.579.038
Fondo di dotazione iniziale	516.457		-	516.457		-	516.457
Variazioni fino al 30 giugno 1998 (inizio regime ONLUS)	53.561.845		-	53.561.845		-	53.561.845
Fondo di riserva da rivalutazione (L.311/04)	2.500.736		-	2.500.736		-	2.500.736
Fondo riserva da rivalutazione di altre partecipazioni	57.941	1	428.768 428.768	486.709	A B	- 486.709 - 138.991 - 347.718	-
PATRIMONIO VINCOLATO	15.603.206		- 1.465.227	14.137.980		- 1.928.303	12.209.677
Fondo Attività di ricerca	2.524.641	2	- 344.703 - 344.703	2.179.938	C	- 240.107 - 240.107	1.939.831
Fondo Attività Solidarietà Internazionale	1.450.049	3	- 154.343 - 154.343	1.295.706	D	- 110.918 - 110.918	1.184.788
Fondo Attività di Formazione	462.362		-	462.362	E	- 47.454 - 47.454	414.908
Fondo per emergenza "Coronavirus"	2.479.392	4	- 1.239.696 - 1.239.696	1.239.696	F	- 1.239.696 - 1.239.696	-
Fondo per interventi di solidarietà	199.532	5	40.000 40.000	239.532	G	- 76.441 - 76.441	163.091
Fondo Attività Socio Educativa	500.000		-	500.000		-	500.000
Fondo per iniziative internazionali	154.460		-	154.460		-	154.460
Fondo per l'innovazione	1.500.000		-	1.500.000		-	1.500.000
Fondo per interventi su edifici di culto	765.192		-	765.192		-	765.192
Fondo per il mantenimento del patrimonio non strumentale	827.201	6	- 119.489 - 119.489	707.712	H	- 202.867 - 202.867	504.845
Fondo per ricorrenze e promozione figura don Gnocchi	200.000		-	200.000	I	- 26.778 - 26.778	173.222
Fondi vincolati destinati da terzi	4.540.376	7 8	353.004 453.900 - 100.896	4.893.380	B L M	15.958 86.400 187.312 - 257.754	4.909.338
PATRIMONIO LIBERO	40.916.565		- 25.968.983	14.947.581		6.094.446	21.042.027
Fondo di riserva facoltativa	42.028.516	9	- 28.866.185 - 28.866.185	13.162.330	N B	582.044 320.726 261.318	13.744.374
Riserva per copertura flussi finanziari attesi	- 8.411.951	10	2.897.202 2.897.202	- 5.514.749	O	5.512.402 5.512.402	- 2.347
Fondo di sviluppo	7.300.000		-	7.300.000		-	7.300.000
AVANZO/DISAVANZO DI ESERCIZIO	- 28.866.185		29.186.911	320.726		726.276	1.047.002
Disavanzo di esercizio 2020	- 28.866.185	11	28.866.185 28.866.185	-		-	-
Avanzo di esercizio 2021			320.726	320.726	N	- 320.726 - 320.726	-
Avanzo di esercizio 2022	-		-	-		1.047.002	1.047.002
PATRIMONIO NETTO TOTALE	84.290.565		2.181.469	86.472.034		4.405.711	90.877.744

Note relative all'esercizio 2021

- 1 Imputazione al fondo di riserva da rivalutazione dell'incremento del valore della partecipazione "Delfina srl"
- 2 Utilizzo Fondo per finanziare l'attività di ricerca effettuata nel corso del 2021
- 3 Utilizzo Fondo per finanziare l'attività di solidarietà internazionale effettuata nel corso del 2021
- 4 Utilizzo Fondo per emergenza "Coronavirus" a copertura dei costi incrementali volti a garantire la sicurezza nelle strutture
- 5 Incremento fondo per interventi di solidarietà a seguito di erogazioni liberali vincolate per tale scopo
- 6 Utilizzo parziale del Fondo in relazione agli interventi sul patrimonio non strumentale effettuati nel corso del 2021
- 7 Integrazione altri fondi vincolati destinati da terzi
- 8 Utilizzo fondi vincolati destinati da terzi
- 9 Utilizzo Fondo di riserva facoltativa a copertura del disavanzo dell'esercizio 2020
- 10 Allineamento della Riserva negativa a seguito della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2021
- 11 Azzeramento disavanzo di esercizio 2020

Note relative all'esercizio 2022

- A Allineamento valore partecipazione "Delfina srl" come da Bilancio finale di liquidazione
- B Scioglimento riserva da rivalutazione delle partecipazioni per liquidazione "Delfina srl" e riclassifica in altre riserve di Patrimonio Netto
- C Utilizzo Fondo per finanziare l'attività di ricerca effettuata nel corso del 2022
- D Utilizzo Fondo per finanziare l'attività di solidarietà internazionale effettuata nel corso del 2022
- E Utilizzo Fondo per finanziare l'attività di formazione effettuata nel corso del 2022
- F Utilizzo Fondo per emergenza "Coronavirus" a copertura dei costi incrementali volti a garantire la sicurezza nelle strutture
- G Utilizzo Fondo per interventi di solidarietà effettuati nel 2022
- H Utilizzo Fondo in relazione agli interventi sul patrimonio non strumentale effettuati nel corso del 2022
- I Utilizzo Fondo per ricorrenze e promozione figura don Gnocchi in occasione del 120mo anniversario della nascita
- L Integrazione fondi vincolati destinati da terzi
- M Utilizzo fondi vincolati destinati da terzi
- N Destinazione Avanzo di esercizio 2021 al Fondo di riserva facoltativa
- O Allineamento della Riserva negativa a seguito della valutazione al fair value degli strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2022

Il Bilancio d'esercizio 2021 della Fondazione è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2022; il Consiglio, sentito il parere del Collegio dei Revisori, ha deliberato di destinare l'avanzo economico 2021 al Fondo di riserva facoltativa.

Si espongono di seguito i prospetti relativi ai principali fondi di patrimonio netto con indicazione della loro natura.

Riserve vincolate per decisione degli Organi istituzionali***Fondo Attività di Ricerca***

Oltre che negli IRCCS di Milano e Firenze, l'attività di ricerca viene svolta nei centri di Roma, Rovato, Parma, Torino e Istituto Palazzolo (Milano), per i quali non vi è il riconoscimento IRCCS e nei quali per il 2022 sono stati sostenuti costi afferenti la ricerca pari a circa 240 mila euro; per finanziare l'attività di ricerca svolta presso tali centri viene utilizzato il fondo dedicato di Patrimonio Netto che nel corso del 2022 si è movimentato come segue:

Fondo Attività di Ricerca	Importo
Fondo al 31/12/2021	2.179.938
Utilizzo fondo nel corso del 2022	-240.107
Totale fondo al 31/12/2022	1.939.831

Si precisa che, oltre alle risorse proprie utilizzate per tale attività ed alle risorse afferenti al Cinque per mille, il Ministero della Salute ha assegnato alla Fondazione l'importo di euro 2.782.821 per la Ricerca Corrente svolta nel corso del 2022.

Fondo Attività di Solidarietà Internazionale

La movimentazione di tale voce nel corso del 2022 è stata la seguente:

Fondo Attività di Solidarietà Internazionale	Importo
Fondo al 31/12/2021	1.295.706
Utilizzo fondo nel corso del 2022	-110.918
Totale fondo al 31/12/2022	1.184.788

Come anticipato nei principi contabili generali, per l'attività di Solidarietà Internazionale viene tenuta una specifica contabilità che consente di ottenere un proprio risultato economico. Si riporta di seguito il rendiconto gestionale di tale attività, dal quale ne deriva un disavanzo d'esercizio per Euro 110.918; a copertura di tale risultato viene utilizzato il fondo dedicato di Patrimonio Netto che quindi diviene pari a 1,18 milioni di euro.

RENDICONTO GESTIONALE AREA DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE

Voci economiche	31.12.2022	31.12.2021
	IMPORTI IN EURO	IMPORTI IN EURO
Contributi per progetti	83.642	128.506
Donazioni e oblazioni	477.439	45.564
Utilizzo fondo 5 per mille	250.000	490.000
TOTALE RICAVI	811.081	664.070
Costi della produzione per la struttura	-285.723	-257.723
Costi specifici per i progetti internazionali	-633.773	-558.822
TOTALE COSTI	-919.496	-816.545
Differenza tra Ricavi e Costi	-108.415	-152.475
Totale delle partite finanziarie	-2.503	-1.869
TOTALE DELL'ESERCIZIO	-110.918	-154.344

Fondo Attività di Formazione

Nel corso del 2022 sono stati sostenuti costi finalizzati all'attività di formazione specialistica presso Enti terzi per realizzare a favore dei dipendenti di Fondazione specifici percorsi di formazione e sviluppo del know-how professionale; per finanziare tale attività viene utilizzato il fondo dedicato di Patrimonio Netto che nel corso del 2022 si è movimentato come segue:

Fondo Attività di Formazione	Importo
Fondo al 31/12/2021	462.362
Utilizzo fondo nel corso del 2022	-47.454
Totale fondo al 31/12/2022	414.908

Fondo per emergenza "Coronavirus"

Il "Fondo per emergenza Coronavirus" è stato creato in sede di destinazione dell'avanzo economico dell'esercizio 2019 a seguito dell'emergenza sanitaria correlata al Covid-19 con l'obiettivo di coprire, almeno parzialmente, gli oneri di gestione connessi a questo evento.

Considerando che la fase emergenziale è ormai terminata, a parziale copertura degli oneri direttamente imputabili alla pandemia quali gli acquisti di Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) e le ulteriori misure di sicurezza previste dai protocolli nazionali in vigore nel 2022, si ritiene necessario azzerare tale fondo, la cui movimentazione negli anni è stata la seguente:

Fondo per emergenza "Coronavirus"	Importo
Fondo al 31/12/2019	0
Destinazione parziale avanzo d'esercizio 2019	7.500.000
Utilizzo fondo nel corso del 2020	-5.020.608
Utilizzo fondo nel corso del 2021	-1.239.696
Utilizzo fondo nel corso del 2022	-1.239.696
Totale fondo al 31/12/2022	0

Fondo per interventi di solidarietà

Il "Fondo per interventi di solidarietà" è stato creato per finalità di sostegno a situazioni di difficoltà o per contribuire a progetti di solidarietà ritenuti meritevoli, coerenti con tutti gli scopi indicati nello Statuto e con i valori che ispirano l'azione di Fondazione, così come definiti nella Carta dei Valori.

Nel corso del 2022 il fondo è stato utilizzato a sostegno di quattro situazioni oggettivamente critiche e la movimentazione a fine anno è riassumibile come segue:

Fondo per interventi di solidarietà	Importo
Fondo al 31/12/2021	239.532
Utilizzo del fondo nel corso del 2022	-76.441
Totale fondo al 31/12/2022	163.091

Fondo per l'attività socio educativa

Il “Fondo per l'attività socio-educativa” è stato creato nel 2010 per favorire l'approccio verso i giovani disabili; tale attività, promossa d'intesa con le famiglie, si articola nei molteplici servizi svolti dai Centri Socio-Educativi, dalle Degenze Diurne Riabilitative, dalle Residenze Sanitarie per Disabili fino alla realizzazione di comunità-alloggio. Inoltre, l'area socio-educativa, ricorrendo anche a gruppi di volontariato coordinati e appositamente formati, garantisce il necessario supporto assistenziale ad altri importanti servizi: sollievo alle famiglie, pronto intervento, gestione del tempo libero e dei fine settimana.

Nel corso degli ultimi esercizi tale fondo non è stato utilizzato ed al 31/12/2022 è pari a 500 mila euro.

Fondo per iniziative internazionali

In sede di destinazione del risultato economico dell'esercizio 2015, è stato costituito il “fondo per iniziative internazionali” destinato a sostenere una maggiore presenza della Fondazione in ambito europeo; a tale scopo è da inquadrare la partecipazione di Fondazione ad alcuni eventi internazionali di particolare importanza nel settore riabilitativo, nel settore della ricerca scientifica e della solidarietà internazionale.

Nel corso del 2022 il fondo non è stato movimentato ed al 31/12/2022 è pari a 154 mila euro.

Fondo per l'innovazione

In sede di approvazione del Bilancio 2016 e di destinazione del risultato economico d'esercizio, è stato costituito il “Fondo per l'innovazione” per 1,5 milioni di euro destinato a sostenere l'introduzione di nuovi metodi e processi per la traslazione della ricerca “in clinica” attraverso azioni di integrazione, valutazione di impatto (efficacia ed efficienza) e standardizzazione. In tal senso assume primaria importanza il tema del potenziamento delle grandi infrastrutture di ricerca e cura

come l'imaging, l'inserimento e/o stabilizzazione di giovani ricercatori addestrati all'utilizzo di tecnologie e la formazione specialistica di terapisti tecnologici.

Nel corso degli esercizi tale voce non è stata movimentata ed al 31/12/2022 risulta pari a 1,5 milioni di euro.

Fondo per interventi su edifici di culto

In sede di approvazione del Bilancio 2017 e di destinazione del risultato economico d'esercizio, è stato costituito il "fondo per interventi su edifici di culto" destinato ad interventi di integrazione ed ottimizzazione funzionale delle strutture di culto esistenti presso i centri della Fondazione.

Nel corso del 2022 non sono stati effettuati interventi di rilievo sugli edifici di culto, pertanto tale voce non è stata movimentata ed al 31/12/2022 risulta pari a 765 mila euro.

Fondo per mantenimento del Patrimonio Non Strumentale

In sede di approvazione del Bilancio 2018 e di destinazione del risultato economico d'esercizio, è stato costituito il "Fondo per il mantenimento del Patrimonio Non Strumentale" destinato ad interventi volti a garantire un adeguato valore degli immobili non dedicati all'attività principale dell'ente.

La movimentazione di tale voce nel corso del 2022 è stata la seguente:

Fondo per il mantenimento del Patrimonio non strumentale	Importo
Fondo al 31/12/2021	707.712
Utilizzo del fondo per interventi effettuati nel corso del 2022	-202.867
Totale fondo al 31/12/2022	504.845

Gli oneri sostenuti nel corso del 2022 per tali interventi sono stati pari ad Euro 202.867 e si riferiscono principalmente ad immobili ubicati nei comuni di Milano, Asti, Monza, Gressoney (AO) e Laterza (TA); a copertura di tali costi è stato utilizzato il fondo dedicato di Patrimonio Netto che, dopo l'utilizzo, si attesta a circa 505 mila euro.

Fondo per ricorrenze e promozione figura don Gnocchi

In occasione del 10° anniversario della beatificazione di Don Carlo Gnocchi, culminate con l'Udienza dal Santo Padre nella giornata del 31 ottobre 2019, furono svolti numerosi eventi per i quali fu utilizzato integralmente il Fondo dedicato alle ricorrenze ed alla promozione della figura di don Gnocchi. Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, in sede di destinazione del risultato d'esercizio 2019, ha deliberato di ripristinare tale fondo per l'importo di 200 mila euro; nel corso dell'esercizio 2022, in occasione del 120° anniversario della nascita, sono stati organizzati diversi eventi nei vari centri della Fondazione; a copertura di tali spese, pari ad Euro 26.778, è stato utilizzato il fondo dedicato di Patrimonio Netto che, dopo l'utilizzo, si attesta a circa 173 mila euro, come illustrato nella seguente tabella:

Fondo per ricorrenze e celebrazioni	Importo
Fondo al 31/12/2021	200.000
Utilizzo fondo nel corso del 2022	-26.778
Totale fondo al 31/12/2022	173.222

Riserve vincolate destinate da terzi

Tale voce è stata iscritta in bilancio negli esercizi precedenti in ottemperanza alle "Linee guida ed agli schemi per la redazione del bilancio degli Enti Non Profit" emanati dall'Agenzia per le Onlus ed al Principio Contabile per gli enti Non Profit n. 2.

Come previsto dal Principio Contabile OIC 35 n. 20, si rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente: per tale motivo, l'importo dell'utilizzo della riserva corrisponde alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio relativa al bene al quale è stata vincolata la riserva.

Nella tabella seguente (dove gli importi sono espressi in Euro) si espone il dettaglio delle voci che costituiscono tali riserve:

Voce	Descrizione	Anno di iscrizione	Bilancio 2020	Integrazioni 2021	Utilizzi 2021	Bilancio 2021	Integrazioni 2022	Utilizzi 2022	Bilancio 2022
1	Erogazione liberale per il Santuario ed il museo dedicati a don Gnocchi	2009	1.558.300	0	0	1.558.300	0	0	1.558.300
2	Donazione vincolata da privati per eventuale ricovero	2013	104.990	0	0	104.990	0	0	104.990
3	Donazione immobile Hospice Monza	2016	2.877.086	0	-95.271	2.781.815	0	-95.271	2.686.544
4	Legato monetario vincolato all'assistenza degli anziani soli	2021	0	300.000	0	300.000	0	-64.647	235.354
5	Donazione di UV-Robot Disinfection per sanificazione reparti	2021	0	67.500	-5.625	61.875	0	-33.750	28.125
6	Bonus fiscale su dividendi società partecipata	2021	0	86.400	0	86.400	187.099	0	273.499
7	Proventi da successione destinati al sostegno dell'Hospice di Monza	2022	0			0	377.850	-377.850	0
8	Proventi da successione destinati al sostegno del centro di Pessano con Bornago	2022	0			0	598.350	-598.350	0
9	Proventi da successione destinati al sostegno dell'IRCCS di Firenze	2022	0			0	218.625	-218.625	0
10	Proventi da successione destinati al sostegno del centro di Inverigo	2022	0			0	45.000	-45.000	0
11	Legato monetario dedicato ai bambini disabili del Centro di Falconara	2022	0			0	20.000	-10.521	9.479
12	Erogazioni liberali destinate da terzi al Progetto di ricerca "ICTUS"	2022	0			0	13.048	0	13.048
13	Erogazioni liberali destinate da terzi a sostegno degli anziani	2022	0			0	28.354	-28.354	0
14	Erogazioni liberali destinate da terzi a sostegno dei bambini	2022	0			0	14.582	-14.582	0
15	Erogazioni liberali destinate da terzi a sostegno dei disabili	2022	0			0	21.150	-21.150	0
	Totale		4.540.376	453.900	-100.896	4.893.380	1.524.058	- 1.508.100	4.909.338

Quanto sopra esposto fa riferimento ai seguenti eventi:

- 1) Contributi erogati tra il 2009 ed il 2011 per la realizzazione del Santuario e del museo dedicati al beato don Carlo Gnocchi, annessi all'IRCSS Santa Maria Nascente di Milano: Euro 1.500.000 della "Fondazione Cariplo" ed Euro 58.300 dall'"Associazione ex Allievi Don Carlo Gnocchi" e dall'"Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra". Poiché il santuario ed il museo non sono assoggettati ad ammortamento, non vi è alcun utilizzo di tale riserva.
- 2) Donazione di un immobile alla Fondazione da parte di una coppia di coniugi che hanno correlato il lascito all'eventuale ricovero in caso di necessità; l'importo della riserva è pari ad Euro 104.990, corrispondente al valore catastale dell'immobile donato.
- 3) Donazione dell'immobile dell'Hospice di Monza effettuata nel 2016 alla Fondazione don Gnocchi da parte dell'ente "Provincia di Lombardia San Carlo Borromeo dei frati minori" per l'importo di Euro 2.713.139; la riserva è stata poi integrata dal valore dei lavori e dei

mobili donati all'Hospice di Monza da parte dell'Associazione "Amici dell'Hospice Onlus" per Euro 163.947. L'utilizzo per l'esercizio 2022 è correlato alla quota di ammortamento del bene oggetto di donazione.

- 4) Legato monetario di 300 mila euro incassato nel 2021 relativo ad una successione con l'onere di destinarlo "all'assistenza degli anziani soli". Nel corso del 2022 tale fondo è stato utilizzato a sostegno di tre anziani in situazione di comprovato bisogno per l'importo di Euro 64.647.
- 5) Donazione da parte della Commissione Europea di n. 3 macchinari ONE UV_DISINFECTION ROBOT, del valore stimato complessivo di Euro 67.500, per la sanificazione dei reparti; i beni sono stati installati nel mese di novembre 2021 presso gli IRCCS di Milano e Firenze ed all'Istituto Palazzolo di Milano, con il vincolo di utilizzarli per almeno 2 anni. L'utilizzo per l'esercizio 2022 è correlato alla quota di ammortamento biennale dei beni oggetto di donazione.
- 6) Bonus fiscale previsto dall'art. 1, comma 44 L. 178/2020 e relativo alla tassazione al 50% dei dividendi della società Delfina Srl incassati nel corso del 2021 e 2022. Affinché Fondazione possa avvalersi di tale risparmio, la normativa prevede che l'ente non commerciale destini *"l'imposta sul reddito delle società non dovuta in applicazione della disposizione di cui al medesimo comma 44 al finanziamento delle attività di interesse generale ivi indicate, accantonando l'importo non ancora erogato in una riserva indivisibile e non distribuibile per tutta la durata dell'ente"*.
- 7) Proventi da successione destinati al sostegno dell'attività svolta dall'Hospice di Monza per Euro 377.850.
- 8) Proventi da successione destinati al sostegno dell'attività svolta dal centro di Pessano con Bornago per Euro 598.350.
- 9) Proventi da successione destinati al sostegno dell'attività svolta dall'IRCCS di Firenze per Euro 218.625.
- 10) Proventi da successione destinati al sostegno dell'attività svolta dal centro di Inverigo per Euro 45.0000.
- 11) Legato monetario di 20 mila euro incassato nel 2022 relativo ad una successione con l'onere di destinarlo in favore dei bambini disabili del Centro "Bignamini di Falconara". Nel corso del 2022 tale fondo è stato utilizzato per Euro 10.521 in merito all'implementazione dell'attività di semidegenza per i minori di fascia di età 0-3 anni, affetti da pluriminorazioni.
- 12) Erogazioni liberali ricevute nel corso del 2022 destinate al progetto di ricerca "ICTUS", per Euro 13.048, che verrà attuato a partire dall'esercizio 2023.

- 13) Erogazioni liberali ricevute nel corso del 2022 destinate al sostegno degli anziani per Euro 28.354 che Fondazione ha utilizzato per il nuovo reparto protetto degli anziani con Alzheimer del centro di Seregno.
- 14) Erogazioni liberali ricevute nel corso del 2022 destinate al sostegno dei bambini per Euro 14.582 che Fondazione ha utilizzato per lo sviluppo di nuovi progetti attuati dal Centro di Roma e dedicati ai bambini.
- 15) Erogazioni liberali ricevute nel corso del 2022 destinate al sostegno dei disabili per Euro 21.150 che Fondazione ha utilizzato per il progetto di sviluppo dell'Unità speciale di Gravi Disabilità dell'Età Evolutiva del centro "Bignamini" di Falconara.

Altre riserve di Patrimonio Netto

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Tale riserva, iscritta in bilancio in applicazione del Principio Contabile OIC 32, è stata movimentata negli scorsi esercizi in corrispondenza del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura del rischio correlato al tasso di interesse sul finanziamento BEI.

Poiché in data 22 dicembre 2022 è stato formalizzato il rimborso anticipato del finanziamento BEI, gli strumenti derivati di copertura sono stati sostanzialmente estinti; resta in essere una piccola quota di copertura stipulata con Banco BPM le cui policy consentivano il mantenimento del derivato che risulta ancora coerente associato al nuovo finanziamento con Banca Popolare di Sondrio in considerazione dell'omogeneità di parametro coperto (euribor sei mesi) e di date di calcolo.

In conseguenza di quanto sopra, la movimentazione del fondo è la seguente:

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	Importo
Fair value al 31/12/2021 della quota di copertura dei flussi finanziari attesi	-5.514.749
Allineamento al fair value al 31/12/2022 della quota di copertura del rischio	5.512.402
Totale riserva al 31/12/2022	-2.347

Fondo di Riserva di Rivalutazione

Per la costituzione del fondo di Riserva di rivalutazione si veda la seguente tabella:

Fondo di riserva da rivalutazione	Importo
Rivalutazioni ex legge 311/2004	2.500.736
Incrementi negli esercizi 2020 e 2021 per rivalutazioni partecipazione società "Delfina srl"	486.709
Scioglimento riserva per liquidazione società "Delfina Srl"	-486.709
Totale fondo al 31/12/2022	2.500.736

In relazione a quanto sopra si precisa che:

- le rivalutazioni effettuate in riferimento alla Legge 311/2004 sono le seguenti:

Descrizione	Quota % Fondazione	Valore Quota Fondazione ante-rivalutazione	Rivalutazione effettuata negli esercizi precedenti	Rivalutazione effettuata nel 2021	Valore quota Fondazione post-rivalutazione	Importo iscritto nel Fondo di riserva da rivalutazione
Terreni						
Arconate	100%	7.404	466.980	-	466.980	459.576
Milano - via Capececlatro	100%	1.612.372	2.880.000	-	2.880.000	1.267.628
Milano - via Gozzadini	100%	1.717.482	2.340.000	-	2.340.000	622.518
Società di Persone						
A.Uggè E. Soncini Ss	50%	231	302.491	-	151.245	151.014
Totali		3.337.489	5.989.471	-	5.838.225	2.500.736

- in relazione alle rivalutazioni delle partecipazioni in imprese collegate, negli esercizi precedenti erano state iscritte le plusvalenze della partecipazione della società "DELFINA S.R.L.", della quale la Fondazione deteneva il 40% acquisito per successione ereditaria, valorizzata secondo il metodo del Patrimonio Netto. Nel corso del 2022 tale società è stata posta a liquidazione ed al 21 dicembre 2022 è stato deliberato il piano finale di riparto; conseguentemente, la riserva di rivalutazione è stata trasferita parzialmente ad una riserva vincolata, per Euro 86.400, in relazione alla quota di utili non tassati (rif. art. 1, comma 44 L. 178/2020), mentre la restante parte, pari ad Euro 261.318, è stata riclassificata nel Fondo di Riserva facoltativa.

9) IMPEGNI DI SPESA O REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono impegni o reinvestimenti di questa tipologia.

10) DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Nel mese di marzo 2022 Fondazione ha accettato un lascito ereditario (R.M.) costituito da una serie di immobili ubicati nella Regione Marche del valore pari ad Euro 421.619, liquidità e polizza assicurativa per 2,3 milioni di euro: tale successione è però vincolata alla realizzazione, presso uno degli immobili oggetto dell'asse ereditario, di un "centro di assistenza e rieducazione per ragazzi disagiati" con l'ulteriore onere di inalienabilità del bene.

A seguito del terremoto avvenuto in Centro Italia nel 2016, l'immobile designato dalla benefattrice è diventato inagibile a causa di danni strutturali: alcuni tecnici della Fondazione hanno effettuato un sopralluogo constatandone l'impossibilità allo stato attuale di realizzare quanto indicato nel testamento. È stata quindi avviata una fase di progettazione per il consolidamento strutturale volto al ripristino ed all'adeguamento sismico del fabbricato.

Qualora la Fondazione Don Gnocchi si trovasse nell'impossibilità di adempiere all'onere già menzionato, perderà qualsiasi diritto su immobili, polizza e liquidità e sarà chiamata a succedere un'altra realtà del Terzo Settore impegnata nell'assistenza ai bambini disagiati.

In attesa che venga definita la situazione, il valore della successione accettata dalla Fondazione è stato pertanto iscritto nell'Attivo Circolante, alla voce delle "Rimanenze di prodotti finiti e merci" per l'importo totale di Euro 2.721.619, senza alcuna imputazione economica nel Rendiconto Gestionale.

In effetti, poiché trattasi di una erogazione liberale condizionata ad un evento futuro e incerto, la contropartita è costituita dalla voce dei "Debiti per erogazioni liberali condizionate", prevista dall'OIC 35 al n. 21 il quale afferma quanto segue: *"Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione"*.

Nella fattispecie non vi è il diritto di riprendere possesso del bene da parte del donatore (che è deceduto), ma tale diritto è certamente riferibile ad un'eventuale azione dell'esecutore testamentario, con il quale sono in corso le interlocuzioni per definire la situazione a favore della Fondazione.

11) ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Rendiconto Gestionale

Oneri	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e Ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	279.209.525	269.112.588	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	311.829.490	293.245.379
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	32.619.965	24.132.791
B) Costi e oneri da attività diverse	16.402	21.402	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	18.399	23.484
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	1.997	2.082
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	417.039	237.003	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	973.438	739.268
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	556.399	502.265
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	6.901.530	5.448.725	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2.767.251	3.032.929
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	- 4.134.279	- 2.415.796
E) Costi e oneri di supporto generale	25.356.529	19.864.340	E) Proventi di supporto generale	30.714	54.967
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	- 25.325.815	- 19.809.373
Totale oneri e costi	311.901.024	294.684.058	Totale Proventi e Ricavi	315.619.292	297.096.027
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	3.718.267	2.411.969
			Imposte	- 2.671.265	- 2.091.243
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	1.047.002	320.726

Di seguito si analizzano le principali componenti del rendiconto gestionale redatto secondo la classificazione del DM 39 del 5 marzo 2020. Per una valutazione approfondita delle dinamiche relative ai Proventi ed agli Oneri di competenza del 2022, si rinvia al punto 18 (da pag.95) dedicato all'illustrazione della situazione dell'andamento gestionale.

- **SEZIONE A: Attività di interesse generale:** si tratta delle attività così come definite dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017 svolte seguendo le indicazioni dello statuto. Nel corso del 2022 si è avuta un'ulteriore ripresa delle attività, dopo il problematico periodo caratterizzato dalla pandemia scoppiata nel 2020.

I ricavi sono imputati seguendo la seguente classificazione:

- Erogazioni liberali per Euro 16.940.942: la voce è costituita dall'insieme dei proventi afferenti alle oblazioni, donazioni ed alle successioni ereditarie non provenienti direttamente dall'attività di raccolta fondi (classificata nella sezione C); si rileva in particolare una successione straordinaria accettata nel mese di aprile 2022 per l'importo di 13 milioni di euro, incassati nei primi mesi del 2023.
- Proventi del 5 per mille per Euro 428.331 relativi principalmente al contributo dell'anno 2020 utilizzato nel corso del 2022.

- Contributi da soggetti privati per Euro 145.404.
- Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi per Euro 47.314.591; la voce è costituita dalle quote di compartecipazione delle rette dei servizi sanitari e socio-sanitari erogati e dai proventi relativi alle prestazioni effettuate ai soggetti privati in regime di solvenza riepilogabili come segue:
 - Proventi da attività per anziani per Euro 26.412.366
 - Proventi da attività per disabili per Euro 3.800.927
 - Prestazioni erogate in regime di solvenza per Euro 16.481.783
 - Proventi da ricerca scientifica per Euro 469.515
 - Proventi per attività di formazione per Euro 150.000
- Contributi da enti pubblici per Euro 547.912
- Proventi da contratti con enti pubblici per Euro 241.479.724; questa voce è costituita dai proventi inerenti le seguenti tipologie di prestazioni svolte in convenzione con i servizi sanitari regionali:
 - Proventi sanitari da attività di riabilitazione ospedaliera per Euro 111.729.333
 - Proventi di riabilitazione extra ospedaliera per Euro 79.276.292
 - Proventi da attività per anziani per Euro 21.505.310
 - Proventi da attività per disabili per Euro 16.434.705
 - Proventi da ricerca scientifica per Euro 4.202.868
 - Sopravvenienze attive, relative in particolare ad ulteriori Ristori regionali definiti a seguito della pandemia, per Euro 8.601.216.
- Altri ricavi, rendite e proventi per Euro 2.771.127
- Rimanenze finali per Euro 2.201.460

I costi e gli oneri della sezione A sono relativi ai fattori produttivi di diretta imputazione impiegati per svolgere le attività di interesse generale; ciò significa che i costi riferiti alle altre attività afferenti alle sezioni B (attività diverse), C (raccolta fondi) e D (attività finanziarie a patrimoniali) sono stati imputati nelle voci delle specifiche sezioni, mentre quelli di non diretta imputazione sono considerati di “supporto generale”.

I costi e gli oneri afferenti alle attività di interesse generale, il cui totale è pari ad Euro 279.209.525, sono stati classificati per natura nel seguente modo:

- Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 22.461.968
 - Servizi da terzi per Euro 101.204.551
 - Godimento su beni di terzi per Euro 3.769.240
 - Personale per Euro 129.254.993
 - Ammortamenti per Euro 15.599.205
 - Svalutazione delle immobilizzazioni per Euro 10.180
 - Accantonamenti per rischi e oneri per Euro 237.771 in relazione al rischio correlato al superamento budget 2022 dell'attività codice 56 erogata dal Centro di Massa (Area Centro)
 - Oneri diversi di gestione per Euro 5.702.493
 - Rimanenze iniziali per Euro 2.634.077
 - Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali; la voce, esposta tra gli Oneri con segno negativo, è costituita dagli utilizzi delle seguenti riserve:
 - Riserva per emergenza “Coronavirus” per Euro 1.239.696
 - Riserva per attività di Ricerca per Euro 240.107
 - Riserva per attività di Solidarietà Internazionale per Euro 110.918
 - Riserva per attività di formazione per Euro 47.454
 - Riserva per ricorrenze e celebrazioni per Euro 26.778
- **SEZIONE B: Attività diverse:** come successivamente indicato (n. 21) le attività svolte dalla Fondazione don Carlo Gnocchi sono classificabili quasi esclusivamente tra le attività di interesse generale, esposte nella sezione precedente.

In questa voce rientrano pertanto proventi residuali, derivanti dal noleggio dei campi sportivi di proprietà di terzi presso il Centro “Peppino Vismara” di Milano (Area Nord 1) e quelli relativi alla convenzione con altri enti che operano nei servizi sanitari e socio-sanitari per fornire consulenza nella gestione dei farmaci.

I proventi da attività diverse sono stati pari ad Euro 18.399, mentre gli oneri, calcolati in modo proporzionale considerando il rapporto tra proventi delle attività diverse e proventi delle attività di interesse generale, sono stati pari ad Euro 16.402.

- **SEZIONE C: Attività di raccolta fondi.**

Il valore complessivo dei proventi da raccolta fondi del 2022, è stato pari ad Euro 973.438, ed è relativo solamente ai proventi da raccolte fondi abituale, poiché, a causa della situazione sanitaria non ancora rientrata del tutto e delle restrizioni imposte dai protocolli nazionali per gli ambienti ove risiedono persone fragili, non vi sono state raccolte fondi occasionali.

Il totale degli oneri, pari ad Euro 417.039, prende in considerazione i costi di diretta imputazione afferenti al servizio dedicato di Fundraising costituiti da oneri del personale dipendente, consulenze, spese di pubblicità e promozione, oneri di godimento su beni di terzi, utenze e materiale di consumo.

- **SEZIONE D: Attività finanziarie e patrimoniali.** Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali alle attività principali della Fondazione.

Per quanto riguarda i proventi, gli importi più rilevanti fanno riferimento a:

- Plusvalenze su titoli per Euro 534.941
- Altri proventi su titoli (ad es. cedole e dividendi) per Euro 125.811
- Rivalutazione di strumenti finanziari derivati per Euro 525.680
- Canoni e rimborsi spese da affitti di immobili di proprietà per Euro 452.604
- Plusvalenze da cessione immobili per Euro 965.903
- Altri proventi inerenti beni patrimoniali e da concessione spazi (ad. esempio per bar o distributori automatici) per Euro 162.312

La sezione degli oneri e dei costi è costituita principalmente dagli oneri finanziari, ripartiti come segue:

- Su rapporti bancari per Euro 2.793.585
- Su prestiti per Euro 3.264.870

La sezione contiene inoltre gli oneri afferenti il patrimonio non strumentale per Euro 412.312; si segnala che, a seguito della decisione degli organi istituzionali di utilizzare la riserva vincolata per il mantenimento del patrimonio non strumentale per Euro 202.867, si è aggiunta allo schema ministeriale la voce “7) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali”.

Si segnala che nel Bilancio al 31 dicembre 2022 si è reso necessario effettuare una svalutazione del valore dei titoli in portafoglio pari a circa 474 mila euro, in considerazione dei valori di mercato di fine anno.

- **SEZIONE E: Attività di supporto generale.** La voce è costituita prettamente dai costi e dagli oneri afferenti l'attività di direzione e di conduzione della struttura generale di Fondazione che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

12) DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute nel corso del 2022 classificate nel Rendiconto Gestionale nella sezione “A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale” alla voce “4) Erogazioni liberali” sono classificabili nel seguente modo:

▪ Proventi monetari da successioni ereditarie:	Euro	15.753.437
▪ Acquisizione immobili da successione ereditarie:	Euro	600.824
▪ Altre erogazioni liberali in denaro:	Euro	410.812
▪ Donazione di immobili e attrezzature:	Euro	169.480
▪ Donazione di materiale sanitario e di consumo:	Euro	6.390

I proventi da raccolta fondi abituale, classificate nel Rendiconto Gestionale nella sezione “C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi” alla voce “1) Proventi da raccolte fondi abituali nel corso del 2022 sono stati pari ad Euro 973.438.

13) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI E DEI VOLONTARI

Le operatrici e gli operatori sono la più importante e preziosa risorsa della Fondazione Don Gnocchi: una comunità che si mette in gioco professionalmente e umanamente per assistere chi ha più bisogno di aiuto. La complessità di un percorso globale di presa in carico del paziente nell'assistenza e nella riabilitazione richiede l'unione di competenze specifiche per garantire risultati il più possibile mirati ed efficaci. Per questo il modus operandi della Fondazione è sempre basato sul lavoro di squadra, caratterizzato da équipe multidisciplinari composte da medici, tecnici della riabilitazione, operatori sanitari, infermieri, educatori, psicologi, psicologi, e ulteriori specifiche professionalità, per elaborare una proposta di intervento personalizzata alle necessità del singolo paziente. Anche il lavoro di supporto tecnico, logistico e

amministrativo del personale non direttamente impegnato nei processi riabilitativi e assistenziali è fondamentale per raggiungere gli obiettivi di qualità del servizio in tutti i Centri, con quello spirito di prossimità e accompagnamento delle fragilità che qualifica ogni risorsa della Fondazione.

Per una grande realtà non profit è fondamentale avere un benchmark costante con il mercato del lavoro per mantenere un corretto equilibrio tra costi e prestazioni. L'azione di Fondazione non si esaurisce nella corretta applicazione dei contratti collettivi nazionali ma punta a qualificare l'obiettivo della sostenibilità economica e la continuità della missione mediante lo sviluppo di relazioni sempre più qualificate con il personale. In questa prospettiva si collocano gli incontri di informazione, coinvolgimento e confronto nelle strutture del territorio per creare relazioni costruttive con il personale e le organizzazioni sindacali.

Le risorse umane, quindi, rappresentano l'elemento centrale della gestione della Fondazione, sia sotto il profilo delle competenze distintive tecnico-professionali, ma anche – e prioritariamente – come espressione della specifica mission di sostegno ai soggetti fragili, che comporta un cosciente e motivato coinvolgimento diretto delle risorse umane nella relazione con le varie espressioni dell'utenza.

Come già avvenuto per l'anno precedente, anche nel corso del 2022 la distorsione del mercato del lavoro legato ad alcuni profili professionali (medici e infermieri) ha determinato un fortissimo turn over e grande difficoltà nel reperire risorse adeguate.

In tale ottica la Fondazione ha sviluppato degli strumenti di gestione e sviluppo delle risorse e dei percorsi formativi volti a promuovere, agevolare e implementare i cambiamenti organizzativi e comportamentali necessari al corretto posizionamento nel mondo dei servizi socio sanitari assistenziali, alla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

Al termine dell'esercizio 2022 il numero di rapporti di lavoro dipendente (a tempo indeterminato e determinato) è risultato il medesimo dell'anno precedente, pari a 3.910.

Le risorse a tempo indeterminato sono aumentate, passando da 3.762 nel 2021 a 3.772 nel 2022, mentre i tempi determinati hanno visto un decremento passando da 148 nel 2021 a 138 nel 2022.

Agli operatori dipendenti della Fondazione, occorre aggiungere i 1.964 operatori con contratti libero professionali, contro i 1.873 del 2021.

Si rileva infine la presenza di 173 operatori con contratti parasubordinati (prevalentemente per progetti di ricerca) contro i 189 dell'anno precedente.

La tabella sottostante presenta l'andamento delle risorse umane degli ultimi anni.

AREA	2018	2019	2020	2021	2022	DELTA 2022 vs 2021	DELTA % 2022 vs 2021
MEDICO	234	238	238	239	262	23	10%
OPERATORE ASSISTENZA & SANITARIO	3.116	3.096	3.059	3.095	3.077	- 18	-1%
<i>di cui OPERATORE ASSISTENZA</i>	<i>595</i>	<i>554</i>	<i>539</i>	<i>513</i>	<i>485</i>	<i>- 28</i>	<i>-5%</i>
<i>di cui OPERATORE SANITARIO</i>	<i>2.521</i>	<i>2.542</i>	<i>2.520</i>	<i>2.582</i>	<i>2.592</i>	<i>10</i>	<i>0%</i>
TECNICO	81	71	67	61	55	- 6	-10%
PROFESSIONALE	42	53	59	59	57	- 2	-3%
AMMINISTRATIVO	451	461	456	456	459	3	1%
PERSONALE DIPENDENTE	3.924	3.919	3.879	3.910	3.910	-	0%
PERSONALE Co.Pro & Borsisti	139	159	156	189	173	- 16	-8%
PERSONALE LIBERO PROFESSIONISTA	1.872	1.972	1.917	1.873	1.964	91	5%
TOTALE	5.935	6.050	5.952	5.972	6.047	75	1%

I volontari in Fondazione

In relazione al numero di volontari che operano in Fondazione in modo non occasionale, è necessario precisare che vi sono 2 tipologie di tale categoria:

- Soggetti iscritti dalla Fondazione don Carlo Gnocchi nel proprio registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- Soggetti appartenenti ad altre associazioni di volontariato che offrono il loro servizio presso i centri della Fondazione.

Si espone di seguito una tabella riepilogativa inerente all'attività delle due tipologie di volontari sopra espone negli ultimi 4 anni:

Anno	N° Volontari Fondazione don Gnocchi	N° ore effettuate Volontari FdG	N° Volontari altre Associazione	N° ore effettuate Volontari Associazione
2019	681	50.565	337	34.723
2020	190	3.633	79	1.699
2021	226	15.381	131	4.379
2022	308	22.967	202	7.288
Variazione 2022/2021	36%	49%	54%	66%

<p style="text-align: center;">14) IMPORTO DEI COMPENSI SPETTANTE ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO ED AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE</p>

Ai sensi di legge si evidenzia che il compenso erogato a favore dell'organo amministrativo è pari ad Euro 140.103, quello riconosciuto al Collegio dei Revisori ammonta ad Euro 39.000 + iva, mentre quello riconosciuto alla Società di Revisione ammonta ad Euro 78.700 + iva.

<p style="text-align: center;">15) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (EX ART. 10 D.LGS. 117/2017)</p>
--

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

<p style="text-align: center;">16) OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE</p>
--

Le parti correlate sono state identificate ai sensi delle disposizioni IAS 24 come persone o entità che hanno il controllo disgiunto o congiunto dell'entità che redige il Bilancio o ne esercitano un'influenza notevole.

Si forniscono di seguito le informazioni relative alle operazioni realizzate nel 2022 con le cd. "parti correlate".

✓ **CERISMAS (Centro di Ricerche e Studi in Management Sanitario)**

La Fondazione don Carlo Gnocchi fa parte del CERISMAS dal 2013; scopo principale di tale istituto è di promuovere lo sviluppo della cultura e della professionalità manageriale nelle aziende sanitarie. Nel corso dell'esercizio 2022 la Fondazione don Gnocchi ha pagato una fattura dell'importo di Euro 510 + IVA per l'iscrizione di un dipendente ad un corso specifico di formazione.

✓ **"VITA SOCIETA' EDITORIALE S.P.A. Impresa Sociale"**

La Fondazione don Carlo Gnocchi è membro del Comitato Editoriale di VITA Società Editoriale Spa Impresa Sociale. La società ha per oggetto l'attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e della responsabilità civile e sociale, con particolare attenzione

alle iniziative atte a sviluppare la cultura della solidarietà e dello sviluppo sostenibile attraverso lo svolgimento di attività editoriali, di comunicazione multimediale, culturali e formative nonché attraverso consulenze in favore di coloro che promuovono tali valori.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Fondazione don Gnocchi ha pagato una fattura dell'importo di Euro 7.500 + IVA per l'abbonamento annuale al Magazine VITA.

17) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI ESERCIZIO

Si propone che l'avanzo d'esercizio 2022, pari ad Euro 1.047.002, venga destinato alle seguenti Riserve di Patrimonio Netto:

- i. Euro 337.952 alla "Riserva destinata all'attività di Ricerca", Sezione A Patrimonio Netto – voce II) Patrimonio vincolato, derivante dalle erogazioni liberali destinate alla ricerca ricevute nel corso dell'esercizio 2022.
- ii. Euro 162.048 al "Fondo di solidarietà" iscritto alla Sezione A Patrimonio Netto – voce II) Patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali
- iii. Euro 547.002 alle "Riserve di utili o avanzi di gestione" alla Sezione A) Patrimonio Netto - voce III) Patrimonio libero.

PARTE TERZA: ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E LE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

18) ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La situazione economica dell'anno 2022 ha risentito in modo significativo dell'andamento epidemiologico registrato nei primi mesi dell'anno con una conseguente riduzione dei volumi di attività di degenza e una contrazione delle prestazioni ambulatoriali (quarta ondata COVID-19).

A partire dal secondo semestre 2022 tuttavia si è registrato un continuo e progressivo incremento della saturazione dei posti letto e delle agende ambulatoriali, nonostante la difficoltà del mercato del lavoro che ha determinato una significativa carenza di alcuni profili professionali e relativo aumento del costo unitario.

Da sottolineare comunque il fatto che la contrazione dell'attività del primo semestre è stata compensata da alcuni contributi/incrementi tariffari, riconosciuti soprattutto da Regione Lombardia, che hanno garantito il mantenimento di volumi di ricavi in linea con le previsioni di budget, in particolare si ricordano i seguenti elementi:

- Conferma anche per l'anno 2022 dei contributi (ristori Emergenza Sanitaria COVID) previsti per le attività socio sanitarie (12€ a giornata/prestazione fino al raggiungimento dei «tetti» per l'attività svolta nel 1° trimestre dell'anno), per un totale di 2,84 mln.
- Incrementi tariffari straordinari per pazienti Covid positivi ricoverati nel 2020 presso le strutture sanitarie della Lombardia stimato in circa 0,37 mln di euro.
- Incrementi tariffari del 2,5% e relativi budget SSR per attività socio sanitarie della Lombardia da aprile 2022, per un valore complessivo di oltre 1,0 mln di euro.

Nonostante l'andamento altalenante dell'attività, in coerenza con la situazione epidemiologica registrata nel Paese, i ricavi 2022 di Fondazione hanno registrato rispetto all'anno precedente una significativa crescita, pari a circa 19,75 milioni di euro (pari a +7,5%): tale differenza conferma che il settore di attività in cui opera Fondazione ha sempre manifestato livelli di domanda da parte dell'utenza tali da saturarne sistematicamente l'offerta e che i rallentamenti sono da imputare esclusivamente agli effetti dell'emergenza sanitaria COVID 19.

GRAFICO CON ANDAMENTO MENSILE RICAVI VS 2021 e BUDGET 2022



Oltre ad un altalenante andamento dei ricavi, l'anno 2022 è stato caratterizzato da una crescita dei costi dei principali fattori produttivi. In particolare, la distorsione del mercato del lavoro ha determinato una significativa carenza di alcuni profili professionali con conseguente aumento del costo. In alcuni casi la carenza del personale infermieristico e medico, che ha caratterizzato l'intero settore sanitario sia pubblico che privato, ha portato anche alla riduzione della saturazione dei posti letto di alcune Strutture.

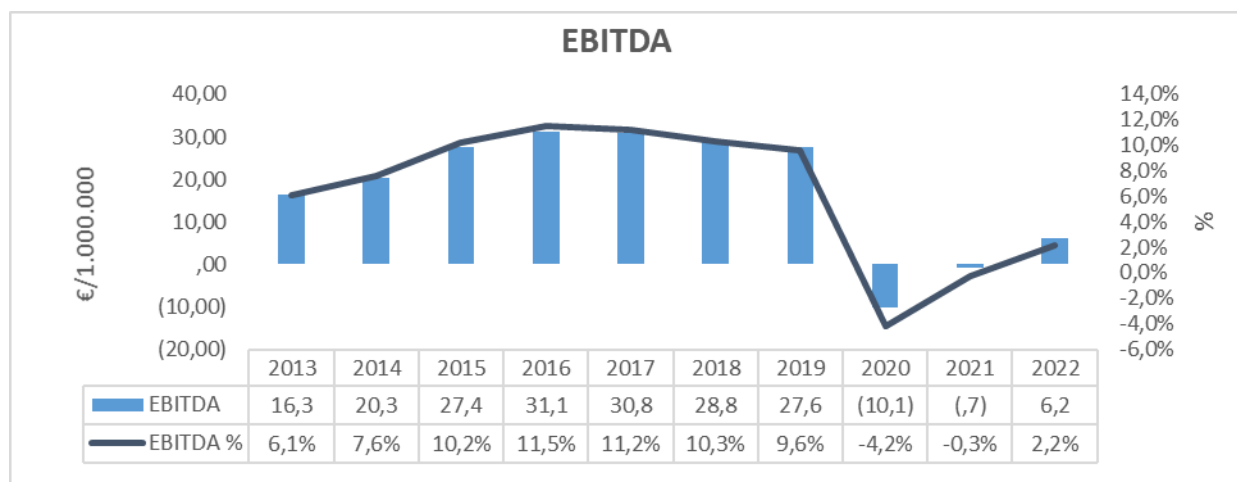
Un'altra variabile che ha condizionato fortemente l'andamento economico del 2022 è stato l'aumento dei prezzi di energia elettrica e gas, che si è manifestato prevalentemente nel 2° semestre grazie ai preesistenti contratti a prezzo fisso in scadenza rispettivamente al 30/06/2022 e al 31/03/2022.

L'incremento complessivo degli oneri delle utenze è stato pertanto di 7,35 milioni di euro (+88,4%) rispetto al 2021, determinando una significativa riduzione della marginalità operativa.

Nonostante il contesto in cui ha operato nel 2022 (situazione epidemiologica emergenziale, problematicità varie del mercato del lavoro nel settore socio sanitario, dinamica dei costi in crescita sia

per i beni di consumi che energetici, nuove disposizioni regionali) Fondazione ha migliorato significativamente i risultati sia in termini di livello di ricavi che di marginalità operativa rispetto a quanto registrato nel 2021.

ANDAMENTO EBITDA



Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi espressi in termini di riclassificazione gestionale.

Tale schema non risulta direttamente sovrapponibile né al Rendiconto Gestionale redatto ai sensi del DM 39 del 05 marzo 2020 e del nuovo OIC 35 e neppure allo schema civilistico (ex art. 2425 C.c., illustrato in appendice) in considerazione della natura gestionale di tale visione, ma in appendice al presente fascicolo viene allegata una tabella di trascodifica delle grandezze economiche rispetto allo schema civilistico.

	2021	2022	DELTA VS 2021	DELTA % VS 2021
(€/1.000)				
Proventi da Attività deg (cod 56-75-60) e amb art 25	105.161	112.352	7.190	6,8%
Proventi da Attività deg e amb ex art 26	75.619	79.336	3.717	4,9%
Proventi da Attività Socio Assistenziale - RSA	41.834	47.918	6.083	14,5%
Proventi da Attività verso disabili e cure palliative	21.566	20.236	- 1.330	-6,2%
Privato sociale	12.368	16.422	4.054	32,8%
Ricavi da altre Attività	7.997	8.037	40	0,5%
Valore della Produzione	264.545	284.300	19.755	7,5%
Gestione Patrimoniale	274	7	- 266	-97,4%
Utilizzo fondi	2.785	2.391	- 394	-14,1%
Totale ricavi	267.604	286.699	19.095	7,1%
Personale dipendente	140.665	142.018	1.352	1,0%
Personale libero profess. e coop	47.859	51.273	3.414	7,1%
Materiale sanitario	21.438	19.490	- 1.949	-9,1%
Materiale di consumo	2.977	3.713	735	24,7%
Servizi in appalto	29.969	30.708	739	2,5%
Servizi sanitari	5.923	5.698	- 226	-3,8%
Utenze	8.327	15.684	7.357	88,4%
Costi godimento beni di terzi	4.866	4.947	81	1,7%
Altri oneri	6.267	6.952	686	10,9%
Totale costi operativi	268.292	280.483	12.191	4,5%
EBITDA	(688)	6.216	6.904	1003,4%
EBITDA margin %	-0,26%	2,17%	2,43%	
Ammortamenti e svalutazioni	16.784	16.590	- 194	-1,2%
Accantonamenti	2.486	1.300	- 1.186	-47,7%
EBIT	(19.958)	(11.674)	8.284	41,5%
EBIT margin %	-7,5%	-4,1%	3,4%	
Proventi finanziari	1.813	1.188	- 625	-34,5%
Oneri finanziari	(5.249)	(6.692)	- 1.443	27,5%
Risultato pre imposte/gest. straord.	(23.394)	(17.178)	6.216	26,6%
Imposte	(1.900)	(2.200)	- 300	15,8%
Risultato post imposte e pre gest. straord.	(25.294)	(19.378)	5.916	23,4%
Proventi straordinari	23.904	10.080	-13.823	-57,8%
Oneri straordinari	(1.782)	(7.484)	- 5.702	320,0%
Oblazioni, lasciti, eredità	3.493	17.829	14.336	410,5%
Risultato di esercizio	321	1.047	726	226,4%

18.a) Analisi del Valore della Produzione (suddiviso per Aree di attività e Regioni in cui opera Fondazione)

Il Valore della Produzione, pari euro 284,30 milioni di euro per il 2022, risulta in crescita di 19,75 milioni di euro (+7,5%) rispetto al valore registrato nel 2021. Di seguito vengono evidenziati i principali elementi gestionali e normativi intervenuti nel corso dell'anno, suddivisi per tipologia di attività e distribuzione territoriale regionale.

La Tabella qui di seguito evidenzia la generazione del fatturato operativo per l'esercizio 2022 distribuito per le Regioni in cui Fondazione svolge la propria attività.

EURm	TOTALE	Proventi da Attività degenza (cod 56-75-60) e ambulatoriale ex art 25	Proventi da Attività degenza e ambulatoriale ex art 26	Proventi da Attività Socio Assistenziale - RSA	Proventi da Attività verso disabili	Proventi da Attività verso malati terminali	Privato sociale	Ricavi da altre Attività
TOTALE	284,30	112,35	79,34	47,92	16,79	3,45	16,42	8,04
Lombardia	168,73	50,83	39,51	44,87	14,66	2,81	9,24	6,81
Piemonte	14,36	8,37	3,08	0,00	2,12	0,00	0,79	0,01
Liguria	9,86	9,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,00
Toscana	31,56	16,29	11,58	0,00	0,00	0,64	2,43	0,62
Emilia Romagna	9,24	7,28	0,21	0,00	0,00	0,00	1,71	0,04
Marche	12,09	0,00	11,49	0,00	0,00	0,00	0,57	0,04
Lazio	17,32	1,62	11,50	2,53	0,00	0,00	1,39	0,29
Campania	10,74	8,85	1,77	0,00	0,00	0,00	0,13	0,00
Basilicata	10,39	9,41	0,21	0,51	0,00	0,00	0,03	0,22

Proventi da Attività di degenza (cod 56-75-60) ed ambulatoriale ex art. 25

Tali attività evidenziano una crescita rispetto all'anno precedente di 7,19 milioni di euro, pari al +6,8%. Nello specifico si illustrano alcuni elementi che hanno caratterizzato i diversi contesti regionali in cui opera Fondazione.

Lombardia (Area Territoriale Nord 1, Nord 2)

L'attività di riabilitazione delle Strutture di Fondazione operanti in Regione Lombardia ha visto una significativa ripresa rispetto all'anno precedente anche se, specie nel primo trimestre 2022, ancora limitata a causa della situazione epidemiologica che ha ridotto i ricoveri in elezione (da cui provengono i pazienti per la successiva fase di riabilitazione) e direttamente dal domicilio. Nello stesso periodo le attività per pazienti extra regionali per cui le Strutture di Fondazione hanno sempre esercitato una forte attrazione per effetto dell'elevata specializzazione dei servizi erogati, hanno visto a più riprese un rallentamento a causa dell'emergenza sanitaria.

A fronte delle difficoltà operative dell'emergenza sanitaria, la Regione Lombardia ha confermato alle Strutture accreditate private alcuni specifici contributi quale forma di ristoro anche per il 2022. In particolare si evidenzia che, nel bilancio sono rappresentati i benefici economici derivanti dall'incremento tariffario per pazienti COVID positivi, mentre prudenzialmente non sono stati

stanziati i ristori derivanti dalle funzioni COVID, espressamente previste dalla normativa, ma ad oggi non ancora erogate.

Anche l'attività di specialistica ambulatoriale, nei primi mesi dell'anno, ha registrato un rallentamento a fronte del blocco delle prestazioni "non tempo dipendenti" imposto dalla normativa e dalle regole di distanziamento sociale e sanificazione degli spazi che si sono rese necessarie per contenere la pandemia.

Tuttavia a partire dal secondo trimestre l'attività ha ripreso in modo significativo anche in relazione al fatto che Fondazione ha aderito alle sperimentazioni proposte della Regione Lombardia a seguito della DGR n. XI/6002/2022 "Determinazioni in merito al piano per le liste di attesa 2022".

In particolare si fa riferimento alla DGR n. XI/6279 del 11.04.2022 con cui la Regione ha avviato la "Sperimentazione di un ampliamento dell'offerta delle prestazioni sanitarie ambulatoriali nei giorni festivi, fascia pomeridiana dei prefestivi e fascia oraria serale dei giorni feriali" con la finalità di riduzione delle liste. Fondazione si è riferita principalmente alle prestazioni di diagnostica per immagini eseguite con grandi apparecchiature (TC, RMN, ecc.).

Nel corso del 2022 Fondazione ha completato il processo di integrazione alla Rete Regionale di Prenotazione mediante il servizio di prenotazione diretta Sovracup Gp++.

Tramite questo sistema le strutture di Fondazione garantiscono l'esposizione di tutte le agende in "multicanalità", al fine di semplificare i percorsi di fruizione per i cittadini, favorendo il più possibile il canale Cittadino Self-care (Online e App), sotto il monitoraggio continuo di ATS, al fine di garantire il potenziamento dei servizi ambulatoriali.

Piemonte (Area Territoriale Nord 1)

Anche per quanto concerne le Strutture di Fondazione che svolgono la propria attività in Regione Piemonte, si è registrato una ripresa dei ricavi per le attività di degenza e ambulatoriale rispetto all'anno precedente.

L'attività complessivamente prodotta è stata pari a circa 8,37 milioni di euro in crescita rispetto all'anno precedente di 0,28 milioni sebbene non ancora in linea con la piena capacità produttiva della Struttura (9,23 milioni nel 2019) a causa dei rallentamenti registrati durante le diverse "ondate pandemiche" registrate nei primi mesi dell'anno.

Nel 2022 è entrato a pieno regime il nuovo ambulatorio di via del Fortino. Attualmente il nuovo ambulatorio eroga prestazioni, di recupero e rieducazione funzionale in regime di art.25 ed ex art. 26 a pazienti con patologie di natura neurologica ed ortopedica, affetti da disabilità che richiedono un progetto riabilitativo individuale e a pazienti affetti da menomazione/disabilità transitorie, modificabili sulla base di un programma terapeutico riabilitativo.

Importante è anche l'attività di Neuropsichiatria Infantile, per cui vengono presi in carico pazienti in età evolutiva con disturbi specifici, in particolare legati alla sfera motoria-sensitiva, comportamentale e comunicativa.

Liguria (Area Territoriale Centro)

Il Polo Riabilitativo del Levante Ligure di La Spezia è dotato complessivamente di 83 posti letto: 23 posti letto di riabilitazione intensiva ad alta specializzazione per pazienti affetti da Gravi Cerebrolesioni Acquisite; 52 posti letto di riabilitazione intensiva neurologica, ortopedica e respiratoria; 8 posti letto di degenza diurna (Day Hospital) pluridisciplinare (neurologia, ortopedia e malattie dell'apparato respiratorio) ed attività di riabilitazione ambulatoriale.

La ripresa dell'attività post COVID ha determinato una saturazione dei posti letto di circa 84 rispetto a 75 posti letto occupati mediamente nel 2021. Tale situazione ha determinato una produzione di 158.000 euro superiore al budget iniziale e per la quale è stato confermato da parte della ASL il riconoscimento economico.

Infatti la Regione Liguria con atto n°517 -2022 del 07/06/2022 e successive modifiche ha deliberato di procedere alla rivisitazione del sistema di remunerazione mediante l'annullamento del sistema di marginalità economica nei confronti di tutte le strutture private accreditate dell'area ospedaliera e specialistica. Inoltre nel medesimo documento viene riconosciuto alle strutture sanitarie la piena produzione, nei limiti del budget assegnato alle singole Aziende del Servizio Sanitario Regionale senza l'applicazione del sistema di regressione tariffaria prevista negli anni precedenti.

L'eliminazione del meccanismo di regressione tariffaria ha determinato per Fondazione il riconoscimento di un incremento medio della tariffa della singola prestazione di circa il 4%, corrispondente ad un valore economico in valore assoluto pari a circa 350.000 euro.

Infine per quanto riguarda le attività ambulatoriali, alla Struttura di La Spezia, considerati i tempi di attesa della ASL 5 Spezzino, è stato riconosciuto un incremento dell'offerta per le prime visite di

fisiochinesiterapia, passando da 29 disponibilità settimanali a 40 disponibilità settimanali, corrispondente ad un importo in valore assoluto pari a circa 150.000 euro.

Emilia Romagna (Area Territoriale Centro)

A fronte della mutata domanda di riabilitazione derivante dalla particolare situazione sanitaria, negli ultimi anni la Struttura di Parma ha registrato un profondo percorso di riconversione con un forte incremento dell'attività di neurologia e cardiologia, con la contestuale riduzione dei posti letto ortopedici e di lungo degenza.

Questa trasformazione ha permesso alla Struttura di Parma di posizionarsi dal punto di vista strategico come centro di eccellenza nella riabilitazione e dal punto di vista economico di usufruire dell'incremento tariffario riconosciuto dalla Regione per i ricoveri di riabilitazione neurologica (da 327 €/die a 392 €/die) e di riabilitazione cardiologica (da 301 €/die a 310 €/die).

L'incremento tariffario è stato definito dalla Delibera Regionale N°1875 del 14/12/2020, in attuazione del Protocollo d'intesa tra Regione Emilia-Romagna e l'Associazione Italiana di Ospedalità Privata (AIOP), con cui si è preso atto di quanto disposto dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in ordine agli impegni assunti per favorire una positiva conclusione del rinnovo del CCNL del personale dipendente della Sanità privata.

Tuttavia, a differenza di quanto previsto dalla Conferenza Stato – Regioni, a fronte di tale incremento tariffario, la ASL di Parma non ha provveduto ad incrementare il budget annuale. Tale situazione, non essendo stato interrotto il trasferimento di pazienti dagli ospedali pubblici alla Struttura di Fondazione, ha determinato una iperproduzione rispetto al budget contrattualizzazione e un abbattimento rispetto alla produzione effettivamente realizzata per circa 424.000 euro.

Per tale motivo, stante il fatto che Fondazione non poteva esimersi le prestazioni richieste in quanto avrebbe interrotto un servizio che esigeva continuità nell'erogazione delle prestazioni, è stato inviato un atto di significazione per il riconoscimento di tali importi.

Toscana (Area Territoriale Centro)

Per quanto concerne invece la Struttura di Marina di Massa si segnala che sono stati contestati dalla ASL Toscana Nord Ovest ricavi pari a 237.771 euro per l'erogazione di attività sanitaria di riabilitazione codice 56, in quanto in eccesso rispetto al budget contrattualizzata per quella specifica Unità di Offerta.

Tuttavia, stante il fatto che Fondazione non poteva esimersi dall'erogare le prestazioni richieste in quanto avrebbero interrotto un servizio di pubblica utilità, oltre al meccanismo utilizzato in Regione Toscana, sulla base del quale è previsto l'invio diretto dei pazienti dalla parte del soggetto pubblico responsabile della programmazione sanitaria, è stato contestato formalmente questo superamento del budget.

Inoltre, si sottolinea che l'importo fatturato nel 2022 risulta comunque essere inferiore al valore complessivo del budget previsto dalla Delibera GRT 1220 del 8/11/2018 e che il maggior valore fatturato come codice 56 può essere rimodulato con il residuo del tetto assegnato con altre Unità di Offerta, che nel corso d'anno hanno visto una riduzione degli invii da parte della ASL rispetto alla programmazione di inizio anno.

Rischi attività operativa

Stante questa situazione, prudenzialmente è stato effettuato uno stanziamento al fondo Rischi attività operativa per un importo di Euro 237.771, pari al potenziale extra budget qualora non venisse riconosciuta la rimodulazione dei tetti tra le diverse Unità di Offerta.

Campania (Area Territoriale Centro Sud)
--

Con delibera n. 1064 del 5 agosto 2015 la ASL di Avellino ha ridotto le tariffe codice 75 applicate a Sant'Angelo dei Lombardi (AV) da 376,52 €/die a 261,89 €/die a partire dal 1° gennaio 2015. Fondazione ha contestato formalmente la applicabilità della delibera con un ricorso al TAR avanzato nel 2015 che si è concluso solamente ad aprile 2021 con giudizio negativo nei confronti di Fondazione. Il TAR ha pertanto negato l'applicabilità della tariffa di 376,52 euro/die, tuttavia dal momento che la tariffa che al momento viene riconosciuta per l'attività codice 75 (pari a 261,89 €/die) non è comunque congrua rispetto al tariffario nazionale individuato per quella particolare tipologia di pazienti, Fondazione a dicembre 2021 ha avanzato ricorso al Consiglio di Stato. Ad oggi non è stato dato alcun riscontro al riguardo.

Basilicata (Area Territoriale Centro Sud)

In data 24 aprile 2021 è scaduta la convenzione con ASL di Matera, ai sensi dell'art. 16 della legge regionale n.28 del 2003 (di durata di 12 anni, rinnovabili per ulteriori 12 anni), avente ad oggetto la gestione sperimentale delle attività riabilitative del Presidio Ospedaliero di Tricarico.

Dopo numerosi incontri con le realtà locali e regionali, in data 30 marzo 2021 il Consiglio regionale della Basilicata ha approvato all'unanimità una mozione, con la quale il Presidente della Giunta regionale e l'assessore alle Politiche della Salute si sono impegnati a mettere in campo con sollecitudine ogni azione necessaria finalizzata al mantenimento e prosieguo della Convenzione.

Con delibera 654 del 6 agosto 2021 è stato quindi sottoscritto il rinnovo della Convenzione per ulteriori 12 anni.

In data 10/02/2023 con Delibera Regionale 202300074 è stato riconosciuto il 50% degli oneri derivanti dall'incremento derivante dal rinnovo contrattuale CCNL ARIS-AIOP Sanità privata case di cura.

In particolare la delibera prende atto che il rinnovo contrattuale si applica al personale di cui al CCNL ARIS-AIOP Sanità privata case di cura a decorre dal 1.01.2022, e che il 50% degli oneri derivanti del rinnovo contrattuale annuo è a carico della Fondazione Don Carlo Gnocchi e che la copertura finanziaria del restante 50% degli oneri derivanti dal rinnovo contrattuale annuo è a carico della Regione.

L'importo che verrà riconosciuto di competenza dell'anno 2022 è pari a 211.700 euro.

Rischi attività operativa

Come già evidenziato nel precedente bilancio, nel corso dell'esercizio 2018 la ASP di Potenza ha richiesto per alcune Strutture private accreditate, tra cui per la Struttura di Acerenza, l'emissione di Note di Credito per la contestazione di alcuni episodi di ricovero effettuati nell'anno 2017 e nel 1° semestre 2018. Fondazione, oltre a rivedere il modello organizzativo al fine di allinearsi a quanto richiesto dalla ASP, ha aderito alla richiesta delle altre Strutture private accreditate di istituire un tavolo tecnico al fine di definire e puntualizzare il valore degli abbattimenti.

Ad oggi il tavolo tecnico non si è ancora attivato e pertanto non si rileva la possibilità di sciogliere il Fondo Rischi appositamente creato in funzione della copertura dell'importo stanziato nel bilancio 2018.

Mobilità Interregionale

Il comma 574 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 disponeva l'obbligo di riduzione delle prestazioni erogate da strutture private a favore di pazienti residenti in altre Regioni, disciplinando una deroga per gli IRCCS e per l'alta specialità.

Al termine del Bilancio 2016 Fondazione effettuò un accantonamento per una passività potenziale di circa 1,1 milioni di euro in relazione al rischio conseguente l'accordo del 29 settembre 2016 in ambito Conferenza Stato-Regioni riguardante la mobilità sanitaria interregionale per gli anni pregressi fino al 2015. Con tale accordo vi era il rischio per il settore privato di subire abbattimenti pari al 50% della maggiore produzione dei ricoveri extraregionali registrati nel 2014 e 2015 rispetto al 2013.

Nel corso degli esercizi precedenti queste passività si sono effettivamente concretizzate solamente per l'importo di 112 mila euro. Pertanto, essendo tale tematica superata da un'evoluzione complessiva della normativa, si ritiene ormai completamente cessato il rischio di ulteriori abbattimenti correlati a quelle situazioni.

Proventi da Attività di degenza ed ambulatoriale ex Articolo 26

Le attività di degenza e ambulatoriale ex articolo 26 evidenziano rispetto al 2021 una crescita di 3,71 milioni di euro pari a +4,9%. Nello specifico si illustrano i principali elementi che hanno caratterizzato i diversi contesti regionali in cui opera Fondazione.

Lombardia (Area Territoriale Nord 1, Nord 2)

Il 14 dicembre 2020 è stata emanata la Legge Regionale 24 che, “a integrazione delle misure adottate a livello statale, reca disposizioni volte a contribuire alla realizzazione degli obiettivi della programmazione regionale nell’ambito dell’offerta della rete territoriale preposta all’erogazione dei livelli di assistenza di cui al capo IV «Assistenza sociosanitaria» [...], garantendo la continuità dell’erogazione delle prestazioni attraverso il riconoscimento dei relativi costi sostenuti durante tutta la fase dell’emergenza pandemica dovuta al virus Sars-CoV-2. Tali disposizioni sono destinate, per le prestazioni erogate dalla data di avvio dell’emergenza, stabilita con deliberazione

del Consiglio dei ministri, e fino al termine della stessa, esclusivamente agli erogatori che, in ragione della sottoscrizione con la ATS territorialmente competente di un rapporto contrattuale, sono titolati a produrre attività per conto del SSR nei limiti del budget contrattualizzato.”

In attuazione di tale legge, Regione Lombardia ha emanato la DGR 4354 del 24/02/2021 prevedendo un incremento tariffario unitario di 12 euro da applicare a tutte le attività socio sanitarie quali: Cure intermedie, CDD, ciclo diurno continuo, Servizio Terapeutico Riabilitativo Media Intensità per Minori, post acuta, Riabilitazione ambulatoriale (compreso regime domiciliare), NPI ambulatoriale (compreso regime domiciliare), ADI.

Sulla base di questa normativa è stato pertanto riconosciuto questo adeguamento tariffario non solo per gli esercizi 2020 e 2021, ma anche per il primo trimestre 2022, ovvero fino al 31/03/2022, termine del periodo emergenziale stabilito con Decreto Ministeriale. Nel 2022 la quota riconosciuta a Fondazione sulla base di questa norma è stata di circa 2,84 milioni di euro.

In data 22/09/2022 con la delibera 6991 la Regione Lombardia ha adottato un ulteriore provvedimento, il terzo nel giro di due anni, a sostegno dei ‘costi sanitari’ sostenuti dalla rete di servizi residenziali, semiresidenziali e territoriali operanti a livello regionale.

I primi due provvedimenti sono stati: la DGR 3782/2020 (limitata alle strutture sociosanitarie: RSA, RSD, CSS, CDI, CDD) e la DGR 5340/2021, entrambe manovre di aggiustamento delle tariffe riconosciute da Regione a strutture e/o servizi mediante degli adeguamenti percentuali delle stesse e corrispondenti, rispettivamente, al 2,5% nel 2020 e al 3,7% nel 2021.

Con la DGR 6991 Regione Lombardia ha introdotto ulteriori aumenti attraverso l’applicazione di un incremento aggiuntivo del 2,5% delle tariffe sulle seguenti unità di offerta: residenziali e semiresidenziali per persone anziane e con disabilità, servizi di Consultori, palliative residenziali e domiciliari, post acuta, riabilitazione e SRM (servizi residenziali terapeutici riabilitativi per minori), ADI (assistenza domiciliare integrata). Gli aumenti, a decorrere dal 01/04/2022 hanno visto un impatto positivo per Fondazione per circa 1 milione di euro.

Lazio

Con la determina regionale G14730 del 29/11/2021 la Regione Lazio ha riconosciuto a decorrere dal 1° gennaio 2022 una revisione del sistema di remunerazione del settore della riabilitazione territoriale. In particolare la Delibera avente ad oggetto “Entrata in vigore delle nuove tariffe delle

prestazioni di riabilitazione di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica psichica e sensoriale adottate con DGR n°979/2020 e ulteriori chiarimenti prevede un incremento delle tariffe per i seguenti setting assistenziali:

- regime assistenziale socio-riabilitativo con elevato impegno assistenziale
- regime assistenziale socio-riabilitativo con moderato impegno assistenziale
- regime semi residenziale socio riabilitativo

In data 13 settembre 2022 con delibera 725 la Regione Lazio ha rilasciato l'accreditamento istituzionale temporaneo, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 26 del R.R. 20/2019, di 30 posti residenziali di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale di cui n. 25 in modalità estensiva e n. 5 in mantenimento, presso la struttura di Roma Provvidenza.

Si sottolinea che ai sensi della L.R. n. 4/2003, art. 14, comma 7, e del R.R. n.,20/2019, art. 26, comma 6, l'accreditamento di n. 30 posti residenziali di riabilitazione per persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale viene rilasciato in via temporanea ai soli fini e per il tempo necessario alla verifica del volume di attività svolto e della qualità dei risultati raggiunti. In caso di verifica positiva la durata dell'accreditamento definitivo decorre dalla data di rilascio dell'accreditamento temporaneo.

Inoltre, all'interno della stessa delibera è stato riconosciuto l'accreditamento definitivo dei trattamenti non residenziali domiciliari sempre afferenti alla Struttura di Roma Provvidenza.

A fronte di questo ampliamento dei posti letto accreditati è stata riconosciuta anche un'estensione dell'accordo contrattuale per gli anni 2022-2024 in modo da coprire la maggiore capacità produttiva derivante dai posti letto.

Proventi da attività Socio Assistenziale verso gli Anziani

L'attività Socio Assistenziale verso gli Anziani (quali RSA, Centri Diurni Anziani) evidenzia rispetto al 2021 una crescita di 6,08 milioni di euro pari a 14,5%. Di seguito si illustrano i principali elementi che hanno caratterizzato l'esercizio 2022.

Lombardia (Area Territoriale Nord 2)

Il panorama socio-sanitario italiano è stato duramente messo alla prova dall'emergenza sanitaria provocata dal COVID. In particolare le RSA hanno affrontato un periodo molto complesso non solo

dal punto di vista della gestione clinico-assistenziale dei propri ospiti, talvolta purtroppo colpiti in prima persona dalla malattia, ma anche in termini organizzativi.

L'anno 2022, a differenza dei due anni precedenti, ha visto una situazione più favorevole rispetto a tale tipologia di attività, in quanto la saturazione dei posti letto è ripresa e la campagna vaccinale ha fatto sì che non ci fossero particolari complicanze dal punto di vista clinico sanitario per gli ospiti di RSA. Tale ambito di attività ha registrato però molte difficoltà nel reperimento di personale, specie infermieristico, a fronte di un mercato del lavoro che ha visto drenare questi profili professionali dal settore pubblico. Tale distorsione del mercato del lavoro ha determinato una conseguente crescita dei costi molto rilevante per far fronte alla concorrenza per reperire il personale adeguato.

Regione Lombardia, consapevole delle difficoltà economiche di questo settore, ha definito dei ristori per le realtà socio sanitarie e incrementi tariffari. In particolare, come approfondito nelle sezioni precedenti, l'incremento tariffario unitario di 12 euro a giornata di degenza previsto dalla DGR 4354 del 24/02/2021 è stato riconosciuto anche alle attività RSA, CDI e RSA aperta fino alla fine del periodo emergenziale.

Inoltre come già riportato con delibera 6991 è stato riconosciuto un incremento delle tariffe standard del 2,5% e del corrispondente budget contrattualizzato con il Sistema Sanitario Regionale a partire dal mese di aprile 2022.

Assistenza Domiciliare Integrata.

L'Attività Domiciliare Integrata ha visto nel 2022 un forte sviluppo ed è stata oggetto di provvedimenti legislativi dedicati sia a livello regionale che nazionale.

In particolare il 2 agosto è stata adottata la delibera 6867 con la quale Regione Lombardia approva i nuovi requisiti di accesso e accreditamento delle cure domiciliari (denominate C-DOM) e riclassifica i profili assistenziali ADI esistenti in nuovi percorsi, con nuove tariffe, di cure domiciliari di base e di ADI integrata di I, II e III livello.

Il perimetro normativo su cui si incardina la nuova delibera è costituito dall'Intesa della Conferenza Stato Regione del 04.08.2021 relativa al sistema di autorizzazione e accreditamento delle cure domiciliari; dal DPCM LEA 2017; dalla Missione 6 (Salute) del PNRR e relativi DM 77 del 23 maggio 2022 sullo sviluppo dell'assistenza territoriale nel SSN e DM 29 aprile 2022 sul modello digitale per l'attuazione dell'assistenza domiciliare; oltre che dalla LR 22/2021.

Il quadro è quindi quello dello sviluppo in corso delle nuove articolazioni territoriali della sanità territoriale a livello distrettuale, Case di Comunità (CdC), Ospedale di Comunità (OdC), Centrale Operativa Territoriale (COT), con la finalità di un riordino delle cure domiciliari nella logica di una effettiva integrazione tra ospedale-territorio.

Fondazione nel corso degli ultimi mesi del 2022 ha concluso il processo di rinnovo dell'accREDITAMENTO delle sue Unità di Offerte ed è previsto per il 2023 un ulteriore incremento di questa tipologia di attività, oltre a quanto già realizzato nel corso dell'esercizio 2022.

L'attività di ADI è integrata dall'attività di RSA Aperta, dedicata specificatamente alla popolazione anziana, che nel corso del 2022 ha registrato un totale dei ricavi pari a circa 3,7 milioni di euro.

Proventi da attività Socio Assistenziale verso Disabili e Malati Terminali

L'attività verso Disabili (quali RSD, Centri Diurni Disabili) e verso i Malati Terminali (Hospice) evidenzia rispetto al 2021 una riduzione di 1,33 milioni di euro, pari a -6,2%.

Lombardia (Area Territoriale Nord 2)

Tali attività, rientrando nell'ambito dei servizi socio - sanitari così come classificati da Regione Lombardia, hanno usufruito dell'incremento tariffario unitario previsto dalla già menzionata DGR 4354 del 24/02/2021, dalla DGR 5340 del 04/10/2021 e dalla DGR 6991 del 22/09/2022.

Da rilevare il buon andamento delle Cure Palliative Domiciliare che hanno registrato un livello di ricavi complessivi pari a 2,3 milioni di euro.

Privato Sociale

I ricavi legati al Privato Sociale hanno visto rispetto al 2021 una crescita di circa 4,05 milioni di euro (pari al +32,8%) a fronte della ripresa delle attività successiva al blocco dei ricoveri e delle prestazioni ambulatoriale imposto dalle Regioni in molti mesi del 2021.

L'attività è rimasta comunque al di sotto della media degli anni precedenti in quanto l'attività di Fondazione ha dovuto prioritariamente concentrarsi sul supporto dei Sistemi Sanitari Regionali.

Di seguito si riportano i ricavi del Privato Sociale dal 2019 al 2022 suddivisi nelle varie Regioni in cui opera Fondazione.

EURm	2019	2020	2021	2022	Delta	Delta %
Lombardia	10,3	4,9	7,7	9,3	1,6	21%
Piemonte	1,0	0,4	0,3	0,8	0,5	195%
Liguria	0,1	0,0	0,1	0,2	0,1	152%
Toscana	2,4	1,6	1,6	2,4	0,8	48%
Emilia Romagna	1,6	0,9	1,1	1,7	0,6	59%
Marche	0,6	0,3	0,5	0,6	0,1	12%
Lazio	2,8	1,0	1,0	1,4	0,4	36%
Campania	0,1	0,1	0,1	0,1	0,0	21%
Basilicata	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	-3%
TOTALE	19,2	9,3	12,4	16,4	4,1	33%

Ricavi da Altre Attività

Funzioni non tariffabili della Regione Lombardia

Le funzioni non tariffabili sono previste dalla normativa nazionale per finanziare attività e servizi per i quali il finanziamento a prestazione non è adeguato a compensare i costi sostenuti e rappresentano uno strumento imprescindibile di remunerazione di alcune tipologie di attività.

Con Delibera XI / 6708 Seduta del 18/07/2022 avente ad oggetto “determinazioni in merito alla remunerazione di alcune funzioni non coperte da tariffe predefinite svolte dalle aziende ed enti sanitari pubblici e privati accreditati per l’anno 2021” è stata riconosciuta a Fondazione una quota di competenza pari a 3.007.758 euro per le funzioni relative all’attività di Ricerca Scientifica, Formazione Universitaria e Ricoveri a favore di pazienti anziani.

Anche per il 2022, in assenza di specifica delibera è stata stanziata una quota identica a quanto riconosciuto nel 2021.

Maggiorazioni Tariffarie

Le “Maggiorazioni Tariffarie” costituiscono una modalità remunerativa adottata dalla Regione Lombardia che riconosce un surplus tariffario agli enti aventi diritto (IRCCS e Aziende Universitarie) per l’attività di ricerca svolta nell’ambito del territorio lombardo.

A fronte dell’invio nel mese di febbraio 2023 di tutta la rendicontazione richiesta da Regione, la quota di competenza riconosciuta a Fondazione per l’anno 2021 è stata pari a 1.495.802 euro e, in

assenza di specifica delibera che identifica la quota prevista per il 2022, è stata stanziata una quota identica.

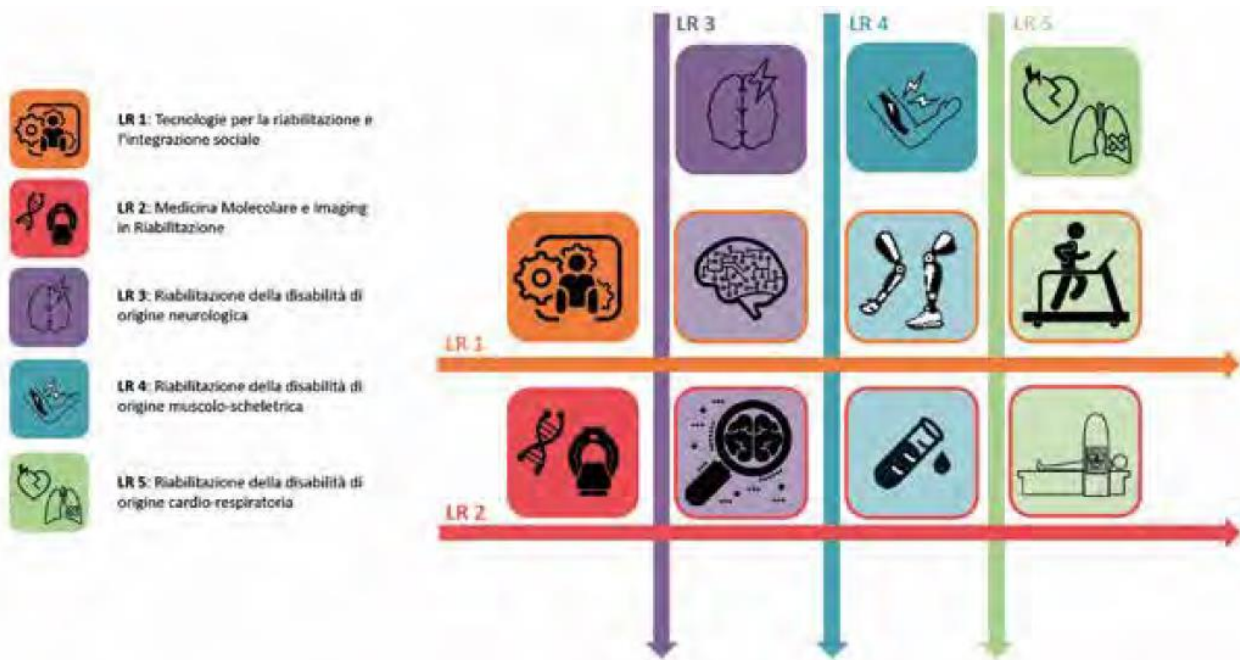
Attività di Ricerca Scientifica e Tecnologica

Riconosciuta come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), la Fondazione svolge un'intensa attività di ricerca in partnership con Università ed Enti nazionali e internazionali nei settori biomedico, biotecnologico e nella sperimentazione clinica, con l'obiettivo di offrire ai propri pazienti il meglio del progresso scientifico orientato al recupero dei deficit e alla riduzione delle condizioni di disabilità, attraverso soluzioni cliniche praticabili e accessibili a tutti

La Fondazione è una realtà che negli anni è divenuta leader nel campo della ricerca scientifica nel settore della riabilitazione e della cura della disabilità. Uno dei suoi principali punti di forza è l'approccio multidisciplinare alla cura dei più fragili che si fa carico del paziente in tutti i suoi aspetti e non semplicemente della sua malattia, come già stabilito nel pensiero e nell'opera del beato Don Carlo, il quale fin dagli inizi della sua Opera ha ribadito l'importanza della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica nei percorsi di cura. Oggi Fondazione sviluppa una attività di ricerca molto ampia, trasversale e multidisciplinare, con un focus sulla medicina di precisione e sulla riabilitazione personalizzata.

La ricerca in Fondazione Don Gnocchi è promossa dalle due sedi di Milano (Centro "S. Maria Nascente" di Milano) e di Firenze (Centro di Riabilitazione "Don Gnocchi") riconosciute dal Ministero della Salute come Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), presso le quali negli ultimi anni si è assistito ad una profonda riorganizzazione delle attività e ad un potenziamento del personale di ricerca, con importanti investimenti in nuove infrastrutture e tecnologie. Questo ha portato nel 2022 ad un sensibile incremento dei risultati e prodotti della ricerca e della sua qualità, grazie allo sviluppo di importanti progetti e iniziative nell'ambito delle sue 5 Linee di Ricerca ad alta valenza traslazionale, orientate quindi verso il raggiungimento di risultati e benefici che possano "arrivare" al paziente in un orizzonte temporale sempre più breve.

Tali linee, come rappresentato nella figura di seguito, sono strettamente interconnesse secondo un crocevia che vede le linee di ricerca più di base e metodologiche (L1 e L2) incrociarsi con linee di ricerca più cliniche e specificatamente rivolte alle disabilità di origine neurologica, muscoloscheletrica e cardiopolmonare (L3,L4,L5).



La Fondazione ha imparato anche un'importante lezione dalle sfide aperte dalla recente crisi sanitaria causata dalla pandemia, durante la quale si è compreso come conoscenza, competenza e comunicazione – quando si tratta della salute delle persone – non possono mai viaggiare separate, e come la ricerca sia lo strumento principale per individuare soluzioni efficaci alle crisi sanitarie e tutelare la salute di tutti.

Negli ultimi due anni, infatti, in Fondazione è cresciuta la consapevolezza della propria capacità di fare ricerca. Clinici e ricercatori hanno dimostrato da subito di poter rispondere con competenza alle esigenze clinico-assistenziali emerse a causa del Covid-19. Alcuni esempi di questa capacità sono il modello di tele-riabilitazione cognitivo e neuromotorio e la riabilitazione robotica in clinica e a domicilio, implementati in tempi brevissimi a garanzia della continuità di cura in risposta alle misure di contenimento sanitario.

È carattere fondante e arricchente della ricerca la capacità di collaborare in reti su scala nazionale e internazionale. Negli anni Fondazione ha sviluppato e consolidato molte prestigiose collaborazioni, non solo con la partecipazione dell'IRCCS ai principali programmi promossi dalla rete degli IRCCS, ma anche con il coinvolgimento in network a livello nazionale e internazionale.

- **UNIVERSITÀ ED ENTI DI RICERCA:** Politecnico di Milano; Università di Firenze; Università di Brescia; Università di Pisa; Università Campus Bio-Medico di Roma; Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa/Istituto di BioRobotica; Humanitas University; Istituto Italiano di Tecnologia; Università di Genova; Università di Pavia; Università Federico II di Napoli;

Università di Padova; Consiglio Nazionale delle Ricerche; Università di Milano-Bicocca; University of Pittsburgh Medical Center.

- **FONDAZIONI:** Fondazione Cariplo; Fondazione Invernizzi; Fondazione Meyer; Fondazione Monasterio; Fondazione Cardinale Maffi; Fondazione Firenze; ISMETT – Istituto Mediterraneo per i Trapianti IRCCS; Fondazione Tommasino Bacciotti.
- **ASSOCIAZIONI, RETI ED INIZIATIVE NAZIONALI:** Rete nazionale IRCCS di Neuroscienze e Neuroriabilitazione; Centro di Competenza ARTES4.0; Istituto Italiano di Tecnologia (IIT); Scuola Superiore Sant’Anna; Italia Longeva – Rete IRCCS per l’invecchiamento; Netval; GNB (Gruppo Nazionale di Bioingegneria); Human Technopole; IRIM Istituto di Robotica e Macchine Intelligenti.
- **ASSOCIAZIONI, RETI ED INIZIATIVE INTERNAZIONALI:** European Platform for Rehabilitation (EPR); Network Rehabilitation in Multiple Sclerosis (RIMS); International Consortium for Regenerative Rehabilitation (ICRP); International Society for Neurovascular Disease (ISNVD); University of Buffalo (Jacobs School of Medicine and Biomedical Sciences); ETPN: Nanomedicine European Technology Platform.

Fondazione Don Gnocchi è inoltre sede del primo centro italiano Cochrane interamente dedicato alla riabilitazione, all’interno di Cochrane Rehabilitation Field, che ha all’attivo numerosi agreements internazionali, tra cui World Health Organization, International Society of Physical and Rehabilitation Medicine (ISPRM), European Society of Physical and Rehabilitation Medicine (ESPRM), European Academy of Rehabilitation Medicine (EARM), European Union of Medical Specialists - Physical and Rehabilitation Medicine Board and Section, e University of Ontario Institute of Technology for disability and rehabilitation research.

I laboratori di ricerca sono il luogo fisico dove vengono svolte le attività sperimentali di misurazione finalizzate all’analisi, al controllo e alla verifica dei fenomeni che si intendono studiare. La Fondazione Don Gnocchi nel 2022 conta più 25 laboratori di ricerca, dotati delle più innovative tecnologie e di importanti expertise tematiche.

- **AIR Lab - Artificial Intelligence for Rehabilitation Laboratory** Il laboratorio, attivo all’interno dell’IRCCS Don Gnocchi di Firenze, si pone l’obiettivo di studiare, validare e sviluppare sistemi automatici di supporto alla decisione clinica in medicina riabilitativa che possano trovare utilità e applicazione nella pratica clinica quotidiana basandosi su algoritmi di apprendimento.

- **CADiTeR - Centro Avanzato di Diagnostica e Terapia Riabilitativa** è un Centro Avanzato di Diagnostica e Terapia Riabilitativa di eccellenza che, in rete nell'IRCCS e con altre strutture del Servizio Sanitario Nazionale, ha l'obiettivo di introdurre e validare nuovi protocolli riabilitativi che si avvalgano delle conoscenze delle più moderne applicazioni di neuro immagine.
- **CARELab - Computer Assisted REhabilitation.** Il CARELab, attivo a partire dalla fine del 2015, è un laboratorio multidisciplinare, avviato inizialmente nell'Unità Operativa di Neuropsichiatria e Riabilitazione dell'Età Evolutiva (UONPIA) e poi replicato nel Centro Don Gnocchi di Falconara. In questo laboratorio sono selezionate e integrate soluzioni tecnologiche avanzate e multimediali, che promuovano un coinvolgimento attivo del bambino, sostenendo la sua partecipazione e motivazione durante l'esercizio riabilitativo.
- **DAT - Domotica Ausili Terapia Occupazionale** conduce sperimentazioni tecnologiche (verificare tecnologie esistenti o innovative), cliniche (misurare l'efficacia dei trattamenti) e organizzative (sperimentare metodi e protocolli di intervento innovativi) per offrire un percorso di educazione all'autonomia ad utenti con disabilità motoria e cognitiva di ogni età.
- **LABION - Laboratorio di Nanomedicina e Biofotonica Clinica.** Fondato nel 2006 presso l'IRCCS "S. Maria Nascente" di Milano, è da sempre rivolta allo sviluppo e alla traslazione di tecnologie innovative basate sulle nanotecnologie e la biofotonica per studiare e approfondire metodiche innovative per l'individuazione di marcatori di patologie neurodegenerative (Sclerosi Multipla, malattia di Alzheimer e morbo di Parkinson) e cerebrovascolari (ictus).
- **LAMMB - Laboratorio di Medicina Molecolare e Biotecnologie.** Fondato nel 1987, in associazione con il Centro Universitario di Sclerosi Multipla (CUSM) e la facoltà di Medicina dell'Università di Milano, si occupa di "medicina traslazionale", ovvero dello studio di malattie neurologiche croniche, con particolare interesse per quelle degenerative (Sclerosi Multipla, malattia di Alzheimer e morbo di Parkinson) e comportamentali (disturbi del neurosviluppo infantile).
- **LAMoBIR - Laboratorio Analisi del Movimento e BioIngegneria della Riabilitazione** è finalizzato alla ricerca, all'applicazione e alla formazione sulle tecnologie avanzate per la riabilitazione. Nel corso degli anni, al LAMoBiR sono state acquisite competenze relative all'analisi strumentale delle funzioni motorie, cognitive, cardiovascolari e respiratorie, ai dispositivi indossabili per il monitoraggio e la riabilitazione, e all'analisi avanzata dei biosegnali.
- **LAMSAV - Laboratorio di Medicina dello Sport Arsenio Veicsteinas** si orienta verso la sorveglianza epidemiologica, la fisiologia dell'esercizio fisico e la valutazione funzionale del disabile. Studia inoltre, l'attività elettrica e meccanica del muscolo e gli effetti dell'esercizio fisico e dell'ipossia sull'espressione genica nel tessuto muscolare cardiaco e scheletrico in pazienti con malattie neuromuscolari.

- **LARCAP - Laboratorio di Ricerca Cardio- Polmonare** costituisce il fulcro della diagnostica strumentale nelle riabilitazioni cardiologiche. L'attività di ricerca scientifica è orientata a definire i programmi di training fisico e a valutare gli effetti a distanza nei pazienti dopo rivascolarizzazione miocardica, sostituzione o riparazione valvolare e dopo scompenso cardiaco.
- **LaRiCE - Laboratorio di Ricerca Cammino ed Equilibrio** si occupa di progetti di ricerca che interessano sia la pratica clinica che lo sviluppo di sistemi innovativi di valutazione e trattamento riabilitativo di patologie neurologiche. Il LaRiCE ha come maggior campo di interesse la riabilitazione delle disabilità di origine neurologica: Sclerosi Multipla, Ictus e Malattia di Parkinson.
- **LUNARE - Laboratorio mUltimodale di Neurofisiologia per la Riabilitazione** sviluppa principalmente protocolli e metodologie di analisi delle serie temporali multicanale per lo studio della dinamica del segnale EEG e delle risposte evento-correlate nelle patologie cerebrali.
- **MORE Lab - MOvement in REhabilitation Lab** si occupa di progetti di ricerca clinica in ambito riabilitativo. Le attività si concentrano prevalentemente nella progettazione, sviluppo e conduzione di trial clinici che implementino l'analisi del movimento come misura di efficacia del trattamento. Le patologie oggetto di studio sono sia di ambito neurologico, sia muscoloscheletrico.
- **RIMN - Laboratorio per la Riabilitazione Interattiva Multimediale e Neuropsicologia** si occupa di valutazioni neuropsicologiche e trattamenti riabilitativi a scopo di ricerca in ambito clinico-terapeutico; valutazione dell'efficacia di protocolli riabilitativi; messa a punto di nuovi strumenti di valutazione neuropsicologica e di nuove tecniche riabilitative; valutazione della risposta farmacologica all'interno di trial terapeutici.
- **SAFLo - Servizio di Analisi della Funzionalità Locomotoria** esegue, con strumentazione all'avanguardia e in modo non invasivo, la valutazione strumentale multifattoriale del cammino (Gait Analysis) con studio della cinematica, cinetica e EMG di superficie/ poligrafia dinamica e l'analisi del movimento dei vari distretti corporei: arti superiori e inferiori, rachide cervicale e tronco.
- **MSLab - Multiple Sclerosis Rehabilitation & Cognitive Training Lab**, attivo all'interno dell'IRCCS Don Gnocchi di Firenze, è dedicato alla valutazione e riabilitazione fisica e cognitiva per persone con diagnosi di Sclerosi Multipla, in collaborazione con la Riabilitazione Neurologica dell'AOU Careggi, per offrire ai pazienti con Sclerosi Multipla un trattamento riabilitativo precoce.
- **FIRE Lab - Laboratorio di Fisiopatologia Respiratoria e Polisonnografia Cardiorespiratoria** supporta le principali valutazioni di diagnostica funzionale respiratoria, necessarie all'inquadramento del paziente da sottoporre a trattamento riabilitativo, oltre che della diagnostica polisonnografica necessaria alla individuazione della presenza di disturbi respiratori sonno-correlati.
- **INMOTO Lab - Laboratorio di tecnologie integrate per l'analisi del movimento** è impegnato nelle valutazioni innovative e multidimensionali al fine di integrare la riabilitazione cognitiva con la

riabilitazione motoria in pazienti neurologici sia cronici sia subacuti, con gravi disabilità dell'età evolutiva o con patologie cardiorespiratorie.

- **NEURIA Lab – Laboratorio di Neurofisiopatologia** è incentrato sull'utilizzo di valutazioni di diagnostica Neurofisiopatologica necessarie all'inquadramento del paziente da sottoporre a trattamento riabilitativo Neurologico che includono Elettroencefalogramma, Potenziali Evocati di varie Modalità, Neuronografia ed Elettromiografia.

Sempre con l'obiettivo di potenziare la ricerca traslazionale e la ricerca in rete, sono stati istituiti dei laboratori congiunti con le Università e importanti Enti di ricerca, che hanno portato alla crescita in termini di visibilità delle competenze e delle potenzialità delle due sedi IRCCS e di tutta la ricerca di Fondazione. Nello specifico, nel 2022 sono attive diverse convenzioni con le principali Università italiane, che vedono la collaborazione di ricercatori universitari che svolgono le loro attività presso i laboratori della Fondazione. Risultati raggiunti nei vari progetti R&D, nell'incremento dei rapporti con l'industria, che hanno portato la Fondazione a diventare un riferimento di primo piano per lo sviluppo, la sperimentazione e la validazione clinica di dispositivi medici e tecnologie digitali della riabilitazione.

Questo aspetto si è anche sviluppato grazie alla decisione di Fondazione di costituire alla fine del 2020 un TTO office (Technology Transfer Office) e di entrare come socio fondatore all'interno del centro di competenza ARTES4.0, promosso dalla Scuola Superiore Sant'Anna e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, le cui finalità risiedono appunto nell'essere riferimento per il tessuto industriale italiano al fine di supportare l'innovazione e la competitività, iniettando le competenze sviluppate in ricerca nelle realtà produttive.

- **MARE Lab - Movement Assistance and Rehabilitation Laboratory** laboratorio congiunto con l'Istituto di BioRobotica della Scuola Superiore Sant'Anna.
- **NARR - Nutrizione e contrasto delle infezioni e dell'antibiotico resistenza in riabilitazione** è un laboratorio congiunto con l'Università di Firenze
- **NGR Lab - Laboratorio congiunto di Neurogenetica in Riabilitazione** Il Laboratorio congiunto di NeuroGenetica in Riabilitazione – NGR con il Dipartimento di NEUROFARBA dell'Università degli Studi di Firenze
- **PROMISE LAB** L'attività del laboratorio è volta allo sviluppo e alla validazione di misure di outcome e di protocolli di trattamento innovativi in Medicina Riabilitativa, e alla identificazione di fattori predittivi e biomarcatori della risposta al trattamento.

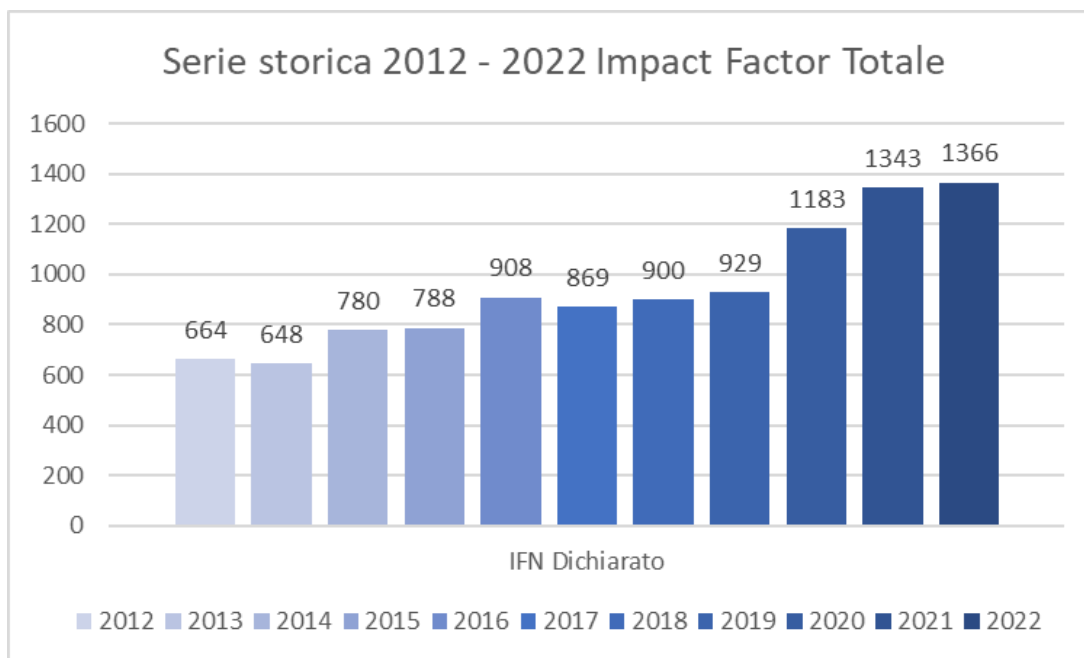
- Ring@LAB - Laboratorio congiunto Rehabilitation Bioengineering and Assistive Technology Laboratory
- JOINT-LAB IIT per soluzioni tecnologiche per la riabilitazione. Nato nel 2017, in partnership con l'Istituto Italiano di Tecnologia,

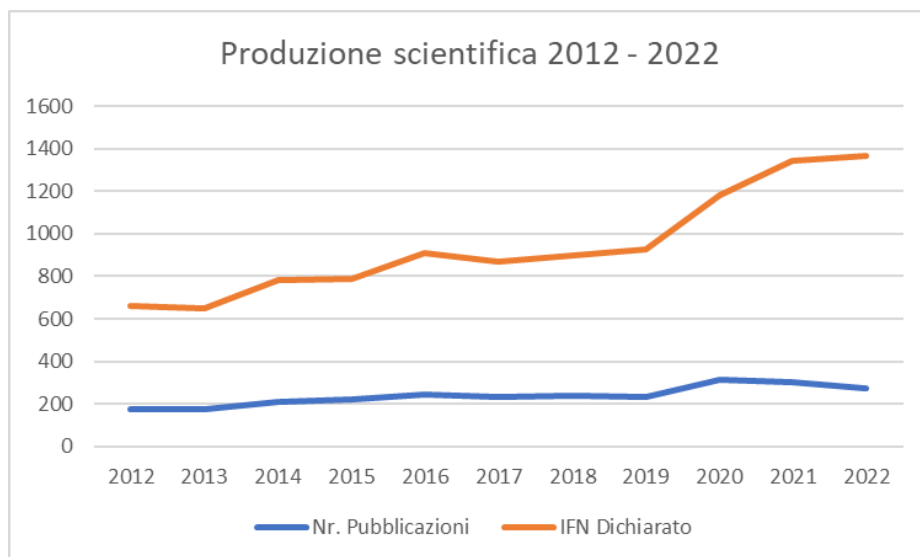
Nel mese di gennaio 2022 è stata inviata tutta la documentazione richiesta per la conferma da parte del Ministero della Ricerca della qualifica di IRCCS per la Fondazione Don Carlo Gnocchi.

Nelle date del 14 e 15 novembre 2022 è stata effettuata dal Ministero della Salute la periodica site visit, prescritta dal D. Lgs. 288/2003 e si è in attesa del Decreto (e relativa pubblicazione in Gazzetta Ufficiale) di conferma del riconoscimento del carattere scientifico (IRCCS).

Come rappresentato dai dati quantitativi riportati nelle figure successive, i principali risultati dell'attività hanno portato nell'ultimo biennio ad un sensibile miglioramento della performance in termini sia di Impact Factor (IF) che in numero di pubblicazioni.

Nel 2022 il dato consolidato dell'IFN ha raggiunto il livello massimo storico di 1366 punti, contro il valore di 1343 registrato nel 2021.





Attività di Solidarietà Internazionale - ONG

Riconosciuta come ONG nel 2001 dal Ministero degli Affari Esteri italiano e, dal 2012, membro in status consultivo presso l'ECOSOC delle Nazioni Unite, la Fondazione Don Gnocchi è attiva in progetti di solidarietà internazionale in Africa, America Latina, Asia ed Europa dell'Est. La Fondazione opera all'estero per la presa in carico della disabilità nell'ambito socio-sanitario ed educativo, in collaborazione con partner locali: una precisa scelta strategica che mira al trasferimento sul campo delle competenze tecniche e alla sostenibilità delle realtà locali.

Dal 2001 la Fondazione Don Gnocchi ha ottenuto il riconoscimento di Organizzazione Non Governativa (ONG) da parte del Ministero degli Affari Esteri Italiano, acquisendo l'idoneità per:

- realizzare programmi a breve e medio termine nei Paesi in Via di Sviluppo;
- svolgere la formazione in loco dei cittadini.

La Fondazione Don Gnocchi è membro della Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario (FOCSIV) e ha acquisito nel luglio 2012 il Consultative Status presso le Nazioni Unite. Attivo è il contributo che la Fondazione porta quale membro del gruppo di lavoro specifico sulla Community Based Rehabilitation (CBR), metodologia elaborata dall'OMS promossa dall'International Disability and Development Consortium (IDDC).

La Solidarietà Internazionale-ONG estende all'estero la missione di Fondazione Don Carlo Gnocchi di promuovere e realizzare una nuova cultura di attenzione ai bisogni dell'uomo, per "farsi carico" del sofferente nella sua dimensione globale di persona al centro delle attività di assistenza, cura, riabilitazione, ricerca e formazione, considerando prioritariamente i soggetti che si trovano in stato di maggior bisogno, anche con soluzioni innovative e sperimentali.

In piena coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite – e nella cornice OMS dello Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria – si lavora nei Paesi in via di Sviluppo sugli assi prioritari di:

- Salute e Medicina riabilitativa (OSS 3)
- Educazione e Formazione Professionale (OSS 4)
- Dignità del lavoro e valorizzazione delle competenze (OSS 4 e 10)

BOLIVIA: Regione di Cochabamba

Partner locale: Associazione Tukuy Pacha,

Scuole Popolari Don Bosco, Fondazione San Ignacio de Loyola.

Missione: Rafforzamento del sistema pubblico e comunitario per la prevenzione della disabilità e l'integrazione socio-sanitaria delle persone disabili, secondo le matrici di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria (SIBC).

BOSNIA-ERZEGOVINA: Široki Brijeg, Mostar

Partner locale: Centro Marija Nasa Nada

Missione: Accompagnamento gestionale, organizzativo e amministrativo del Centro e supervisione delle attività di progettazione/ raccolta fondi. Tramite l'intermediazione della Fondazione, sono stati aperti canali di collaborazione tra il Centro e Caritas Bosnia-Erzegovina, che hanno permesso di avere maggiore visibilità sul territorio, sviluppare contatti con autorità locali ed esplorare nuove opportunità di finanziamento e partnership.

BURUNDI: Ngozi

Partner locale: Ospedale distrettuale di Ngozi

Missione: Consolidamento di un servizio di riabilitazione presso l'Ospedale pubblico di Ngozi, attraverso la formazione del personale locale e l'invio di attrezzature e materiali specialistici. Il reparto ha raggiunto un alto livello di competenza tecnica ed è interamente gestito in autonomia da personale locale, grazie a un percorso di accompagnamento formativo quasi decennale da parte della Fondazione.

CAMBOGIA: Neak Loeung e Kep

Partner locale: Damnok Toek NGO

Missione: Capacity Building sulle tematiche della disabilità e rafforzamento delle attività riabilitative delle realtà locali.

ECUADOR: San Lorenzo, Esmeraldas

Partner locale: Istituto Nuevos Pasos, Associazione Ecuatoriana Nuestra Familia (NF), Vicariato Apostolico di Esmeraldas (VAE)

Missione: Capacity Building dell'Istituto di Educazione Speciale e Riabilitazione Nuevos Pasos a San Lorenzo e realizzazione di un programma di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria sull'intero Cantone, con particolare attenzione alla valorizzazione del ruolo della donna nella presa in carico della disabilità.

MYANMAR: Yangon, Taunggyi e Kengtung

Partner locale: New Humanity International

Missione: Nell'ambito del Programma Disabilità congiunto FDCG-NHI, favorire un lavoro di rete sul campo tra vari attori locali pubblici e privati che, a diverso titolo, si occupano di disabilità nel Paese ma che spesso e volentieri non sono in contatto tra loro.

UCRAINA: Chortkiv, Regione di Ternopil

Partner locale: Dim Myloserdia – Casa della Misericordia

Missione: Capacity Building del personale locale nell'ambito dell'accompagnamento formativo, gestionale, organizzativo e amministrativo del centro di accoglienza per minori con disabilità Dim Myloserdia.

In un contesto già di assoluta precarietà, il 24 febbraio 2022 irrompe il dramma della guerra con la Russia. Fondazione ha mantenuto contatti costanti con la Presidente della Casa della Misericordia ogni qualvolta la linea telefonica lo permetteva. Dal budget di progetto per l'esercizio 2022 sono stati effettuati due bonifici a distanza di 15 giorni per un totale di 40.000 euro volti alla gestione in loco dell'emergenza. In particolare, si è dovuti ricorrere all'evacuazione degli ospiti della Casa della Misericordia (circa 80 bambini con le loro madri) per accogliere presso la Casa della Misericordia gli sfollati interni, più di 130 persone. Inoltre, sono stati effettuati acquisti e inviati in loco beni di prima necessità (alimentari, lenzuola, materassi, disinfettanti, pannelli per oscurare le finestre, candele, ...) oltre a medicinali e materiale sanitario.

RWANDA: Rilima, provincia di Kigali

Partner locale: Centro di Chirurgia Ortopedica Pediatrica e Riabilitazione “S. Maria di Rilima” - Arcidiocesi di Kigali

Missione: Sostegno al Centro di Chirurgia Pediatrica Ortopedica Sainte Marie de Rilima tramite upgrade organizzativo-amministrativo, formazione del personale sanitario, di assistenza e gestionale e potenziamento quali-quantitativo delle attrezzature.

Il progetto è concluso ed attualmente è in fase di monitoraggio.

18.b) Analisi dei Costi della Produzione

Come già evidenziato precedentemente l’andamento dei costi operativi ha visto una crescita di +12,19 milioni di euro (pari a +4,5%) per effetto della ripresa delle attività e per l’incremento dei costi unitari dei fattori produttivi derivanti dalla dinamica inflazionistica registrata soprattutto dei vettori energetici (+7,35 milioni di euro pari al 88,4%).

Nel dettaglio si sottolineano i seguenti punti:

- La voce “Personale dipendente” è in crescita rispetto al 2021 con un delta di 1,35 milioni di euro (+1,0%) a fronte di un incremento delle retribuzioni medie di alcuni profili professionali. Infatti in termini di numero di collaboratori il valore del 2022 è in linea con il 2021, sebbene si registri un calo di alcune profili professionali che sono stati compensati tramite il maggior utilizzo di personale libero professionale e di cooperativa.

Area professionale	Dicembre 2020	Dicembre 2021	Dicembre 2022	Delta 2022 vs 2021	Delta 2022 vs 2020
1 - MEDICO	238	239	262	23	24
2A - OPERATORE SANITARIO	2.520	2.582	2.592	10	72
2B - OPERATORE ASSISTENZA	539	513	485	-28	-54
3 - PROFESSIONALE	59	59	57	-2	-2
4 - TECNICO	67	61	55	-6	-12
5 - AMMINISTRATIVO	456	456	459	3	3
Totale	3.879	3.910	3.910	0	31

- La voce “Personale professionale e Cooperative” ha registrato un aumento complessivo di 3,41 milioni di euro a fronte sia di un incremento dell’attività svolta, in particolare ambulatoriale, sia di un “effetto prezzo” per l’aumento del costo orario di alcuni profili professionali (ad es. personale infermieristico).

- La voce Materiale sanitario è in riduzione rispetto all'esercizio precedente di 1,94 milioni di euro. Tale riduzione è legata alla normalizzazione dell'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI) sia in termini di prezzi che di quantità e della sorveglianza (tamponi) in favore di dipendenti e utenti per l'intero anno di riferimento.
- La voce utenze ha registrato una crescita di 7,35 milioni di euro (pari a 88,4%) a fronte dell'impennata dei costi dei vettori energetici. Fondazione ha contenuto tali incrementi grazie a contratti a prezzi bloccati per buona parte dell'anno, ma a partire del secondo semestre ha subito in modo significativo la dinamica inflazionistica che ha determinato buona parte degli incrementi dei costi dell'anno.

4.c) Andamento EBITDA e Risultato d'esercizio

La combinazione degli elementi forniti permette di consuntivare una EBITDA pari a 6,22 milioni di euro.

Con riferimento agli ulteriori elementi economici collocati al di sotto dell'EBITDA si sintetizza l'analisi nei seguenti punti:

- Il valore degli ammortamenti è in lieve riduzione rispetto al bilancio 2021 (-0,19 milioni di euro) in relazione al valore in calo degli investimenti effettuati nel corso dell'anno.
- Partite finanziarie: rispetto al bilancio 2021 si registra un incremento della differenza tra oneri e proventi finanziari di 2,06 milioni di euro. Tale incremento è legato da un lato alle minor plusvalenze da alienazione di titoli realizzate rispetto all'anno precedente ed alla svalutazione del portafoglio al 31 dicembre 2022 effettuata sulla base della valutazione ai prezzi di mercato, dall'altro dall'incremento dei tassi di interesse sul mercato rispetto ai finanziamenti a tasso variabile e all'utilizzo delle linee a breve termine.
- Il valore delle Partite Straordinarie è in significativamente ridotta rispetto al bilancio 2021 per circa 19,52 milioni di euro, in relazione al fatto che nel 2021 erano stati contabilizzati importi notevolmente superiori in relazione ai Ristori per il periodo di emergenza sanitaria.
- Oblazioni e lasciti: il valore delle oblazioni e lasciti ottenuti nel corso del 2022 è superiore rispetto all'anno precedente di circa 14,33 milioni di euro. Al netto del valore derivante dalla successione straordinaria A.F. (pari a 13 milioni di euro) e ancora in fase di definizione, il valore di tale voce è coerente con la serie storica.

Alla luce di quanto precede il risultato d'esercizio risulta per il 2022 pari a +1,047 milioni di euro.

4.d) Analisi dei rischi

Come richiesto sia dal punto 18) dello schema normativo della Relazione di Missione che dall'articolo 2428 del Codice Civile, si illustrano di seguito i principali rischi e le incertezze cui la Fondazione don Carlo Gnocchi ONLUS risulta esposta. In via sintetica l'analisi si può concentrare sui seguenti elementi:

- **Rischio operativo** *inteso quale rischio di perdite conseguenti a inadeguati processi interni, errori umani, carenze nei sistemi operativi o a causa di fatti esterni.*

Rispetto a questo ambito di rischio, si rileva che la Fondazione ha sempre dedicato particolare cura ad adottare strumenti e modelli di funzionamento in grado di poter ulteriormente ridurre l'esposizione al rischio. Nello specifico la creazione del Dipartimento di Prevenzione, Sicurezza, Salute e Ambiente e l'ottenimento della certificazione ISO 45001 vanno proprio nella direzione di minimizzare i rischi operativi.

Si sottolinea che, in ottica di miglioramento continuo, anche nel corso del 2022 Fondazione ha rafforzato ulteriormente la propria rete di Risk Management tramite un potenziamento della struttura organizzativa interna che si occupa di questi aspetti.

- **Rischio di mercato** *inteso quale possibilità di variazione del valore di un'attività come conseguenza del variare delle condizioni di mercato.*

In tale ottica occorre considerare che l'azione socio sanitaria assistenziale della Fondazione si esplica in nove regioni italiane con modalità diverse di normare i vari setting assistenziali (degenza, ambulatoriale, domiciliare e diurno). Tale situazione di differenziazione all'interno dei diversi mercati regionali permette di ridurre i rischi, sebbene in un contesto di estrema incertezza del panorama economico nazionale.

Si sottolinea inoltre che con il periodo di post pandemico la trasformazione dei modelli regionali sta portando ad un potenziamento della sanità di tipo territoriale (riabilitazione extra ospedaliera, cure intermedie, teleriabilitazione, assistenza domiciliare) rispetto alla quale Fondazione da sempre ha un ruolo di primo piano a livello nazionale.

- **Rischio di credito** *inteso quale rischio che la controparte non sia in grado di onorare gli impegni contrattuali assunti.*

Il fatturato della Fondazione è legato per circa l'84% verso soggetti pubblici e in parte minore verso soggetti privati. Il rischio di credito si declina principalmente in un'incertezza sui tempi

di incasso, parzialmente compensato dalla certezza fondata sulla natura di soggetto pubblico del debitore.

- **Rischio finanziario** *inteso quale possibilità di disequilibri tra impegni e risorse disponibili.*

Il cumulo di tre anni di Pandemia ha significato un'importante contrazione della redditività economica operativa di Fondazione determinando conseguentemente un peggioramento della situazione finanziaria al quale si è aggiunta la dinamica sfavorevole dei costi dell'energia.

In effetti, la risposta finanziaria al perdurare delle difficoltà economiche si è declinata secondo quattro profili di intervento:

- Ricorso alle Riserve Patrimoniali di natura finanziaria (titoli e liquidità a disposizione)
- Accelerazione dei tempi degli incassi operativi attraverso l'ampliamento dell'attività di Factoring
- Accensione di nuovi finanziamenti a medio lungo termine previsti dalla normativa emergenziale nel quadro del Temporary Framework dell'Unione Europea (finanziamenti con garanzia SACE)
- Aumento dell'utilizzo degli affidamenti a breve termine.
- Rifinanziamento del Finanziamento BEL.

I periodi di preammortamento acquisiti con le nuove strutture di finanziamento rappresentano "acquisto di tempo" perché Fondazione consolidi il rafforzamento economico necessario all'equilibrio tra impegni e risorse disponibili.

La struttura di costo dei finanziamenti a medio lungo termine in essere completamente legata al tasso variabile determina un profilo di rischio tasso di interesse che deve essere opportunamente valutato e gestito.

- **Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari** *inteso quale rischio di incorrere in fabbisogni temporanei di liquidità non previsti stante la volatilità degli incassi.*

Rispetto a questo profilo di rischio, le dinamiche critiche sono, da un lato il pieno raggiungimento delle ipotesi di ripresa delle attività previste a budget, dall'altro l'impatto sulla dinamica economica dell'inflazione, con una diversa tempistica tra la crescita immediata dei costi operativi rispetto ad un adeguamento più lento delle voci di ricavo particolarmente significativo in un contesto inflazionistico persistente.

In questo nuovo contesto, al fine di garantire la tenuta finanziaria Fondazione dovrà intervenire con delle “soluzioni veloci” sia sul profilo dei ricavi che su quello dei costi per compensare gli eventuali disallineamenti dell’attività economica actual rispetto a quella programmata.

Per quanto riguarda il secondo punto, l’impatto dell’incremento generalizzato del costo dei fattori produttivi nel contesto macroeconomico inflattivo delineatosi a partire dal 2021, potrebbe incidere sui livelli di redditività economica in modo tale da creare una crescita del fabbisogno finanziario dovuti al disallineamento tra la crescita dei costi e gli eventuali riconoscimenti di incremento delle tariffe delle prestazioni da parte del regolatore pubblico.

In questo contesto eventuale, possibili *quick fixes* sono in relazione alla gestione del capitale circolante sia in riferimento agli incassi via un ampliamento dell’attività di factoring che lato pagamenti attraverso un ampliamento della dilazione fornitori.

- **Rischio di compliance** *inteso quale rischio di incorrere in sanzioni, perdite finanziarie o danni di immagine, in conseguenza di violazioni di norme legislative e/o regolamentari.*

Essendo la Fondazione particolarmente attenta a questa dimensione, nel corso degli anni ha messo in campo tutte le azioni necessarie per limitare tale rischio. Pervasiva è l’attività del “Comitato di Iniziativa e Controllo” (ex Decreto Legislativo 231/2001), nonché il monitoraggio sviluppato dal Collegio dei Revisori. In coerenza con il modello organizzativo, sono in corso di predisposizione ulteriori supporti a livello regolamentare e procedurale finalizzati ad aumentare la capacità di prevenzione (e non solo di retroazione) della Fondazione al verificarsi di eventuali casi di violazione.

Si ricorda che, a far data dal luglio 2020 Fondazione ha ottenuto la certificazione ISO 45001 che attesta la conformità del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza dei luoghi di lavoro allo standard internazionale. Come previsto dall'art. 30 del DLgs 81/2008 l'adozione di un Sistema di Gestione conforme allo standard ISO 45001 ha efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, quando sia inserito nell’ambito dei modelli organizzativi previsto dal D Lgs 231 2001.

Infine si segnala che nel mese di gennaio 2022 è stato nominato il responsabile del Servizio di Internal Auditing: il servizio svolge un'attività indipendente ed obiettiva di assurance e consulenza finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione di

Fondazione ed è chiamato all'osservanza dei principi di integrità, obiettività, riservatezza e competenza.

Il Servizio assiste il Presidente ed il Consiglio di Amministrazione mediante apposite comunicazioni, incontri e periodiche relazioni nel perseguimento della missione e nella salvaguardia del patrimonio dell'Ente nel rispetto delle norme vigenti e del sistema di regole e valori di Fondazione mediante una valutazione dei processi di governance, di gestione del rischio e di controllo dell'organizzazione e proponendo sulla base delle evidenze raccolte le opportune azioni correttive e preventive.

In relazione al rischio di compliance, nel corso del 2022 nelle Strutture di Fondazione si sono state effettuate diverse ispezioni da parte dei vari soggetti (NAS, ATS, ASL o organi da loro delegati) per il controllo del rispetto dei criteri di accreditamento e autorizzazione a svolgere attività sanitaria e socio sanitaria. A fronte delle ispezioni effettuate, in nessuna di queste sono state segnalate significative infrazioni alle norme vigenti o sono stati avviati procedimenti specifici di diffida.

All'interno di questo contesto pertanto non si ritiene che sussistano rischi né di revoca degli attuali accreditamenti né di sanzioni pecuniarie che possano compromettere la capacità finanziaria di Fondazione di soddisfare i propri debiti.

- **Rischio giudiziale** *inteso quale possibilità che un determinato evento giudiziale abbia gravi conseguenze patrimoniali per Fondazione*

Nel corso degli ultimi anni sono giunte alcune richieste di risarcimento del danno derivanti da contagi Sars Cov2. Tuttavia dato atto delle circostanze fattuali, del corretto comportamento tenuto da Fondazione durante la pandemia, come evidenziato anche da un'analisi indipendente elaborata nel 2020 su richiesta del Consiglio di Amministrazione, e della genericità delle richieste di risarcimento, non si ritiene che al momento sussistano particolari rischi.

Inoltre, si segnala che tutte le eventuali condotte ascrivibili alla responsabilità civile di Fondazione sono ricomprese nelle coperture assicurative sottoscritte dall'Ente e che allo stato attuale non si ritiene che ci possano essere degli esiti o quantomeno è prematuro ipotizzare eventi che possano comportare per Fondazione gravi conseguenze di natura finanziaria, fatto salve le mere spese vive di natura legale e le franchigie previste dalla stessa copertura assicurativa e accantonate nell'apposito Fondo.

Si ricorda inoltre che nel corso del 2021 è stato emanato un decreto legge relativo allo scudo penale per il personale sanitario ex D.L. 44/2021 del 1° aprile 2021, convertito in Legge il

successivo 28 maggio (L. 76/2021). In particolare, la Legge prevede (art. 3 bis) che beneficino di uno “scudo penale” i reati avvenuti nell’esercizio di una professione sanitaria che trovano causa nella situazione di emergenza.

Per quanto concerne il procedimento nei confronti di alcuni dirigenti di Fondazione, in data 13 giugno 2022 stata proposta richiesta di archiviazione da parte dei Pubblici Ministeri che stanno seguendo il procedimento.

Fondazione ha avuto accesso al fascicolo ed appreso che è stata proposta opposizione avverso la predetta richiesta di archiviazione, pertanto si è in attesa di fissazione dell’udienza dinanzi al Giudice per le Indagini Preliminari.

Si segnala inoltre che nel corso del 2022 sono intervenute le seguenti disposizioni di archiviazione, riguardanti procedimenti a carico di Fondazione:

- in data 13 ottobre 2022 il GIP del Tribunale di Matera ha disposto l’archiviazione per un procedimento a carico della struttura di Tricarico sorto nel 2020.
- in data 18 novembre 2022, il GIP del Tribunale di Lucca ha disposto l’archiviazione per un procedimento a carico della struttura di Marina di Massa relativo ad un caso avvenuto nel novembre 2021.

- **Rischio reputazionale** *inteso quale possibilità che un determinato evento comprometta la credibilità e l’affidabilità della Fondazione*

Durante il periodo di pandemia la Fondazione è stata interessata in una campagna mediatica negativa che ha visto un coinvolgimento più generale di tutto il mondo socio sanitario. Rispetto a questa circostanza Fondazione ha visto una progressiva normalizzazione dell’esposizione mediatica e ha avviato diverse campagne per la comunicazione della sua missione, vocazione, storia e qualità dei servizi erogati.

18.e) Analisi degli investimenti

Le risultanze del 2022 evidenziano investimenti complessivi pari a circa 9 milioni di euro, lievemente superiore rispetto all’importo del 2021 nel quale il totale investito fu pari a 8,8 milioni. Tra i principali investimenti del 2022 si evidenziano gli interventi finalizzati all’adeguamento strutturale ed impiantistico dei Centri in materia di sicurezza ed antincendio per un valore complessivo di 2,9 milioni di euro.

Rilevanti sono stati inoltre gli investimenti informatici volti a garantire alla Fondazione una completa ed omogenea copertura funzionale delle più importanti aree di attività, in particolare

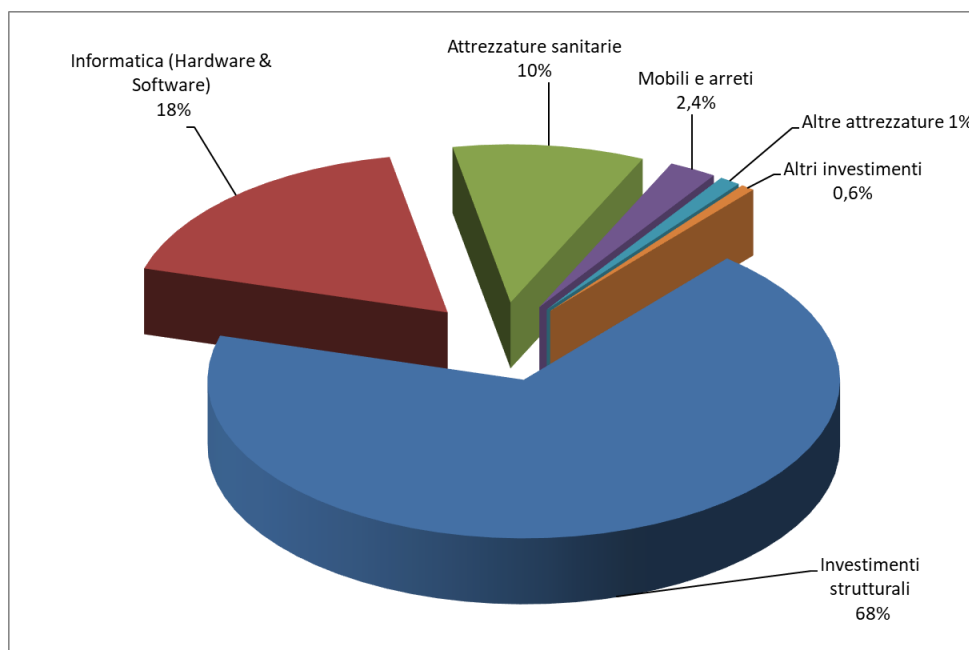
per la gestione dei dati sanitari come l'implementazione della cartella clinica elettronica e del software di prenotazione / accettazione dell'attività sanitaria.

Stante la particolare situazione, le risorse finanziarie sono state destinate al necessario aggiornamento dell'obsolescenza delle attuali dotazioni delle attrezzature sanitarie senza prevedere particolari sviluppi. Accanto agli investimenti maggiori sono stati patrimonializzati interventi minori finalizzati a interventi strutturali sul building e al rinnovo di attrezzature ed arredi.

In termini di tipologia, si riepilogano di seguito gli investimenti effettuati:

Tipologie di investimento	Importo esercizio 2022
Investimenti strutturali	6.132.056
Investimenti informatici	1.575.253
Investimenti in attrezzature sanitarie	879.823
Investimenti in mobili e arredi	219.929
Investimenti in altre attrezzature	96.436
Altri investimenti	64.030
Totale	8.967.528

La suddivisione sopra indicata è sintetizzabile anche nel seguente grafico:



19)EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Le previsioni per l'anno 2023 si sviluppano in un contesto economico complesso e incerto anche a causa di probabili criticità operative derivanti da una dinamica inflattiva in forte crescita. Si sottolinea però che il settore dei servizi Sanitari e Socio Sanitari è sempre stato caratterizzato da un eccesso di domanda rispetto all'offerta, con notevoli liste di attesa e che i livelli di ricavo previsti per il 2023 potranno superare quelli pre pandemia anche per effetto dei incrementi tariffari riconosciuti negli ultimi anni.

Il budget dell'anno 2023 prevede quindi una forte crescita dell'EBITDA, e un risultato di esercizio positivo, per effetto dell'ipotesi di una progressiva e graduale ripresa dell'attività, sebbene contrastata dalla crescita dei costi operativi.

Il valore della produzione previsto per il 2023 è pari a 306,68 milioni di euro con una crescita di 22,38 milioni rispetto al 2022. A fronte dell'incremento dell'attività si prevede per il 2023 una crescita dei costi operativi pari a 10,37 milioni, determinati prevalentemente dall'aumento dei costi del personale per garantire la maggiore produzione (+6,81 milioni di euro) e degli ulteriori incrementi degli oneri dei vettori energetici registrati negli ultimi mesi (+4,02 milioni di euro).

Il Budget 2023 pertanto prevede un EBITDA pari a +17,95 mln e un risultato di esercizio di equilibrio economico pari a 94.000 euro.

Le principali azioni previste nel budget 2023 sono:

- Piena saturazione dei posti letto disponibili di degenza ordinaria.
- Potenziamento dell'attività di Day Hospital a fronte di un'evoluzione dell'appropriatezza dei setting riabilitativi di riabilitazione, al fine di una migliore presa in carico del paziente.
- Trasferimento di 20 posti letto di Cure Intermedie dalla struttura di Girola a Palazzolo e contestuale spostamento di 20 posti letto di RSA da Palazzolo a Girola che consentirà l'ottimizzazione delle risorse.
- Consolidamento dell'attività dei 30 posti letto aggiuntivi accreditati nel 2022 presso il centro di Roma Provvidenza con conseguente incremento di «tetto» finanziario.

- Accreditamento di 10 posti letto di Cure Intermedie presso la Struttura di Massa, al fine di sopperire al fabbisogno assistenziale derivante dalle strutture pubbliche.
- Incremento tariffario del 2,5%, già deliberato a far data dal 1 aprile 2022 da Regione Lombardia, con conseguente aumento dei tetti finanziari SSN.
- Progressiva piena occupazione dei posti letto di RSA soprattutto presso la struttura di Palazzolo e il contestuale spostamento di 20 pl da Palazzolo a Girola. La crescita della saturazione è accompagnata dall'aumento delle tariffe SSN e della quota di compartecipazione degli utenti.
- Incremento produzione prevista per l'ADI
- Sviluppo delle attività erogate in regime del Privato Sociale con l'attivazione di reparti dedicati presso le Strutture di Palazzolo e Massa, nonché il potenziamento dell'attività di ricovero presso le Strutture di S. M. Nascente, Rovato, Parma, Firenze

I costi operativi previsti per il 2023 risultano pari a 290,86 mln in relazione ai seguenti fenomeni:

- Aumento del costo delle utenze (gas, energia elettrica), a causa dell'aumento dei prezzi unitari delle forniture
- Incremento del costo complessivo del personale (dipendenti, libero professionisti e cooperative) per l'effetto combinato dell'incremento dei volumi dell'attività, della crescita del costo medio di alcuni profili professionali e dell'aumento del costo orario di servizi in appalto.
- Incremento generalizzato di costi dovuto all'aumento dell'attività e alla dinamica inflattiva (ipotizzata quest'ultima in continuità con quanto rilevato nel 2° semestre 2022)

Si espone di seguito la previsione per le risultanze economiche del prossimo anno:

	2022	Budget 2023	DELTA VS 2022	DELTA % VS 2022
(€/1.000)				
Proventi da Attività deg (cod 56-75-60) e amb art 25	112.352	116.403	4.052	3,6%
Proventi da Attività deg e amb ex art 26	79.336	83.377	4.041	5,1%
Proventi da Attività Socio Assistenziale - RSA	47.918	52.505	4.587	9,6%
Proventi da Attività verso disabili e cure palliative	20.236	20.631	395	2,0%
Privato sociale	16.422	22.538	6.116	37,2%
Ricavi da altre Attività	8.037	11.235	3.198	39,8%
Valore della Produzione	284.300	306.689	22.389	7,9%
Gestione Patrimoniale	7	457	450	6246,0%
Utilizzo fondi	2.391	1.666	- 725	-30,3%
Totale ricavi	286.699	308.812	22.114	7,7%
Personale dipendente	142.018	147.438	5.420	3,8%
Personale libero profess. e coop	51.273	52.664	1.391	2,7%
Materiale sanitario	19.490	18.822	- 668	-3,4%
Materiale di consumo	3.713	3.308	- 404	-10,9%
Servizi in appalto	30.708	31.387	678	2,2%
Servizi sanitari	5.698	5.063	- 635	-11,1%
Utenze	15.684	19.712	4.028	25,7%
Costi godimento beni di terzi	4.947	5.271	324	6,5%
Altri oneri	6.952	7.192	239	3,4%
Totale costi operativi	280.483	290.857	10.375	3,7%
EBITDA	6.216	17.955	11.739	188,9%
EBITDA margin %	2,17%	5,81%	3,65%	
Ammortamenti e svalutazioni	16.590	16.219	- 371	-2,2%
Accantonamenti	1.300	0	- 1.300	-100,0%
EBIT	(11.674)	1.736	13.410	114,9%
EBIT margin %	-4,1%	0,6%	4,6%	
Proventi finanziari	1.188	100	- 1.088	-91,6%
Oneri finanziari	(6.692)	(6.125)	567	-8,5%
Risultato pre imposte/gest. straord.	(17.178)	(4.290)	12.889	75,0%
Imposte	(2.200)	(1.900)	300	-13,6%
Risultato post imposte e pre gest. straord.	(19.378)	(6.190)	13.189	68,1%
Proventi straordinari	10.080	1.434	- 8.646	-85,8%
Oneri straordinari	(7.484)	(505)	6.979	-93,3%
Oblazioni, lasciti, eredità	17.829	5.355	-12.474	-70,0%
Risultato di esercizio	1.047	94	- 953	-91,0%

ANALISI FINANZIARIA

La dinamica finanziaria dal 01 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 è stata:

	2022
a. Reddito Operativo (+)	9.222.735
b. Ammortamenti (+)	16.590.169
b.1. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazione monetaria	6.038.082
b.2. Correzione per svalutazione immobilizzazioni	
c. Imposte (-)	2.671.265
A. FLUSSO DI CIRCOLANTE DELLA GESTIONE (A = a + b - b.1. + b.2. - c)	29.179.721
d. Crediti vs. clienti	-508.111
e. Crediti vs. il personale dip., vs. altri, verso partecipate	-330.589
f. Ratei e risconti attivi	-190.317
g. Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	0
h. Magazzino	15.694.432
i. Fornitori	-5.527.011
l. Altri debiti, acconti, deb. vs org. control. e lav. aut.	-2.773.433
m. Ratei e risconti passivi	-84.270
n. Fondo TFR	249.460
o. Debiti tributari	2.467.763
p. Debiti inerenti il personale dipendente	-108.206
q. Debiti verso istituzioni di prev. e sic. Sociale	1.115.802
r. Fondi per rischi ed oneri	7.004.045
t. Fondi impliciti nel Patrimonio Netto	2.153.694
B. VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE (B = somma da "d" a "t")	19.163.259
C. FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE (C = A - B)	10.016.462
t. Investimenti (-) / Disinvestimenti (+)	-7.112.341
D. FLUSSO DI CASSA DOPO GLI INVESTIMENTI (D = C + t)	2.904.121
u. Attività Fin. Non immobilizzate	1.938.704
v. Passività finanziarie breve termine (+/-) (D Banche breve)	-12.478.980
z. Passività finanziarie a m/l termine (+/-) (D Mutui + D Altri fin.)	18.804.323
z.1. Altri Debiti oltre l'esercizio successivo	0
k.1. Oneri finanziari (-)	-6.217.888
k.2. Proventi finanziari (+)	661.937
k.3. Svalutazioni titoli mobiliari (+/-)	-474.197
E. FLUSSO DI CASSA FINALE (E = D + u + v + z + k.1 + k.2 + k.3)	5.138.020

- Liquidità al 31 dicembre 2021 : 7.147.981 euro
- Liquidità al 31 dicembre 2022 : 12.286.001 euro
- Differenza : 5.138.020 euro

Nel dettaglio emergono le seguenti considerazioni:

Il flusso di cassa della gestione corrente è positivo per circa 10,0 milioni di euro ed è determinato:

- Da un flusso di circolante della gestione pari a 29,18 milioni di euro comprensivo di 13 milioni di euro della successione A.F.¹ e di 2,4 milioni di euro di utilizzo fondi;
- Da una variazione del CCN (Capitale Circolante Netto) pari a 19,16 milioni di euro che nel dettaglio è caratterizzata in particolare da:
 - ✓ L'aumento del valore del magazzino per circa 16 milioni di euro in relazione alle successioni A.F. e R.M.
 - ✓ La dinamica dei debiti verso fornitori aumentati di circa 5,5 milioni di euro in particolare in relazione alla dilazione negoziata con il fornitore di energia.
 - ✓ L'aumento degli Altri Debiti di circa 2,7 milioni di euro in riferimento ai vincoli di destinazione della successione R.M..
 - ✓ La diminuzione dei debiti Tributarî per circa 2,4 milioni di euro in relazione al rientro della dilazione fiscale agevolata applicata ad inizio 2022.
 - ✓ La diminuzione del Fondo Rischi ed Oneri per circa 6,6 milioni di euro è sostanzialmente in relazione alla chiusura della posizione IRS.

Gli investimenti/disinvestimenti di competenza 2022 sono stati pari a circa 7,3 milioni di euro².

Alla luce dei macro-movimenti descritti la **generazione di cassa post investimenti è stata quindi positiva per circa 2,9 milioni di euro alla quale aggiungere circa 2,0 milioni di euro di vendita di titoli mobiliari.**

La Gestione Finanziaria 2022 è stata caratterizzata dai seguenti eventi significativi sul segmento a medio lungo termine:

- A gennaio 2022 è stato acceso un ulteriore Finanziamento SACE per 5 milioni di euro con Banco BPM.
- A dicembre 2022 è stato acceso un Finanziamento con Banca Popolare di Sondrio per 70 milioni di euro che ha permesso di rimborsare il Finanziamento BEI, liberare dalle ipoteche collegate gran parte del patrimonio strumentale della Fondazione, liberare la Gestione

¹ N.B.: La successione A.F. è in corso di incasso nel 2023; nella ricostruzione dei flussi di cassa 2022, il contributo economico della successione è stornato dall'incremento del magazzino contropartita patrimoniale dell'imputazione a Conto Economico.

² N.B.: Nel confronto delle poste patrimoniali si sono operate le seguenti riclassifiche: nell'anno 2021 si sono spostati i titoli immobilizzati nell'attivo circolante e nell'anno 2022 si è considerato nei debiti a medio lungo termine il Finanziamento del 25 giugno 2020.

Mobiliare presso Compagnia Privata (circa 10 milioni di euro) dal pegno a favore del Pool di finanziamento (implementa a marzo 2023).

- Le due predette erogazioni hanno permesso un rientro di circa 11,2 milioni di euro delle linee a Breve Termine.

Al netto di questi movimenti in linea capitale e considerando la spesa netta per interessi (circa 5,5 milioni di euro), la generazione di cassa operativa finale è stata negativa per circa 1,2 milioni di euro.

La nuova struttura finanziaria costruita con i due finanziamenti SACE ed il finanziamento BPS pone due punti di considerazione:

1. I periodi di preammortamento ottenuti danno a Fondazione più tempo per potere superare le difficoltà della gestione operativa.
2. Tutta la struttura è indicizzata al tasso variabile (euribor) quindi con relativo rischio tasso di interesse.

20) INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE

La Fondazione persegue le proprie finalità realizzando e/o assumendo la gestione di strutture, presidi e servizi, particolarmente laddove risulti più intenso e meno tutelato il bisogno.

La Fondazione provvede al diretto raggiungimento dei propri scopi:

- a) con i corrispettivi, comunque denominati, riconosciuti da enti pubblici e soggetti privati, a fronte delle attività e delle prestazioni erogate dalla Fondazione;
- b) con i proventi derivanti da finanziamenti e contributi di natura diversa, erogati da enti pubblici e soggetti privati;
- c) con i proventi di oblazioni e atti di liberalità non espressamente destinati all'incremento del patrimonio;
- d) con le somme derivanti da alienazioni di beni patrimoniali che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, vengono destinati ad un uso diverso dall'incremento del patrimonio;
- e) con i redditi del proprio patrimonio;
- f) con ogni altro introito non espressamente destinato ad aumentare il patrimonio.

Per l'attuazione concreta delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie si rimanda all'illustrazione dettagliata della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione (punto 18, da pagina 95).

21) INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE ALLE ATTIVITÀ DIVERSE

Le attività svolte dalla Fondazione don Carlo Gnocchi sono classificabili quasi esclusivamente tra le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

Le attività diverse svolte dalla Fondazione nel corso del 2022 sono individuate come segue:

- Noleggio dei campi sportivi di proprietà di terzi presso il Centro “Peppino Vismara” di Milano (Area Nord 1) in relazione al quale la Fondazione don Carlo Gnocchi detiene il diritto di superficie per lo svolgimento di attività socio-sanitarie, assistenziali ed educative.
- Convenzione con altri enti che operano nei servizi sanitari e socio-sanitari per fornire consulenza nella gestione dei farmaci.

Come indicato nel Rendiconto Gestionale alla sezione, il totale dei “Ricavi, rendite e proventi da attività diverse” è pari ad Euro 18.399 (nel 2021 era stato di Euro 23.484), che rappresenta lo 0,006% del totale dei Ricavi, rendite e proventi delle attività di interesse generale (0,008% nel 2021).

Tali attività assumono pertanto un carattere residuale nell'ambito della loro strumentalità per il perseguimento della missione dell'ente.

22) COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Come già illustrato in calce al Rendiconto Gestionale, si espone di seguito la tabella relativa ai costi ed ai proventi figurativi (che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità) così come definiti dal Principio Contabile OIC 35 n. 13 e 14.

Costi figurativi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2022	31/12/2021
1) da attività di interesse generale	839.981	587.905	1) da attività di interesse generale	839.981	587.905
2) da attività diverse	-	-	2) da attività diverse	-	-
Totale	839.981	587.905	Totale	839.981	587.905

Tra i costi e proventi figurativi sono stati inseriti i seguenti componenti economici:

- Valorizzazione delle ore svolte gratuitamente dai volontari iscritti dalla Fondazione don Carlo Gnocchi nel proprio registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 117/2017;
- Valorizzazione delle ore svolte dai volontari appartenenti ad altre associazioni di volontariato che offrono il loro servizio presso i centri della Fondazione.

- Valorizzazione delle ore svolte dagli operatori del Servizio Civile Nazionale nei centri della Fondazione.

La valorizzazione è stata effettuata prudenzialmente considerando il costo orario della categoria A del CCNL ARIS - RSA Centri di Riabilitazione, che costituisce la categoria minima presente tra il personale dipendente in Fondazione e, per l'esercizio 2022, viene dettagliata come segue:

Descrizione	VOLONTARI FDG	VOLONTARI ASSOCIAZIONI	SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	TOTALI
TESTE	308	202	42	552
ORE	22.967	7.288	52.095	82.350
COSTO FIGURATIVO ORARIO	10,20	10,20	10,20	10,20
COSTO FIGURATIVO TOTALE	234.272	74.340	531.369	839.981

Costi e proventi si equivalgono poiché si considera identico il fair value corrispondente all'attività dei volontari e degli operatori del servizio civile (Costi Figurativi) e quello relativo alle prestazioni rese dalla Fondazione nei confronti dei terzi (tra i Proventi figurativi) grazie all'operato di volontari ed operatori del servizio civile.

23) RAPPORTO TRA RETRIBUZIONI DEI DIPENDENTI

Nell'ambito del rispetto del parametro introdotto dall'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, stante la molteplicità di soggetti che operano in Fondazione nelle più svariate attività, si è ritenuto di considerare il rapporto 1 a 8 all'interno dei singoli CCNL applicati: Aris Sanità, Aris Riabilitazione, UNEBA e Dirigenti Medici.

Come tra l'altro indicato dal chiarimento ministeriale (nota direttoriale n. 2088 del 27/02/2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali), tale rapporto *“può essere superato, senza che si integri la violazione del divieto di distribuzione indiretta di utili, in presenza di comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, lettere b), g) o h)”*,

Al 31 dicembre 2022 si ha pertanto la seguente situazione:

CCNL	Rapporto tra RAL massima e RAL minima
DIRIGENTI	4,00
MEDICO A TEMPO PIENO	3,05
MEDICO A TEMPO DEFINITO	1,62
SANITA'	4,07
ARIS CDR RSA	6,15
UNEBA	2,50

24) ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

L'attività di raccolta fondi (c.d. *Fundraising*) è l'insieme delle attività che la Fondazione mette in atto per accrescere, sviluppare ed incrementare i fondi che ha a disposizione per lo sviluppo sostenibile e per il perseguimento della propria mission.

Fare attività di Raccolta Fondi significa costruire, mantenere e rafforzare nel tempo solide e durature relazioni di fiducia con i diversi attori e con i donatori stessi e programmare una serie di attività basate su un'approfondita conoscenza dei donatori e sulla capacità di mantenere con essi un contatto comunicativo continuativo e differente per ciascun "target donatore" e in linea con la loro "capacità di donare".

La raccolta fondi non è un fine. È un mezzo. Il fine è lo sviluppo della organizzazione.

Nel corso del 2022 Fondazione ha continuato a dedicare tempo e risorse per accrescere la propria comunità di donatori aumentando sensibilmente le anagrafiche, in particolare tra gli utenti dei propri molteplici servizi. L'attività di raccolta fondi nel 2022 ha consentito, attraverso campagne di mailing postale, elettronico e attraverso campagne social di incrementare del 40%, rispetto all'anno precedente, le donazioni ricevute.

In effetti, il valore complessivo dei proventi da raccolta fondi del 2022, indicato nel Rendiconto Gestionale alla sezione C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi, è stato pari ad Euro 973.438, iscritto nella voce 1) Proventi da raccolte fondi abituale.

Si precisa che, a causa della situazione sanitaria non ancora rientrata del tutto e delle restrizioni imposte dai protocolli nazionali per gli ambienti ove risiedono persone fragili, non vi sono state raccolte fondi occasionali.

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

In ossequio al D.M. 39 del 05 marzo 2020, si espongono nella Relazione di missione ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione.

MOVIMENTAZIONE DELLE RIMANENZE

Le variazioni tra rimanenze iniziali e rimanenze finali sono riportate nella tabella seguente:

Prospetto di variazione delle rimanenze

Voci di bilancio	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
Materiale sanitario	2.433.354	- 460.610	1.972.744
Materiale di consumo	200.723	27.993	228.716
Totale rimanenze di materiali	2.634.077	- 432.617	2.201.460
Prodotti finiti e merci	1.408.302	16.165.255	17.573.557
Acconti	71.153	- 38.206	32.947
TOTALE RIMANENZE	4.113.532	15.694.432	19.807.964

La voce delle rimanenze di materiale sanitario è diminuita a fronte di una valutazione puntuale delle scorte necessarie di D.P.I. (Dispositivi di protezione individuale) ridotte rispetto al passato a seguito del miglioramento della situazione sanitaria legata al Covid-19.

Nella voce “Prodotti finiti e merci” sono imputati i valori dei beni rivenienti da successioni ereditarie per i quali al 31 dicembre 2022 non si è ancora perfezionato l’iter di formale acquisizione (disponibilità di titoli mobiliari o di somme liquide, vendita di beni mobili e di preziosi). La variazione rilevante si riferisce ad una successione ereditaria (A.F.), accettata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 26 aprile 2022 per l’importo conseguente ad una prima stima effettuata dall’esecutore testamentario pari a 13 milioni di euro, incassati nei primi mesi del 2023. Come da prassi utilizzata negli anni precedenti per le eredità il valore che è stato imputato nel Bilancio 2022 è pari alla quota deliberata in fase di accettazione da parte del Consiglio di Amministrazione, mentre la restante quota aggiuntiva verrà imputata nell’anno in cui si concluderà l’intera liquidazione da parte dell’esecutore testamentario. In effetti, nel corso del 2023, grazie alla quantificazione puntuale dei titoli e alla vendita di opere d’arte facenti parte dell’asse ereditario, la quota spettante a Fondazione è aumentata di 3 milioni di euro, arrivando quindi ad un totale di 16 milioni di euro, con la possibilità di ulteriori incrementi, in quanto sono ancora in corso di liquidazione ulteriori beni dell’asse ereditario.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI

Prospetto di variazione delle attività finanziarie non immobilizzate

Descrizione	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (titoli ed obbligazioni)	4.710.804	7.134.182	11.844.986
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE A BREVE	4.710.804	7.134.182	11.844.986

La posta patrimoniale risulta incrementata a seguito della cancellazione del Pegno sui titoli e sulle liquidità riferibile al contratto di finanziamento B.E.I., estinto anticipatamente in data 22 dicembre 2022; l'importo dei titoli e delle liquidità peggiate, pari ad Euro 8.960.345, iscritto precedentemente nelle "altre immobilizzazioni finanziarie" è stato riclassificato nelle voci di titoli e liquidità dell'attivo circolante.

Si precisa inoltre che il portafoglio attuale presenta un valore di mercato al 31 dicembre 2022 superiore di circa 370 mila euro rispetto al valore di iscrizione in bilancio (effettuata in ottemperanza ai principi contabili), come illustrato nella seguente tabella:

TITOLI NON IMMOBILIZZATI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE AI VALORI DI MERCATO	
<i>Tipologia titolo</i>	Consistenze al 31/12/2022
Titoli obbligazionari (Government e Corporate)	7.816.831
Azioni	2.118.764
Fondi	2.091.993
Operazioni Speciali di Credito (ETF)	190.754
TOTALI	12.218.342

Si precisa che i valori esposti in tabella sono per il 75% circa gestiti da Compagnia Privata SIM; il rimanente è costituito da titoli rivenienti dalle successioni ereditarie.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

In riferimento alle disponibilità liquide si presenta di seguito una tabella di sintesi con l'indicazione delle variazioni.

Prospetto di variazione delle disponibilità liquide

Voci di bilancio	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
Depositi bancari e postali	6.961.960	5.142.139	12.104.099
Assegni	44.479	12.690	31.789
Denaro e valori in cassa	141.542	8.571	150.113
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.147.981	5.138.020	12.286.001

In merito alla variazione dell'importo relativo ai depositi bancari, si rimanda all'analisi della dinamica finanziaria di pagg. 132-134, precisando nel contempo che la liquidità sui depositi bancari esistente è da porre in relazione ad elementi di natura sia strutturale che transitoria.

Si fa presente che la diffusione territoriale della Fondazione, basata su numerosi Centri nei quali operano al proprio interno una serie di sportelli che gestiscono i pagamenti delle prestazioni ambulatoriali, giustifica l'esistenza di un fisiologico saldo del denaro in cassa.

Informativa ai sensi del 2427, n. 5 codice civile

PARTECIPAZIONI in società al 31/12/2022

Ragione Sociale	Sede	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Patrim. netto Rivalutato	Fondazione	
					Quota comp.	%
Società di Persone						
A.Uggè E. Soncini Ss	Milano	465	465	302.491	151.245	50%
Società consortili						
Consorzio Mediterranean Health Innovation Hub s.c. a r.l.	Messina	92.000	92.000	-	8.000	8,7%
					159.245	

La Fondazione detiene inoltre la quota del 50% della "A. Uggè E. Soncini", una società semplice che ha per oggetto la gestione immobiliare di alcuni terreni siti in Rho (MI); si precisa che il restante 50% della società appartiene alla famiglia Soncini.

Nel corso del 2022, Fondazione ha aderito alla società consortile HEALTH INNOVATION HUB, ente sorto con l'obiettivo di creare un polo per l'innovazione in ambito sanitario e biomedicale

In merito alle altre posizioni in cui la Fondazione assume natura di "socio" si rimanda alla sezione dedicata alle pagine 49-51.

Informativa ai sensi del 2427, n. 6 bis codice civile

Non si segnalano effetti significativi nella variazione nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio.

Informativa ai sensi del 2427, n. 6 ter codice civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informativa ai sensi del 2427, n. 8 codice civile

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

Informativa ai sensi del 2427, n. 9 codice civile

Con l'applicazione dei Principi Contabili pubblicati dall'OIC il 22 dicembre 2016 in applicazione del Decreto Legislativo 18 agosto 2015 n. 139, nella redazione del Bilancio d'esercizio non sono più

presenti i Conti d'Ordine; si indica di seguito una tabella nella quale vengono indicati gli impegni, i rischi e le garanzie di Fondazione, non indicate nello Stato Patrimoniale.

Prospetto di variazione delle garanzie, degli impegni, dei rischi e dei beni di terzi presso Fondazione

<i>Voce di bilancio</i>	Bilancio 2021	Variazioni	Bilancio 2022
Fideiussioni concesse a terzi	2.499.080	- 118.596	2.380.484
Rischi di regresso su fatture cedute in pro-solvendo	3.680.014	- 1.203.499	2.476.515
Beni in comodato da terzi	4.670.618	7.707	4.678.325
Beni in affitto da terzi	724.283	- 2.180	722.103
Beni della Fondazione presso terzi	33.445	-	33.445
TOTALE AL 31/12/2022	11.607.439	- 1.316.569	10.290.871

Tutti i movimenti di beni, sia quelli di terzi detenuti dalla Fondazione che quelli di proprietà della Fondazione presso terzi, risultano analiticamente annotati con evidenziazione della loro natura o motivo della detenzione e del soggetto cui i beni appartengono o che li detiene.

Il valore delle voci sopra indicate risulta costantemente aggiornato e pertanto rispecchia in modo corretto la situazione degli impegni assunti e dei beni movimentati.

Informativa ai sensi del 2427, n. 11 codice civile

In bilancio non si registrano proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Informativa ai sensi del 2427, n. 13 codice civile

In bilancio si registrano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale in relazione ad una successione ereditaria, accettata dal Consiglio di Amministrazione nel mese di aprile 2022 per 13 milioni di euro, ed in merito ad una serie di Ristori regionali correlati alla pandemia da Covid-19.

Informativa ai sensi del 2427, n. 14 codice civile

In bilancio non si registrano rilevazioni di imposte differite e anticipate.

Informativa ai sensi del 2427, n. 18 – 19 codice civile

La Fondazione non ha emesso titoli o strumenti finanziari di debito.

Informativa ai sensi del 2427, n. 22 codice civile

Durante l'esercizio 2022 non vi è stato alcun contratto di locazione finanziaria o di leasing in corso di validità. Per completezza si comunica che la Fondazione ha attiva una fornitura di attrezzature

sanitarie presso i propri Centri di Firenze (Area Centro) e Roma (Area Centro-Sud) con contratto di noleggio operativo comportante segnalazione in Centrale dei Rischi.

Informativa ai sensi del 2427, n. 22-quater codice civile

Nel corso dei primi mesi del 2023 si sono registrati alcuni eventi di rilievo, dei quali non si è tenuto conto nella predisposizione del presente bilancio, quantunque menzionati come elementi informativi necessari per la corretta interpretazione delle valutazioni operate. Per completezza di informazione si evidenziano di seguito i principali eventi:

- In data 06 febbraio 2023 è stata incassato un primo acconto di 8 milioni di euro in relazione all'importante successione ereditaria (A.F.) accettata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione in data 26 aprile 2022 per l'importo stimato di 13 milioni di euro. In data 09 marzo è stato incassato un secondo acconto del medesimo importo di 8 milioni di euro; l'importo eccedente quanto rilevato nel Bilancio 2022, ancora in fase di definizione, verrà rilevato come provento nel Rendiconto Gestionale dell'esercizio 2023, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2023 (vedi pag. 138).
- In data 04 aprile 2023 è stata inviata comunicazione scritta al Ceto Bancario con la quale Fondazione formalizza la propria intenzione di procedere al rimborso anticipato volontario del contratto di finanziamento sottoscritto il 25 giugno 2020 per l'importo originario di 13 milioni di euro. La quota capitale residua del finanziamento è pari ad Euro 9.750.000 e, unitamente al rateo di interessi, verrà rimborsata al 30 giugno 2023 senza alcun onere di estinzione anticipata né costi di rottura della provvista.
- Nella Delibera in ordine agli indirizzi di programmazione dell'anno 2023 della Regione Lombardia sono previste misure a sostegno del caro energia in ambito sanitario e socio-sanitario; in particolare entro il 15 aprile verrà rendicontato l'incremento complessivo sostenuto nel 2022 rispetto al 2021 dei costi per le utenze di energia elettrica e gas al fine di ottenere il rimborso di tali spese fino ad un importo massimo di circa 700 mila euro.

Altre informazioni

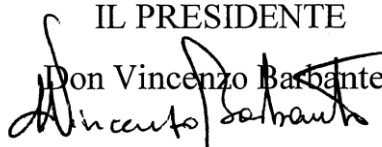
Nello svolgimento della propria attività, la Fondazione effettua il trattamento dei dati personali osservando quanto previsto dal GDPR UE 679/2016 (Regolamento Generale in materia di Protezione dei Dati Personali), entrato in vigore il 25 maggio 2018, nonché in ossequio alla normativa nazionale vigente in materia di privacy, trattando i dati in modo lecito e secondo correttezza, raccogliendo e registrando gli stessi per scopi determinati, espliciti e legittimi, avendo cura di verificare che tali dati siano pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o successivamente trattati.

Per adempiere agli obblighi di trasparenza e pubblicità introdotti dalla Legge n. 124 del 4 agosto 2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), modificata dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34/2019, la Fondazione don Carlo Gnocchi Onlus pubblica entro il 30 giugno sul proprio sito internet (www.dongnocchi.it – sezione “Trasparenza e Accesso agli Atti”) le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria ricevuti dalla Pubblica Amministrazione ed incassati nel corso dell'esercizio precedente.

La Fondazione si attiene alle previsioni normative definite dal Decreto Legislativo 231 del 2001 in merito alla “Responsabilità Amministrativa delle Persone Giuridiche” con particolare riferimento all'adeguamento e aggiornamento del modello organizzativo e al funzionamento del Comitato di Iniziativa e Controllo.

La Fondazione don Gnocchi rispetta ampiamente la normativa ONLUS in relazione ai parametri di prevalenza dell'attività istituzionale rispetto all'attività connessa; in effetti, come evidenziato negli specifici prospetti esposti in Appendice, l'incidenza dell'attività connessa sulle spese complessive della Fondazione è pari al 9% (contro l'8,3% del 2021), significativamente inferiore al limite di legge posto a 66%.

Il presente Bilancio composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Relazione di Missione e Relazioni accompagnatorie, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE
Don Vincenzo Barbante


**RELAZIONE
DEL
COLLEGIO DEI REVISORI**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2022**

Agli amministratori della **Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS**.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Fondazione nei termini previsti dallo statuto.

Il Consiglio di amministrazione ha reso disponibili in data 17 aprile 2023 i seguenti documenti:

- il progetto di bilancio, redatto ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 117/2017, composto da: Bilancio 2021 ETS, prospetti ex DM 39 del 5 marzo 2020 (Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale) e la Relazione di Missione (sempre redatta tenendo conto del citato DM 39/2020);
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico redatti ai sensi dell'art. 2424 del C.C.;
- il Rendiconto Finanziario.

PREMESSA

Il Collegio dei Revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto le funzioni di vigilanza stabilite dall'art. 23 dello Statuto, secondo le norme di cui all'art. 2403 e ss. C.C. richiamate nell'art. 24 dello Statuto.

L'attività di vigilanza per l'esercizio 2022 è stata svolta dal Collegio dei Revisori composto dai sottoscritti mentre l'attività di revisione contabile e certificazione del bilancio d'esercizio 2022 è stata svolta dalla Società BDO S.p.A. ai sensi dell'incarico attribuito in data 26 aprile 2021 e anche in ossequio di quanto imposto dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto comunque sul bilancio attività di vigilanza e di controllo.

ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ha inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo alle disposizioni inerenti all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o prevalente delle attività di interesse generale.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni dello Statuto, della legge e di regolamenti che ne disciplinano il funzionamento.

Il Collegio ha incontrato e si è confrontato con i componenti dell'Organismo di Vigilanza (Comitato di Iniziativa e Controllo) ex D.lgs. 231/2001; ha acquisito i verbali delle sue sedute da cui non sono

emerse segnalazioni significative in ordine alla disciplina sulla responsabilità amministrativa dell'ente.

Il servizio di internal audit, è stato istituito nel gennaio del 2022, e con tale organo il Collegio ha programmato la formazione di un piano di audit per l'esercizio in corso. La nomina era stata richiesta da tempo dal Collegio, come anche dall'Organismo di Vigilanza, ma l'istituzione del servizio è stata programmata con gradualità per organizzare nel modo più efficace la corretta funzione.

Il Collegio ha acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze. Ha monitorato le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, significative per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Fondazione nel corso dell'esercizio.

Sul finire dell'esercizio la Fondazione ha completato un piano di miglioramento della propria posizione finanziaria ristrutturando i debiti bancari, allungandone la durata e diminuendo gli impegni a copertura.

Il Collegio nel corso del 2022 ha incontrato più volte la Società di Revisione BDO S.p.A, incaricata della revisione legale del bilancio, con la quale sono state scambiate periodicamente informazioni e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Si segnala che la Relazione di revisione al bilancio è stata emessa dalla società di Revisione BDO S.p.A in data odierna, senza osservazioni.

Il Collegio nel corso del 2022 ha acquisito conoscenza della struttura organizzativa della Fondazione e ha verificato il corretto funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione, e per tale attività non sono emerse osservazioni da riportare.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e non ha osservazioni in merito.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o perdita di continuità, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti dell'Ente, e in merito non vi sono osservazioni particolari da formulare.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dirigenti, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno

affidati.

Il Collegio ha ancora posto particolare attenzione alla adeguatezza in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da COVID-19.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

OSSERVAZIONI IN ORDINE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la Fondazione ha conseguito un avanzo di esercizio pari a Euro 1.047.002; tale risultato scaturisce da una dinamica gestionale così schematizzabile nei suoi aspetti patrimoniali:

Descrizione	Esere. prec.	Esere. corrente	Variaz. in
Immobilizzazioni	239.089.064	220.538.350	-18.550.714
Attivo circolante	74.020.264	101.148.198	27.127.934
Ratei e risconti	733.256	542.939	-190.317
TOTALE ATTIVO	313.842.584	322.229.487	8.386.903
Patrimonio netto:	86.472.034	90.877.744	4.405.710
- di cui avanzo (disavanzo) di esercizio	320.726	1.047.002	726.276
Fondo rischi e oneri	18.953.032	11.948.987	-7.004.045
Trattamento di fine rapporto	21.332.999	21.083.539	-249.460
Debiti a breve termine	178.397.146	189.547.574	11.150.428
Ratei e risconti	8.687.373	8.771.643	84.270
TOTALE PASSIVO	313.842.584	322.229.487	8.386.903

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variaz. in
Ricavi e proventi da attività di interesse generale	293.245.379	311.829.490	18.584.111
Costi e oneri da attività di interesse generale	269.112.588	279.209.525	10.096.937
Avanzo/disavanzo attività interesse generale	24.132.791	32.619.965	8.487.174
Ricavi e proventi da attività diverse	23.484	18.399	-5.085
Costi e oneri da attività diverse	21.402	16.402	-5.000
Avanzo/disavanzo da attività diverse	2.082	1.997	-85
Ricavi e proventi da attività di raccolta fondi	739.268	973.438	234.170
Costi e oneri da attività di raccolta fondi	237.003	417.039	180.036
Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi	502.265	556.399	54.134
Ricavi e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	3.032.929	2.767.251	-265.678
Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	5.448.725	6.901.530	1.452.805
Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali	-2.415.795	-4.134.279	-1.718.484
Ricavi e proventi di supporto generale	54.967	30.714	-24.253
Costi e oneri di supporto generale	19.864.340	25.356.529	5.492.189
Imposte	2.091.243	2.671.265	580.022
Avanzo/disavanzo d'esercizio	320.726	1.047.002	726.276

Il Collegio, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto, sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C. e hanno rispettato le indicazioni dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017.

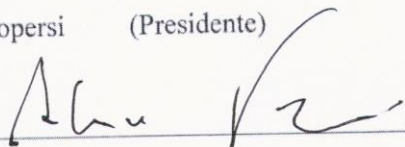
OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Il Collegio dei Revisori, tenuto conto delle risultanze delle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio e a conclusione del proprio esame e viste le risultanze emerse dalla relazione della Società di revisione depositata in data 12 maggio 2023 non rileva motivi ostativi all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli Amministratori, che si chiude con un avanzo positivo d'esercizio pari a 1.047.002 Euro.

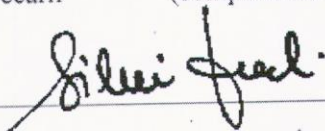
Il Collegio non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione in Nota Integrativa per la destinazione del risultato dell'esercizio. Milano, 12 maggio 2023.

Il Collegio dei Revisori

Adriano Propersi (Presidente)



Silvia Decarli (componente effettivo)



Claudio Enrico Polli (componente effettivo)



**RELAZIONE
DELLA
SOCIETA' DI REVISIONE**



Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.
27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

LBG/ACR/gjt - RC073372022BD2401



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus (nel seguito anche l'"Ente"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "Parte generale" e "Illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella Relazione di Missione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio di Amministrazione e dal Collegio dei Revisori di Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio di Amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio di Amministrazione inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus è responsabile per la predisposizione della sezione *"Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie"* inclusa nella Relazione di Missione di Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione *“Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie”* inclusa nella Relazione di Missione con il bilancio d’esercizio di Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione *“Illustrazione dell’andamento economico e finanziario dell’ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie”* inclusa nella Relazione di Missione è coerente con il bilancio d’esercizio di Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 maggio 2023

BDO Italia S.p.A.

Lelio Bigogno

Socio

APPENDICE

- Bilancio 2022: Prospetti riclassificati ex art. 2423-2425 ter C.C.
 - Stato Patrimoniale
 - Conto economico
 - Rendiconto finanziario
- Bilancio 2022: Verifica parametri regime Onlus
- Tabella di trascodifica tra voci gestionali e di bilancio contabile civilistico

PROSPETTI DI BILANCIO 2022

STATO PATRIMONIALE

CONTO ECONOMICO

RENDICONTO FINANZIARIO

redatti ai sensi degli art. 2424, 2425 e 2425-ter del Codice Civile

**BILANCIO AL 31/12/2022
STATO PATRIMONIALE "GENERALE"**

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31.12.2022		31.12.2021	
		<i>Importi in EURO</i>		<i>Importi in EURO</i>	
B)	IMMOBILIZZAZIONI				
	I Immobilizzazioni immateriali				
	Oneri di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno	1.487.493		1.749.982	
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	72.427		104.276	
	Immobilizzazioni immateriali in corso ed acconti	339.732		166.973	
	Oneri pluriennali su beni di terzi	22.027.940		22.541.586	
	Altre immobilizzazioni immateriali	-	23.927.592	283.130	24.845.947
	II Immobilizzazioni materiali				
	Terreni e Fabbricati	171.970.789		175.846.564	
	di cui "Terreni strumentali"	7.541.134		7.541.134	
	di cui "Fabbricati strumentali"	146.418.771		150.463.327	
	di cui "Terreni non strumentali"	5.872.789		5.872.842	
	e di cui "Fabbricati non strumentali"	12.138.094		11.969.262	
	Impianti e macchinari	5.307.276		6.337.827	
	Attrezzature	8.513.656		10.648.812	
	Mobili e macchine	3.591.892		3.950.429	
	Mezzi di trasporto	2.000		6.000	
	Immobilizzazioni materiali in corso ed acconti	557.685		741.497	
	Altre immobilizzazioni materiali	6.508.215	196.451.513	6.509.703	204.040.832
	III Immobilizzazioni finanziarie				
	Partecipazioni in imprese	159.245		1.129.399	
	Altre immobilizzazioni finanziarie	-	159.245	9.072.886	10.202.285
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		220.538.350		239.089.064
C)	ATTIVO CIRCOLANTE				
	I Rimanenze				
	Materie sussidiarie di consumo	2.201.460		2.634.077	
	Prodotti finiti	17.573.557		1.408.302	
	Acconti	32.947	19.807.964	71.153	4.113.532
	Ila Crediti esigibili entro l'esercizio successivo				
	Verso clienti	55.524.389		56.032.500	
	Verso il personale dipendente	208.117		65.598	
	Verso imprese partecipate	-		-	
	Verso altri	1.476.741	57.209.247	1.949.849	58.047.947
	III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
	Titoli ed obbligazioni	11.844.986	11.844.986	4.710.804	4.710.804
	IV Disponibilità liquide				
	Depositi bancari e postali	12.104.099		6.961.960	
	Assegni	31.789		44.479	
	Denaro e valori in cassa	150.113	12.286.001	141.542	7.147.981
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		101.148.198		74.020.264
D)	RATEI E RISCONTI				
	Ratei attivi	15.525		25.022	
	Risconti attivi	527.414	542.939	708.234	733.256
	TOTALE ATTIVO		322.229.487		313.842.584

**BILANCIO AL 31/12/2022
STATO PATRIMONIALE "GENERALE"**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31.12.2022	31.12.2021
		<i>Importi in EURO</i>	<i>Importi in EURO</i>
A)	PATRIMONIO NETTO		
	PATRIMONIO LIBERO		
	Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	1.047.002	320.726
	Fondo di riserva facoltativa	13.744.374	13.162.330
	Fondo Sviluppo	7.300.000	7.300.000
	Fondo di riserva per copertura strumenti finanziari derivati	- 2.347	- 5.514.749
	TOTALE PATRIMONIO LIBERO	22.089.029	15.268.307
	FONDO DI DOTAZIONE		
	- Fondo di dotazione iniziale	516.457	516.457
	- Variazioni fino al 30 giugno 1998	53.561.845	53.561.845
	Fondo di riserva da rivalutazione ex legge 311/2004	2.500.736	2.500.736
	Fondo di riserva da altre rivalutazioni	-	486.709
	TOTALE FONDO DI DOTAZIONE	56.579.038	57.065.747
	PATRIMONIO VINCOLATO		
	Fondo Attività di ricerca	1.939.831	2.179.938
	Fondo Attività di Solidarietà Internazionale	1.184.788	1.295.706
	Fondo per l'Innovazione	1.500.000	1.500.000
	Fondo Attività di Formazione	414.908	462.362
	Fondo per interventi di Solidarietà	163.091	239.532
	Altri Fondi vincolati	2.097.721	2.327.366
	Fondo emergenza "Coronavirus"	-	1.239.696
	Fondi vincolati destinati da terzi	4.909.338	4.893.380
	TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO	12.209.677	14.137.980
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	90.877.744	86.472.034
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI		
	Fondi per rischi ed oneri	6.528.598	7.879.605
	Fondo strumenti finanziari derivati passivi	2.347	6.040.429
	Fondo Cinque per mille	616.391	650.807
	Fondi inerenti il personale	4.801.651	4.382.191
		11.948.987	18.953.032
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	21.083.539	21.332.999
		21.083.539	21.332.999
D)	DEBITI		
	Esigibili entro l'esercizio successivo		
	Verso banche a breve termine	36.800.994	46.070.782
	Verso altri finanziatori	2.594.569	3.798.068
	Acconti	100.436	108.585
	Verso fornitori	43.797.439	38.270.428
	Verso partecipate	-	-
	Tributari	3.869.021	6.336.784
	Verso istituzioni di previdenza e di sicurezza sociale	6.159.091	7.274.893
	Inerenti il personale dipendente	12.231.025	12.122.819
	Verso lavoratori autonomi	668.922	438.340
	Altri debiti	3.193.862	642.862
		109.415.359	115.063.561
	Esigibili oltre l'esercizio successivo		
	Verso banche	80.000.000	63.083.315
	Verso altri finanziatori	132.215	250.270
	Altri debiti	-	-
		80.132.215	63.333.585
E)	RATEI E RISCOINTI		
	Ratei passivi	979	17.262
	Risconti passivi	8.770.664	8.670.111
		8.771.643	8.687.373
	TOTALE PASSIVO	322.229.487	313.842.584

**BILANCIO AL 31/12/2022
RENDICONTO GESTIONALE "GENERALE"**

Rendiconto Gestionale		31.12.2022	31.12.2021	
		<i>Importi in EURO</i>	<i>Importi in EURO</i>	
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	274.747.228	270.124.533	
	Oblazioni e Proventi da lasciti ereditari	17.828.588	3.492.662	
	Utilizzo fondi	2.391.421	2.785.261	
	Altri ricavi e proventi	19.140.276	18.104.884	
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	314.107.513	294.507.340	
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
	Costi per materie sussidiarie e di consumo	-22.776.252	-23.468.708	
	Costi della produzione per servizi	-96.404.284	-83.760.150	
	Spese di manutenzione ordinaria	-9.435.712	-9.850.411	
	Costi della produzione per il godimento di beni di terzi	-4.948.699	-4.880.832	
	<i>Costi della produzione per le retribuzioni del personale</i>	<i>-103.456.616</i>	<i>-103.896.798</i>	
	<i>INPS - INAIL</i>	<i>-27.086.223</i>	<i>-26.733.162</i>	
	<i>Trattamento di fine rapporto</i>	<i>-9.505.358</i>	<i>-8.277.684</i>	
	<i>Altri costi del personale dipendente</i>	<i>-2.757.312</i>	<i>-2.048.299</i>	
	Costo del personale	-142.805.509	-140.955.943	
	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-2.932.959	-3.064.362	
	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-13.657.210	-13.719.431	
	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-293.310	0	
	Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-995.926	-1.202.271	
	Variazioni delle rimanenze di materie sussidiarie e di consumo	-432.618	-964.491	
	Accantonamenti per rischi	-294.301	-983.508	
	Altri accantonamenti	-9.479	-300.000	
	Oneri diversi di gestione	-9.898.519	-5.508.944	
		TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-304.884.778	-288.659.051
		DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	9.222.735	5.848.289
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
	Proventi da partecipazioni in imprese	0	0	
	Proventi finanziari	661.859	1.536.650	
	Proventi finanziari da crediti diversi	78	0	
	Interessi ed altri oneri finanziari	-6.217.888	-5.242.062	
	TOTALE DELLE PARTITE FINANZIARIE	-5.555.951	-3.705.412	
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	525.680	276.191	
	Altre rivalutazioni	0	0	
	Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	0	0	
	Altre svalutazioni	-474.197	-7.099	
	TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	51.483	269.092	
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.718.267	2.411.969	
	Imposte sul reddito	-2.671.265	-2.091.243	
	TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	-2.671.265	-2.091.243	
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.047.002	320.726	

BILANCIO AL 31/12/2022
RENDICONTO FINANZIARIO
redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile

	2022	2021
a. Reddito Operativo (+)	9.222.735	5.848.289
b. Ammortamenti (+)	16.590.169	16.783.793
b.1. Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti derivati che non comportano movimentazione monetaria	6.038.082	3.173.372
b.2. Correzione per svalutazione immobilizzazioni		
c. Imposte (-)	2.671.265	2.091.243
A. FLUSSO DI CIRCOLANTE DELLA GESTIONE (A = a + b - b.1. + b.2. - c)	29.179.721	23.714.211
d. Crediti vs. clienti	-508.111	25.225.664
e. Crediti vs. il personale dip., vs. altri, verso partecipate	-330.589	308.252
f. Ratei e risconti attivi	-190.317	-27.162
g. Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
h. Magazzino	15.694.432	-1.563.846
i. Fornitori	-5.527.011	-2.330.231
l. Altri debiti, acconti, deb. vs org. control. e lav. aut.	-2.773.433	511.599
m. Ratei e risconti passivi	-84.270	476.313
n. Fondo TFR	249.460	1.905.572
o. Debiti tributari	2.467.763	-2.247.642
p. Debiti inerenti il personale dipendente	-108.206	435.820
q. Debiti verso istituzioni di prev. e sic. Sociale	1.115.802	-479.489
r. Fondi per rischi ed oneri	7.004.045	8.459.256
s. Fondi impliciti nel Patrimonio Netto	2.153.694	1.422.111
B. VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE (B = somma da "d" a "t")	19.163.259	32.096.217
C. FLUSSO DI CASSA DELLA GESTIONE CORRENTE (C = A - B)	10.016.462	-8.382.006
t. Investimenti (-) / Disinvestimenti (+)	-7.112.341	-7.696.139
D. FLUSSO DI CASSA DOPO GLI INVESTIMENTI (D = C + t)	2.904.121	-16.078.145
u. Attività Fin. Non immobilizzate	1.938.704	1.783.804
v. Passività finanziarie breve termine (+/-) (D Banche breve)	-12.478.980	18.341.237
z. Passività finanziarie a m/l termine (+/-) (D Mutui + D Altri fin.)	18.804.323	-2.959.325
z.1. Altri Debiti oltre l'esercizio successivo	0	-1.939.803
k.1. Oneri finanziari (-)	-6.217.888	-5.242.062
k.2. Proventi finanziari (+)	661.937	1.536.650
k.3. Svalutazioni titoli mobiliari (+/-)	-474.197	-7.099
E. FLUSSO DI CASSA FINALE (E = D + u + v + z + k.1 + k.2 + k.3)	5.138.020	-4.564.743

BILANCIO 2022

VERIFICA PARAMETRI ONLUS

Ripartizione Istituzionale / Connesso

Come previsto ai sensi dell'art. 25 comma 1 del Decreto Legislativo 460/1997 (istitutivo delle ONLUS), la Fondazione don Carlo Gnocchi redige scritture contabili cronologiche e sistematiche atte ad esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione.

In ossequio al medesimo articolo, la Fondazione don Gnocchi ha predisposto, anche al termine dell'esercizio 2022, il presente Bilancio, che rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'organizzazione, con la distinzione tra le attività istituzionali da quelle ad esse direttamente connesse.

Sotto il profilo della normativa tributaria, qualora le ONLUS svolgano attività direttamente connesse alle attività istituzionali, queste vengono considerate attività commerciali (artt. 20 bis, D.P.R. n. 600/73, lettera b) comma 7). Nelle pagine seguenti si presentano delle tabelle con le ripartizioni percentuali delle singole poste di bilancio afferenti alle attività istituzionali e connesse.

Si precisa che le perdite dell'attività istituzionale vengono compensate dal risultato positivo dell'attività connessa.

Si rileva infine che, ai sensi dell'art. 10 c. 5 del D. Lgs. 460/1997 (affidente le ONLUS), la Fondazione rispetta ampiamente il limite posto in relazione ai proventi connessi che non devono superare il 66 % delle spese complessive dell'organizzazione. Infatti, tale percentuale per il 2022 si attesta al 9 % (contro l'8,3% del 2021).

BILANCIO D'ESERCIZIO 2022
STATO PATRIMONIALE
% ISTITUZIONALE - CONNESSO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31.12.2022			31.12.2021		
	Totale Generale	Istituzionale	Connesso	Totale Generale	Istituzionale	Connesso
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I Immobilizzazioni immateriali	23.927.592	100,0%	0,0%	24.845.947	100,0%	0,0%
II Immobilizzazioni materiali	196.451.513	98,8%	1,2%	204.040.832	98,7%	1,3%
III Immobilizzazioni finanziarie	159.245	5,0%	95,0%	10.202.285	98,5%	1,5%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	220.538.349	99%	1,0%	239.089.063	98,8%	1,0%
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I Rimanenze	19.807.964	100,0%	0,0%	4.113.532	100,0%	0,0%
IIa Crediti esigibili entro l'esercizio successivo	57.209.247	93,5%	6,5%	58.047.947	98,9%	1,1%
IIb Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	-	n/a	n/a	-	n/a	n/a
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.844.986	100,0%	0,0%	4.710.804	100,0%	0,0%
IV Disponibilità liquide	12.286.001	54,7%	45,3%	7.147.981	90,7%	9,3%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	101.148.199	90,8%	9,2%	74.020.265	98,3%	1,7%
D) RATEI E RISCONTI	542.939	100,0%	0,0%	733.256	100,0%	0,0%
E) Conti di trasferimento attività	15.582.895	0,0%	100%	20.325.123	0,0%	100,0%
TOTALE ATTIVO	337.812.382	91,9%	8,1%	334.167.707	92,7%	7,3%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31.12.2022			31.12.2021		
	Totale Generale	Istituzionale	Connesso	Totale Generale	Istituzionale	Connesso
A) PATRIMONIO NETTO	90.877.744	81,0%	19,9%	86.472.034	81,0%	19,0%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	11.948.987	97,7%	2,3%	18.953.032	98,7%	1,3%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	21.083.539	94,7%	5,3%	21.332.999	94,8%	5,2%
D) DEBITI						
I. Esigibili entro l'esercizio successivo	109.415.359	92,8%	7,2%	115.063.561	94,3%	5,8%
II. Esigibili oltre l'esercizio successivo	80.132.215	100%	0%	63.333.585	100,0%	0,0%
TOTALE DEBITI (D)	189.547.574	53,6%	4,1%	178.397.146	60,8%	3,7%
E) RATEI E RISCONTI	8.771.643	100,0%	0,0%	8.687.373	99,9%	0,1%
F) Conti di trasferimento attività	15.582.895	100,0%	0,0%	20.325.123	100,0%	0,0%
TOTALE PASSIVO	337.812.382	91,9%	8,1%	334.167.707	92,7%	7,3%

**BILANCIO D'ESERCIZIO 2022
RENDICONTO GESTIONALE
% ISTITUZIONALE - CONNESSO**

Rendiconto Gestionale	31.12.2022			31.12.2021		
	Totale generale	Istituzionale	Connesso	Totale generale	Istituzionale	Connesso
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	274.747.228	94,1%	5,9%	270.124.533	94,3%	5,7%
Oblazioni e Proventi da lasciti ereditari	17.828.588	100,0%	0,0%	3.492.662	99,9%	0,1%
Utilizzo fondi	2.391.421	100,0%	0,0%	2.785.261	100,0%	0,0%
Altri ricavi e proventi	19.140.276	38,8%	61,2%	18.104.884	51,6%	48,4%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	314.107.513	91,1%	8,9%	294.507.340	91,8%	8,2%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
Costi per materie sussidiarie e di consumo	-22.776.252	98,8%	1,2%	-23.468.708	98,8%	1,2%
Costi della produzione per servizi	-96.404.284	92,1%	7,9%	-83.760.150	92,7%	7,3%
Spese di manutenzione ordinaria	-9.435.712	96,7%	3,3%	-9.850.411	96,3%	3,7%
Costi della produzione per il godimento di beni di terzi	-4.948.699	98,4%	1,6%	-4.880.832	96,5%	3,5%
Costo del personale	-142.805.509	95,9%	4,1%	-140.955.943	96,0%	4,0%
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-2.932.959	100,0%	0,0%	-3.064.362	100,0%	0,0%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-13.657.210	96,9%	3,1%	-13.719.431	96,8%	3,2%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-293.310	100,0%	0%	0	100,0%	0,0%
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-995.926	85,5%	14,5%	-1.202.271	85,8%	14,2%
Variazioni delle rimanenze di materie sussidiarie e di consumo	-432.618	45,7%	54,3%	-964.491	45,7%	54,3%
Accantonamenti per rischi	-294.301	100,0%	0,0%	-983.508	100,0%	0,0%
Altri accantonamenti	-9.479	n/a	n/a	-300.000	n/a	n/a
Oneri diversi di gestione	-9.898.519	96,7%	3,3%	-5.508.944	99,2%	0,8%
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	-304.884.778	95,0%	5,0%	-288.659.051	95,4%	4,6%
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	9.222.735			5.848.289		
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi finanziari	661.859	100,0%	0,0%	1.536.650	100,0%	0,0%
Interessi ed altri oneri finanziari	-6.217.888	99,4%	0,6%	-5.242.062	99,4%	0,6%
TOTALE DELLE PARTITE FINANZIARIE	-5.555.951			-3.705.412		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	525.680	100%	0,0%	276.191	100%	0%
Altre rivalutazioni	0	n/a	n/a	0	n/a	n/a
Svalutazioni di strumenti finanziari derivati	0	n/a	n/a	0	n/a	n/a
Altre svalutazioni	-474.197	100,0%	0,0%	-7.099	100%	0,0%
TOTALE RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	51.483			269.092		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.718.267			2.411.969		
Imposte sul reddito dell'esercizio	-2.671.265	96,8%	3,2%	-2.091.243	96,2%	3,8%
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-2.671.265			-2.091.243		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.047.002			320.726		

Rispetto delle condizioni e limiti per l'esercizio delle attività connesse ex Dlgs. 460/97

- 1 Prevalenza delle attività istituzionali rispetto alle attività connesse
- 2 Il rapporto tra attività connesse e spese complessive della Fondazione si attesta su un indice pari al 9% (contro l' 8,3% del 2021)
- 3 Il requisito è rispettato sia in considerazione del riparto del patrimonio che del concorso alla determinazione del risultato d'esercizio.

TABELLA TRASCODIFICA VOCI GESTIONALE - VOCI DI BILANCIO CONTABILE

VOCE GESTIONALE	VOCE BILANCIO CONTABILE
Proventi da Attività Socio Assistenziale	Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Proventi da Attività verso disabili e malati terminali	Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Proventi da Attività Socio Sanitaria	Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Privato sociale	Altri ricavi e proventi
Ricavi da altre Attività	Ricavi delle vendite e delle prestazioni
Gestione Patrimoniale	Altri ricavi e proventi
	Oneri diversi di gestione
Utilizzo fondi	Utilizzo fondi
Costi Personale dipendente	Costi della produzione per le retribuzioni del personale
	INPS - INAIL
	Trattamento di fine rapporto
	Altri costi del personale dipendente
Costi Personale professionale e cooperative	Costi della produzione per servizi
Materiali di consumo	Costi per materie sussidiarie e di consumo
	Variazioni delle rimanenze di materie sussidiarie e di consumo
Materiale sanitario e protesico	Costi per materie sussidiarie e di consumo
	Variazioni delle rimanenze di materie sussidiarie e di consumo
Servizi Sanitari	Costi della produzione per servizi
Servizi da terzi	Costi della produzione per servizi
	Spese di manutenzione ordinaria
Utenze	Costi della produzione per servizi
Oneri per il godimento di beni di terzi	Costi della produzione per il godimento di beni di terzi
Altri Oneri	Costi della produzione per servizi
	Oneri diversi di gestione
Ammortamenti e Svalutazioni	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali
	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali
	Svalutazioni delle immobilizzazioni
Accantonamenti	Accantonamenti per rischi
	Altri accantonamenti
Gestione finanziaria	Proventi finanziari da crediti diversi
	Altri proventi finanziari
	Svalutazioni di attività finanziarie
	Interessi ed altri oneri finanziari
Imposte	Imposte sul reddito dell'esercizio
Proventi straordinari	Ricavi delle vendite e delle prestazioni
	Altri ricavi e proventi
Oneri straordinari	Costi per materie sussidiarie e di consumo
	Costi della produzione per servizi
	Costi della produzione per il godimento di beni di terzi
	Oneri diversi di gestione
Oblazioni e Lasciti	Oblazioni e Proventi da lasciti ereditari